

Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC CASALMAGGIORE "G.MARCONI"

CRIC816008



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CASALMAGGIORE "G.MARCONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4375** del **08/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/11/2022** con delibera n. 102

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025





La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4 Caratteristiche principali della scuola
- **15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- **17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18 Aspetti generali
- 20 Priorità desunte dal RAV
- 22 Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
 - 24 Piano di miglioramento
 - 54 Principali elementi di innovazione
 - 57 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 59 Aspetti generali
- 65 Traguardi attesi in uscita
- 69 Insegnamenti e quadri orario
- 73 Curricolo di Istituto
- 79 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 111 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 115 Attività previste in relazione al PNSD
- 119 Valutazione degli apprendimenti
- **129** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- **137** Piano per la didattica digitale integrata





Organizzazione

- **155** Aspetti generali
- 214 Modello organizzativo
- **247** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- **250** Reti e Convenzioni attivate
- **264** Piano di formazione del personale docente
- 273 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Guglielmo Marconi" comprende le Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado dislocate nei Comuni di Casalmaggiore e Rivarolo del Re. I due plessi dell'Istituto sono collocati in una zona di intersezione tra le province di Cremona, Parma e Mantova; il fiume Po è elemento di identità per la popolazione locale ed elemento di incontro e di interrelazione fra territori con diverse peculiarità.

Popolazione scolastica

Nella zona del casalasco coesistono diverse nazionalità, di cui sono espressione il pluralismo culturale e religioso. Ciò comporta una molteplicità di richieste differenti dell'utenza, a cui l'Istituto risponde con un'organizzazione attenta e con atteggiamento costruttivo, al fine di promuovere l'inclusione e di personalizzare il servizio.

Territorio e capitale sociale

Il Comune di Casalmaggiore e quello di Rivarolo del Re che ospitano i plessi del Marconi si trovano nel cuore della Pianura Padana, un paesaggio molto ricco dal punto di vista agricolo, che si contraddistingue per la presenza di piccole e medie aziende, fatta eccezione per alcune grandi aziende che offrono lavoro a gran parte della popolazione locale e a quella proveniente da fuori. Tra le risorse del territorio spiccano: le Biblioteche Comunali, il Museo Diotti, il Museo del Bijoux, la scuola di musica Estudiantina, i Teatri, molte Associazioni di Volontariato che offrono un prezioso e grande contributo ai bisogni socio-familiari del territorio, ad esempio, alcune supportano i bambini nelle attività post scuola, altre come Gruppo di Azione Locale GAL (Oglio Po e Terre del Po), Centri sportivi e Centri di aggregazione giovanile. Il nostro Istituto accoglie anche tirocinanti della facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Modena e Reggio Emilia e Parma e accoglie studenti della Scuola Secondaria di secondo grado per far loro compiere esperienze operative attraverso i PCTO.

Il tessuto economico, sociale e culturale, attraversato da importanti e rapide trasformazioni, si



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

presenta complesso e multiforme. Negli ultimi anni ha risentito della situazione pandemica ancora in corso e della conseguente crisi economica in continua crescita; tali cambiamenti hanno acuito le disuguaglianze, hanno reso più fragili i soggetti che già erano deboli ed hanno aumentato in maniera esponenziale il numero dei poveri. In queste circostanze le misure pubbliche adottate, a livello locale, sono state diverse, ma in primo luogo la comunità ha potuto contare sulla generosità del Terzo Settore che, insieme alle molteplici azioni messe in campo dalla scuola, è diventato fattore di inclusione e promozione delle competenze sociali e civiche.

Il territorio si dimostra piuttosto sensibile ai temi della solidarietà e della cooperazione, il che si traduce in un buon numero di gruppi ed associazioni che lavorano in vari contesti e che offrono opportunità educative e progettuali alle scuole e servizi alle famiglie. Nel rispondere ai bisogni rilevati e nell'assolvere alla sua vocazione e al suo mandato di luogo deputato all'istruzione, alla formazione e allo sviluppo culturale, l'I.C. Marconi è parte attiva nel sistema integrato di istituzioni, servizi, associazioni e realtà varie che caratterizzano il contesto.

L'Istituto si attiva per un dialogo costante con le famiglie e con gli altri Istituti Scolastici. Collabora con le Amministrazioni comunali, i Servizi Sociali e il Centro di Neuropsichiatria Infantile, per garantire l'inclusione di tutti gli alunni. Per far fronte alla coda emergenziale per il Sars-Cov-2 e affrontare al meglio l'evolversi della situazione sanitaria, collabora attivamente con l'ATS e le Amministrazioni Comunali in termini di formazione del personale, gestione dei Protocolli sanitari e organizzazione degli spazi. Le scuole del territorio sono legate in reti provinciali o territoriali che si occupano di educazione alla legalità, di prevenzione del bullismo e cyberbullismo e che affrontano il tema dell'I'orientamento come dimensione trasversale, finalizzato all'acquisizione di una sempre maggiore conoscenza di sé e per effettuare scelte consapevoli e progettare un proprio percorso di vita.

Risorse economiche e materiali

Oltre alle risorse statali, la scuola riceve finanziamenti per il diritto allo studio da parte degli Enti locali, inoltre partecipa a bandi regionali, nazionali ed europei per la realizzazione di progetti specifici (in particolare, bandi PON - FES – PON - FESR e bandi GAL). Vi sono, infine, i contributi volontari da parte delle famiglie, oltre a donazioni di privati e di aziende del territorio.

L'Istituto, riguardo alle ultime scelte progettuali, ha investito in iniziative tese alla valorizzazione dell'offerta formativa sempre con uno sguardo particolare all'accoglienza e all'inclusione, all'implementazione delle strumentazioni digitali e alla creazione di laboratori e



spazi di apprendimento innovativi ed inclusivi.

Negli anni passati l'Istituto si è dotato di numerosi tablet, concessi anche in comodato d'uso agli studenti che non ne possedevano, principalmente per implementare le loro competenze digitali, favorire un uso consapevole della rete e sviluppare in loro la capacità di usufruire dei servizi digitali messi a disposizione dalla Scuola in modo autonomo.

L'intento è anche quello di promuovere le competenze scientifico-matematiche dei nostri studenti attraverso l'implementazione di laboratori fissi e mobili. Il contributo volontario dei genitori e di altre fonti di finanziamento continuerà ad essere impiegato per realizzare progetti di potenziamento e approfondimento della conoscenza delle lingue straniere con il ricorso a Docenti esperti esterni madrelingua di inglese e francese.

I corsi di alfabetizzazione di italiano come seconda lingua (Italiano L2), di cui si è sperimentata l'efficacia negli anni, continueranno ad essere finanziati con i fondi ministeriali all'uopo dedicati.

Per l'implementazione delle competenze linguistiche, per motivare alla lettura e alla produzione scritta e per agevolare la comprensione del testo l'I.C. Marconi proseguirà la predisposizione, con il supporto di alcuni giornalisti della stampa locale, del giornalino di istituto con la creazione di un sito dedicato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CASALMAGGIORE "G.MARCONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CRIC816008
Indirizzo	VIA DE GASPERI, 4 CASALMAGGIORE 26041 CASALMAGGIORE
Telefono	0375285611
Email	CRIC816008@istruzione.it
Pec	cric816008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmarconicasalmaggiore.it/wordpress/

Plessi

CASALMAGGIORE CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA816015
Indirizzo	VIA SALVO D'ACQUISTO CASALMAGGIORE 26041 CASALMAGGIORE

RIVAROLO DEL RE CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA816026
Indirizzo	PIAZZA DANTE ALIGHIERI 7 RIVAROLO DEL RE 26036

RIVAROLO DEL RE ED UNITI

"G. MARCONI"(CASALMAGGIORE CAP) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CREE81601A
Indirizzo	VIA DE GASPERI,4 CASALMAGGIORE 26041 CASALMAGGIORE
Numero Classi	22
Totale Alunni	437

RIVAROLO DEL RE ED UNITI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CREE81602B
Indirizzo	PIAZZA DANTE 5 RIVAROLO DEL RE 26036 RIVAROLO DEL RE ED UNITI
Numero Classi	5
Totale Alunni	97

"DON PRIMO MAZZOLARI"(RIVAROLO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CRMM816019
Indirizzo	PIAZZA DANTE 3 - 26036 RIVAROLO DEL RE ED UNITI
Numero Classi	4
Totale Alunni	68

Approfondimento



La Scuola dell'Infanzia del plesso di Casalmaggiore, in questi ultimi anni, ha avuto un incremento delle sezioni indotta dall'aumento dell'utenza, spesso non italofona. Ciò ha imposto la rivisitazione degli spazi, che sono diventati sezioni/bolle polifunzionali, utilizzate da gruppi stabili di alunni, inoltre ha richiesto il potenziamento dei percorsi di alfabetizzazione di lingua italiana già attivi. In un simile contesto il rapporto con le famiglie costituisce uno snodo delicato che deve tener conto delle diverse provenienze per rifondare comunitariamente il patto educativo fra scuola e famiglie.

DATI DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "GUGLIELMO MARCONI" AGGIORNATI AL MESE DI DICEMBRE 2022

ISTITUTO COMPRENSIVO					
Tot alunni 819		Variazioni n° alunni +10		Variazione classi/sezioni	
Rilevaz	zione alunni non i	talofoni			
Scuole	N° Alunni	N° Alunni Italofoni	Non	Percentuale	
Casalmaggiore Scuola Primaria	437	188		% 43,02	
Rivarolo del Re Scuola Primaria	97	21		% 21,65	
Casalmaggiore Scuola dell'Infanzia	181	99		% 54,70	



Rivarolo del Re	36	12	% 33,33
Scuola dell'Infanzia			
Rivarolo del Re Scuola Secondaria di Primo grado	68	16	% 23,53
Totale alunni dell' Istituto Comprensivo	819	336	% 41,03

Scuola dell'Infanzia

Nell'Istituto Comprensivo "Guglielmo Marconi" le Scuole dell'Infanzia sono due, una situata a Casalmaggiore e una a Rivarolo del Re

SCUOLA INFANZIA	A		
	SEZIONI	ALUNNI	VARIAZIONI n° alunni rispetto all'anno precedente
CASALMAGGIORE	7	181	+1
RIVAROLO DEL RE	2	39	-3
	TOT SEZIONI 9	TOT ALUNNI 217	-2

Scuola primaria

Nell'Istituto Comprensivo "Guglielmo Marconi" la Scuola Primaria si compone di due plessi: uno situato a Casalmaggiore e uno a Rivarolo del Re

SCUOLA PRIMARIA	4		
	CLASSI	ALUNNI	VARIAZIONI n° alunni rispetto all'anno precedente
CASALMAGGIORE	22	437	+17
RIVAROLO DEL RE	5	97	-2
	TOT CLASSI 27	TOT ALUNNI 519	+15

Scuola secondaria di primo grado

Nell'Istituto Comprensivo "Guglielmo Marconi" è presente una sola Scuola Secondaria di Primo grado che ha sede a Rivarolo del Re nel complesso scolastico cittadino con ingresso in Piazza Dante, n°3

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO				
	CLASSI	ALUNNI	VARIAZIONI n° alunni rispetto all'anno precedente	
RIVAROLO DEL RE	4	68	-3	

RILEVAZIONE STRANIERI 2022-23



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTOCaratteristiche principali della scuola

SCUOLA PRIMARIA DI CASALMAGGIORE

n° alunni		n° stranieri	classi	% stranieri
19	100	12	1A	63,16
20	100	9	1B	45,00
21	100	13	1C	61,90
21	100	10	1D	47,62
13	100	4	2A	30,77
21	100	9	2B	42,86
20	100	6	2C	30,00
19	100	8	2D	42,11
20	100	9	3A	45,00
23	100	10	3B	43,48
22	100	5	3C	22,73
21	100	9	3D	42,86



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

20	100	13	4A	65,00
19	100	6	4B	31,58
20	100	7	4C	35,00
19	100	6	4D	31,58
20	100	10	4E	50,00
18	100	10	5A	55,56
18	100	9	5B	50,00
19	100	6	5C	31,58
24	100	10	5D	41,67
20	100	7	5E	35,00

SCUOLA PRIMARIA RIVAROLO DEL RE

18	100	7	1A	38,89
19	100	4	2A	21,05
24	100	3	3A	12,50
20	100	3	4A	15,00



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

16	100	4	5A	25,00
97	100	21	TOTALE	21,65

SCUOLA SECONDARIA RIVAROLO DEL RE

24	100	4	1A	16,667
19	100	7	2A	36,842
13	100	3	3A	23,077
12	100	2	3B	16,667
68	100	16	TOTALE	23,53

SCUOLA DELL'INFANZIA DI CASALMAGGIORE

26	100	20	SEZ	ZIONE	Ā	76,	92
26	100	12	SEZ	ZIONE	В	46,	15
26	100	15	SEZ	ZIONE	C	57,	69
25	100	13	SEZ	ZIONE	D	52,	00
26	100	12	SEZ	ZIONE	E	46,	15



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTOCaratteristiche principali della scuola

27	100	13	SEZIONE F	48,15
25	100	14	SEZIONE G	56,00
181	100	99	TOTALE	54,70

SCUOLA DELL'INFANZIA RIVAROLO DEL RE

20	100	8	SEZI	ONE	Α	40,	00
16	100	4	SEZI	ONE	В	25,	00
36	100	12	ТОТ	ALE		33,	33

TOTALE SCUOLA PRIMARIA RIVAROLO DEL RE

n° alunni	n° stranieri	classi	% stranieri



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

97	100	21	TN	21,65

534100209TOTALE39,1

TOTALE SCUOLA SECONDARIA RIVAROLO DEL RE

68 100 10	TOTALE	23,53
-----------	--------	-------

TOTALE SCUOLA DELL'INFANZIA IC MARCONI

n° alunni		n° stranieri	classi	% stranieri
181	100	99	Casalm	54,70
36	100	12	Rivarolo	33,33
217	100	111	TOTALE	51,15

TOTALE GENERALE IC MARCONI

n° alunni		n° stranieri	classi	% stranieri
819	100	336		41,03

Allegati:

REGOLAMENTO-DI-ISTITUTO-A.S._2022-23.pdf



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	2
	Polisensoriale	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Piedibus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	14
	MONITOR TOUCHES	34

Approfondimento

Grazie alla partecipazione ai progetti PON, l'Istituto Scolastico ha potuto adeguare e riqualificare le proprie dotazioni informatiche attraverso investimenti che sono stati destinati alla manutenzione, riparazione e/o sostituzione e implementazione delle preesistenti attrezzature. La finalità è avere una scuola innovativa con Docenti stimolati ad aggiornarsi continuamente anche nelle competenze tecnologiche per poter garantire all'utenza un Istituto scolastico al passo con i tempi.

L'assetto organizzativo della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria di Casalmaggiore risulta penalizzato dalla mancanza di una palestra interna. Di conseguenza, l'attività motoria nella Scuola dell'Infanzia viene svolta nei locali interni e negli ambienti esterni che delimitano la scuola; la Scuola Primaria usufruisce delle strutture messe a disposizione dalla vicina Associazione esterna "Interflumina" e dell'impianto sportivo comunale "Baslenga", anch'esso vicino all'Istituto.

Nel plesso di Rivarolo del Re la Scuola Primaria è dotata di un laboratorio polifunzionale; la Scuola Secondaria di Primo Grado è munita di un laboratorio di informatica. Anche quest'anno una classe della Scuola Primaria è collocata in un'aula situata nel locale occupato dalla Scuola Secondaria.

Risorse professionali

Docenti 100
Personale ATA 28

Approfondimento

Annualmente l'organico subisce variazioni significative dovute al frequente turn over dei Docenti, che avviene per varie ragioni, e ciò può condizionare la progettualità a lungo termine. Spesso ai Docenti della Scuola Secondaria di Rivarolo del Re vengono attribuiti spezzoni orari più o meno brevi che non consentono loro una presenza rilevante nell'Istituto, con ricadute sulla progettualità complessiva, oltre che sulla continuità didattica.

Allegati:

Tabella risorse umane A.S. 2022-2023.pdf

Aspetti generali

LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche

Le priorità scelte dall'Istituto basano le loro fondamenta sulle seguenti motivazioni:

- privilegiare il benessere degli alunni;
- garantire la continuità della formazione che segua il processo evolutivo della crescita, dall'infanzia all'adolescenza;
- offrire opportunità di apprendimento nel rispetto delle ricchezze e delle diversità individuali;
- promuovere il successo formativo centrato sull'orientamento al fine di consentire a ciascun alunno di uscire dalla scuola di base con le competenze necessarie per affrontare le tappe successive della propria formazione.

Aspetti generali

Principi educativi generali- L. 107/2015

L'Istituto riconosce nelle finalità della L. 107/2015 gli orizzonti di riferimento per la stesura e la condivisione del POF triennale. In particolare, attraverso la progettazione curricolare delle attività formative e la continua ricerca didattica e metodologica legata ai processi d'insegnamento e di apprendimento, intende:

- Migliorare gli esiti raggiunti nelle prove standardizzate nazionali delle classi di scuola primaria e secondaria di I grado in Italiano, Matematica e Lingua Inglese.
- Portare i risultati nelle prove standardizzate delle classi dell'Istituto in linea con la media nazionale.
- Attivare in modo sistematico percorsi individualizzati per gli alunni che presentano bisogni educativi speciali.

- Qualificare la gestione del curricolo verticale per Competenze (Raccomandazione europea del 22/05/2018).
- Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche attraverso l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà e la cura del bene comune, la consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Incentivare lo spirito di iniziativa e la capacità di imparare ad imparare.
- Sostenere l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua secondaria attraverso corsi e laboratori per alunni non italofoni.
- Favorire un atteggiamento positivo nei confronti delle diversità culturali, affinché alunne e alunni imparino le lingue in modo formale, non formale e informale per tutta la vita.
- Favorire lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Ampliare le competenze digitali, con particolare riferimento al pensiero computazionale, all'utilizzo critico dei social network e dei media.
- Implementare le attività didattiche innovative e laboratoriali che favoriscano il dialogo, la riflessione, l'operatività nell'ottica dell'originalità e personalizzazione dei percorsi formativi.
- Potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento a un'alimentazione salutare.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'oggettività dei Docenti nell'assegnazione dei giudizi negli esiti scolastici degli alunni. AZIONI: Cercare di promuovere un maggior confronto tra i Docenti sia all'interno dello stesso dipartimento che tra dipartimenti diversi per assicurare una maggiore oggettività

Traguardo

Ridurre di 5 punti percentuali lo scarto tra la positività degli esiti scolastici degli alunni e i risultati conseguiti nelle Prove standardizzate nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle Prove di Italiano e Matematica sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Ridurre lo scarto negli esiti delle Prove di Italiano, per le classi quinte, e Matematica per le classi seconde della primaria e per la secondaria di primo grado, di 5 punti percentuali rispetto alle medie della Lombardia. Confermare la positività degli esiti delle prove di matematica delle classi quinte della scuola primaria.

Competenze chiave europee

Priorità

Introdurre pratiche di osservazione e valutazione in itinere dell'acquisizione, dello sviluppo e dell'applicazione in modo autonomo delle competenze di cittadinanza attiva e trasversali.

Traguardo

Predisposizione di griglie di osservazione dei livelli acquisiti nelle diverse competenze e relativa valutazione al termine di ciascun anno scolastico della Scuola Primaria.

Risultati a distanza

Priorità

Implementare il feedback sui risultati scolastici ottenuti dagli alunni che hanno conseguito il Diploma di Scuola Secondaria di Primo grado relativamente al primo biennio delle Scuole Secondarie di Secondo grado prescelte e in secondo luogo anche agli anni successivi, dopo la fine dell'obbligo.

Traguardo

Puntare nell'arco di tutto il nuovo triennio al raggiungimento della percentuale del 60% di alunni che completano gli Studi del Secondo ciclo, anche attraverso riorientamento nel Sistema della Formazione professionale (I e II livello).

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
 or: 1, comma 7 L. 107/15)

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso nº 1: Matematica e tabù. Azioni di miglioramento delle competenze e degli esiti in matematica

Le attività finalizzate al miglioramento delle competenze in matematica partono da percorsi di formazione rivolti a tutti i Docenti di matematica dell'Istituto, della Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado, ma aperti anche ai Docenti della Scuola dell'Infanzia così come a Insegnanti di altre discipline che intendono seguire tali percorsi formativi per un personale arricchimento professionale in continuità con il percorso già attivato l'anno scorso. La proposta formativa, se si ripeterà nell'Anno Scolastico in corso, sarà finanziata dall'Istituto o attraverso altre forme di finanziamento. Il percorso intende incentivare il superamento della didattica tradizionale attraverso la proposizione di nuova metodologia di insegnamento della disciplina incentrata sulla costruzione di laboratori. saranno incentivate in particolare attività di tipo laboratoriale, differenziate in base all'anno di corso, da sperimentare da parte degli Insegnanti in classe con i propri alunni. La metodologia proposta nel corso ha altresì lo scopo di promuovere negli studenti lo sviluppo del pensiero logico e la capacità di problem solving.

La proposta formativa intende anche favorire un proficuo confronto tra i Docenti di matematica, per individuare strategie di insegnamento efficaci e la condivisione e progettazione di percorsi di apprendimento delineati secondo uno sviluppo verticale che vada dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Scuola Secondaria di Primo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

O Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'oggettività dei Docenti nell'assegnazione dei giudizi negli esiti scolastici

degli alunni. AZIONI: Cercare di promuovere un maggior confronto tra i Docenti sia all'interno dello stesso dipartimento che tra dipartimenti diversi per assicurare una maggiore oggettività

Traguardo

Ridurre di 5 punti percentuali lo scarto tra la positività degli esiti scolastici degli alunni e i risultati conseguiti nelle Prove standardizzate nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle Prove di Italiano e Matematica sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Ridurre lo scarto negli esiti delle Prove di Italiano, per le classi quinte, e Matematica per le classi seconde della primaria e per la secondaria di primo grado, di 5 punti percentuali rispetto alle medie della Lombardia. Confermare la positività degli esiti delle prove di matematica delle classi quinte della scuola primaria.

Competenze chiave europee

Priorità

Introdurre pratiche di osservazione e valutazione in itinere dell'acquisizione, dello sviluppo e dell'applicazione in modo autonomo delle competenze di cittadinanza attiva e trasversali.

Traguardo

Predisposizione di griglie di osservazione dei livelli acquisiti nelle diverse competenze e relativa valutazione al termine di ciascun anno scolastico della Scuola

Primaria.

Risultati a distanza

Priorità

Implementare il feedback sui risultati scolastici ottenuti dagli alunni che hanno conseguito il Diploma di Scuola Secondaria di Primo grado relativamente al primo biennio delle Scuole Secondarie di Secondo grado prescelte e in secondo luogo anche agli anni successivi, dopo la fine dell'obbligo.

Traguardo

Puntare nell'arco di tutto il nuovo triennio al raggiungimento della percentuale del 60% di alunni che completano gli Studi del Secondo ciclo, anche attraverso riorientamento nel Sistema della Formazione professionale (I e II livello).

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Condividere prove comuni in Italiano, Matematica e Inglese

Incrementare la capacità e le attività di autovalutazione degli alunni

Stesura del curricolo verticale di istituto. Stesura dei criteri di valutazione per livelli di competenza per il passaggio ai giudizi nella scuola primaria. Stesura di griglie per la valutazione delle competenze trasversali e di educazione civica.

Ambiente di apprendimento

Definizione di UdA STEAM di istituto

Promuovere l'uso di nuove metodologie didattiche

Inclusione e differenziazione

Attività di recupero per tutti gli alunni differenziate per tipo di carenze

Continuita' e orientamento

Promuovere lo scambio di buone pratiche e l'impiego di nuove metodologie didattiche tra Docenti di consolidata esperienza e che costituiscono risorse stabili per la Scuola e Docenti giovani e/o di nuova nomina, al fine di realizzare una didattica moderna, collegata al reale e formativa per i secondi

Incentivare l'autovalutazione degli alunni

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere il confronto tra docenti dello stesso ambito o disciplina finalizzato ad individuare strategie e metodologie efficaci e modalità e strumenti per la valutazione

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare e promuovere tra i Docenti l'impiego delle strumentazioni informatiche acquistate

Creare repository di esperienze, attività e progetti innovativi ed efficaci Formazione sull'uso del pc /TIC /G-Suite Formazione sulla didattica della matematica

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare la funzionalità del sito di istituto Sensibilizzare le famiglie sull'importanza dell'individuazione precoce di disturbi e difficoltà di apprendimento Formazione alle famiglie per l'utilizzo delle tecnologie impiegate per la Didattica digitale integrata Consolidare la collaborazione con enti ed associazioni del territorio (Comune, ATS, ConCass, Biblioteca, Oratorio Santo Stefano, altre associazioni)

Attività prevista nel percorso: Partecipazione olimpiadi di Matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Referente di Matematica; Docenti delle classi quarte e quinte della scuola primaria.
Risultati attesi	Innovazione nella didattica della Matematica. Favorire lo sviluppo del pensiero logico, il coding e le capacità di problem solving. Miglioramento generale degli esiti nell'ambito matematico. Miglioramento degli esiti nelle prove Invalsi di Matematica.

Attività prevista nel percorso: Progetto scacchi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2020
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Referente di progetto; scuola secondaria.
Risultati attesi	Miglioramento nelle abilità di previsione e di problem solving.

Percorso nº 2: Miglioramento esiti Inglese

Sono progettati incontri d'area, per i docenti di tale disciplina, per individuare proposte didattiche efficaci per l'insegnamento della lingua 2 e per favorire l'innovazione didattica, anche attraverso la sperimentazione precoce di unità di apprendimento con metodologia CLIL.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Stesura del curricolo verticale di istituto Stesura dei criteri di valutazione per livelli di competenza per il passaggio ai giudizi nella scuola primaria Stesura di griglie per la valutazione delle competenze trasversali e di educazione civica Migliorare le abilità linguistiche in lingua inglese

Ambiente di apprendimento

Supportare i docenti nell'utilizzo e nella gestione di G-Suite

Continuita' e orientamento

Incentivare l'autovalutazione degli alunni.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere il confronto tra docenti dello stesso ambito o disciplina finalizzato ad individuare strategie e metodologie efficaci e modalità e strumenti per la valutazione.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creare repository di esperienze, attività e progetti innovativi ed efficaci Formazione sull'uso del pc /TIC /G-Suite

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sensibilizzare le famiglie sull'importanza dell'individuazione precoce di disturbi e difficoltà di apprendimento. Formazione alle famiglie per l'utilizzo delle tecnologie impiegate per la Didattica digitale integrata.

Attività prevista nel percorso: Incontri d'area.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2020
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referenti d'area Inglese.
Risultati attesi	Innovazione didattica. Miglioramento degli esiti degli studenti.

Percorso n° 3: Piano di Miglioramento A/S 2022/2023

ISTITUTO COMPRENSIVO MARCONI PIANO DI MIGLIORAMENTO 2022-2023

SEZIONE 1 – RELAZIONE TRA RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO

AREA	PRIORITÀ	TRAGUARDI
Risultati scolastici	alunni.	Ridurre di 5 punti percentuali lo scarto tra la positività degli esiti scolastici finali degli alunni e i risultati conseguiti nelle Prove standardizzate nazionali (INVALSI). Ridefinire e reintrodurre le prove per classi parallele in italiano, matematica e inglese.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare gli esiti nelle Prove di Italiano e Matematica nella Scuola Primaria.	- Ridurre di 5 punti percentuali lo scarto rispetto

		alle medie della Lombardia negli esiti delle Prove di Italiano per le classi quinte della Scuola Primaria, e di quelle di Matematica per le classi seconde della Scuola Primaria. - Confermare la positività degli esiti delle prove di Matematica delle classi quinte della Scuola Primaria.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare gli esiti di Matematica nella Scuola Secondaria di Primo grado.	- Ridurre di 5 punti percentuali lo scarto rispetto alle medie della Lombardia negli esiti delle Prove di Matematica per

Т		1
		la Scuola Secondaria di Primo grado.
		- Confermare la positività degli esiti delle prove di Italiano e di Inglese delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo grado.
	Introdurre pratiche di valutazione in itinere dell'acquisizione e dello sviluppo della competenza chiave trasversale "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare".	Predisposizione di griglie per l'osservazione e la valutazione dei livelli acquisiti nella competenza di imparare ad imparare al termine di ciascun anno scolastico della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo grado.

Motivazione

Dagli esiti delle Prove Invalsi emergono dati molto diversi sia rispetto alle singole discipline che rispetto alle classi considerate: alla Scuola Primaria si sono avuti esiti positivi in italiano nelle classi seconde, ma negativi in matematica, nelle classi quinte la situazione si ribalta con risultati negativi in italiano ma molto buoni in matematica nella quale si riconferma il miglioramento già registrato lo scorso anno. In inglese la situazione, anche se solo parzialmente positiva, è stabile e si registra una maggiore competenza nel Reading che nel Writing. Alla Scuola Secondaria di Primo grado sono migliori gli esiti in italiano in cui l'Istituto registra una maggior percentuale di alunni di livello 5 e una minor percentuale di alunni di livello 1, mentre in matematica gli esiti sono stati scarsi. In riferimento ad inglese i risultati sono stati molto positivi poiché circa il 70% degli studenti possiede una competenza corrispondente al livello scolastico.

Dall'analisi degli esiti degli apprendimenti emergono risultati molto buoni e molto alti. Tuttavia, se si comparano i due dati citati (esiti prove Invalsi ed esiti finali degli apprendimenti) emerge che il divario tra i due è piuttosto alto e che, pertanto, esiste una discrepanza talvolta sensibile nelle valutazioni disciplinari attribuite dai Docenti.

Data l'analisi dei dati sopra descritta, gli obiettivi di processo interessano prevalentemente l'attività didattica e mirano a realizzare un confronto aperto e proficuo all'interno dell'intero corpo docente che prenda in esame i diversi aspetti del rapporto insegnamento-apprendimento: le metodologie e le strategie adottate in aula con particolare attenzione alle metodologie innovative; l'impiego più consapevole di strumenti e supporti informatici; strumenti e criteri condivisi per la valutazione delle verifiche in itinere e la promozione negli alunni di capacità di autovalutazione. A ciò si aggiunge l'importanza di proseguire e potenziare la formazione specifica per i Docenti al fine di guidarli nell'implementazione dell'impiego di nuovi strumenti e metodologie di insegnamento.

Gli obiettivi di processo mirano a:

- · Promuovere il confronto tra Docenti relativamente a criteri e modalità di verifica e valutazione;
- · Condividere prove comuni per classi parallele sulle discipline di italiano, matematica e inglese;
- Promuovere ed incentivare l'uso delle TIC e dei nuovi strumenti informatici già acquistati nell'ultimo periodo dall'istituto e/o che saranno acquistati nel prossimo triennio;

- · Potenziare l'utilizzo dei *repository* creati e prevederne uno specifico per la condivisione di buone pratiche e di materiali didattici;
- · Sostenere lo sviluppo ed il potenziamento delle competenze di base nell'ambito linguistico e logico-matematico, scientifico e tecnologico.

Ciò al fine di incrementare la qualità del processo di apprendimento – insegnamento e favorire la crescita del senso di appartenenza e di

compartecipazione ai processi di cambiamento e di miglioramento definiti dall'Istituto per la realizzazione della mission fondamentale della Scuola, ovvero sostenere gli alunni nel loro percorso scolastico per renderlo più efficace e gratificante, oltre che rispondere ai bisogni educativi speciali con interventi mirati e adeguati.

Tabella 1 -RELA ZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ STRATEGICHE

Area di processo	Obiettivi di processo*
Curricolo, progettazione e valutazione	 1.1 Condividere prove comuni in italiano, matematica e inglese; 1.2 Avviare l'osservazione in itinere delle competenze chiave di cittadinanza, con particolare riferimento a "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" 1.3 Definizione di UdA centrate sulle Discipline STEAM di istituto, nella Scuola Secondaria di Primo grado
Ambiente di apprendimento	2.1 Promuovere l'impiego di nuove metodologie didattiche;

	2.2 Incentivare e promuovere tra i Docenti l'impiego delle strumentazioni didattiche informatiche acquistate.
Inclusione e differenziazione	3.1 Attività di alfabetizzazione (Livello base e avanzato) per gli alunni stranieri; 3.2. Arricchimento dell'area progettuale dedicata all'Inclusione.
Continuità e orientamento	4.1 Incrementare le capacità/attività di autovalutazione degli alunni
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	5.1 Creare repository di esperienze, attività e progetti innovativi ed efficaci

SEZIONE 2 - RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Modalità di rilevazione	Connessione con gli obiettivi indicati dalla Legge 107/2015 o con i principi ispiratori delle idee di
			Avanguardie

			Educative
·	di prove	in	Si riporta quanto previsto dalla
	parallele di italiano, matematica per	Collegio dei Docenti	Legge 107/2015 al comma7 lettere
Matematica e Inglese	tutte le classi della primaria e	Svolgimento delle prove nel	a) e b)

1.2 Potenziare/avviare Il processo di osservazione in itinere dell'acquisizione delle competenze chiave d	Definizione	a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla
--	-------------	---

nuove metodologie	m <mark>odo</mark>	ore di	Si riporta quanto previsto dalla Legge
STEAM di istituto	UdA STEAM in verticale dalla Scuola Primaria alla	Docenti	
sociale e capacità di imparare ad imparare"	osservazione specifica per la competenza		lingue dell'Unione Europea, anche attraverso l'uso della metodologia di insegnamento CLIL b) Potenziamento delle abilità e competenze logico- matematiche e scientifiche
particolare riguardo alla	di una griglia di		lingua inglese e alle altre

			107/2015 Art.1, commi 57- <u>62</u>
l'impiego consapevole nella	Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica	strumenti acquistati: - numero dei Docenti che li impiegano	Il PNSD persegue i seguenti obiettivi: a) Potenziamento degli strumenti didattici e

2	strumenti informatici acquistati dalla Scuola	nello zaino" Diffondere l'uso delle nuove strumentazioni acquistate	laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
			b) Formazione

			dei Docenti per l'innovazione didattica e lo
			sviluppo di una
			cultura digitale
			per
			l'insegnamento,
			l'apprendimento
			e la iniziale
			formazione
			delle
			competenze
			lavorative,
			cognitive e
			sociali degli
			studenti
			Manifesto delle
			<u>Avanguardie</u>
			<u>Educative</u> :
			Trasformare il
			modello di
			insegnamento
			trasmissivo
			della
			Cauala
			Scuola
2.1 Implementare la	Migliovers	Attrovers	Ci rin ort-
			Si riporta
 attività e gli interventi di alfabetizzazione (di base			quanto previsto dalla Legge
e avanzata) per gli alunni		F.S. individuare:	107/2015 Art.1,
	negli alunni	:1	comma 7,
Scamen	inegii didilili	- il numero	<u> </u>

	non italofoni	di ore di attività	<u>lettere j, p, r</u>
		di	13
		alfabetizzazione	J)
			potenziamento
			dell'inclusione
3		di alunni e	scolastica e del
		Docenti	diritto allo
		coinvolti	studio degli
			alunni con
			bisogni
			educativi
			speciali (BES)
			grazie a piani
			individualizzati e
			personalizzati
			p)
			valorizzazione
			dei diversi
			piani formativi
			individualizzati e

	coinvolgimento degli alunni;
	r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano

			come seconda lingua attraverso corsi e laboratori per alunni di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori
capacità e le attività di autovalutazione degli alunni	Supportare gli alunni in attività di autovalutazione delle proprie capacità e modalità di lavoro	Verbali di progettazione	culturali; Manifesto delle Avanguardie Educative: Trasformare il modello di insegnamento trasmissivo della scuola
repositories di	Definire i criteri per selezionare esperienze,	repository	Si riporta quanto previsto dalla Legge 107/2015

	progetti ippovativi od	progetti IIdA	huono	Art 1 comma F9
	progetti innovativi ed efficaci		buone pratiche	Art.1, comma 58, lettera d)
5	erricaci	repositories	buona	lettera uj
		repositories	Duona	d) formare i
				Docenti per
				l'innovazione
				didattica e lo
				sviluppo della
				cultura digitale
				per
				l'insegnamento,
				l'apprendimento
				e la formazione
				delle
				competenze
				lavorative,
				cognitive e
				sociali degli
				alunni

SEZIONE 3 – AZIONI PROGRAMMATE ED EFFETTI POSITIVI ATTESI SULL'OFFERTA FORMATIVA E SUGLI ESITI DEGLI ALUNNI

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi sull'offerta formativa e sugli esiti degli alunni
1.1 Condividere prove comuni per le discipline italiano, matematica e inglese	Migliorare le competenze di base



	Migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni
1.2 Avviare l'osservazione in itinere delle competenze chiave di cittadinanza, con particolare riferimento a "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare"	Migliorare l'Effetto Scuola Giungere a valutazioni disciplinari maggiormente autentiche, oggettive e trasparenti Sviluppare maggior consapevolezza di sé negli studenti
1.3 Definizione di UdA STEAM di Istituto per la Scuola Secondaria di Primo grado	
 2.1 Promuovere lo scambio di buone pratiche e l'impiego di nuove metodologie didattiche 2.2 Incentivare e promuovere tra i Docenti l'impiego delle strumentazioni informatiche acquistate 	Promuovere la diffusione dell'uso delle TIC nella didattica quotidiana Diffondere l'uso delle strumentazioni informatiche a disposizione Realizzare una formazione più diffusa e condivisa Mirare al superamento della didattica di tipo trasmissivo
3.1 Attività di alfabetizzazione per gli alunni stranieri	Migliorare le abilità comunicative degli alunni Migliorare le competenze di base degli alunni Progettare risposte personalizzate e maggiormente efficaci in base ai bisogni rilevati Incrementare il livello di inclusività della Scuola

4.1 Incrementare le attività di	Migliorare le competenze, la responsabilità e
---------------------------------	---

autovalutazione degli alunni	l'autonomia degli alunni
	Supportare i Docenti nella didattica d'aula Diffondere l'impiego di nuove metodologie
	Diffondere tra i Docenti un clima collaborativo, senso di corresponsabilità e di
	appartenenza alla Comunità scolastica.

SEZIONE 4 - TEMPI DI ATTUAZIONE E RISORSE UMANE IMPIEGATE

Azione Prevista	Tempi Di Attuazione	Figure di Sistema	Risorse umane coinvolte
1.1 Condividere prove comuni nelle Discipline di italiano, matematica e inglese	Tutto l'anno scolastico 2022/2023	Funzione strumentale Valutazione	
 1.2 Avviare l'osservazione in itinere delle competenze chiave di cittadinanza, con particolare riferimento a "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" 1.3 Definizione di UdA STEAM di Istituto per la Scuola Secondaria di Primo grado 			

2.1 Promuovere l'impiego di	Tutto l'anno scolastico 2022/2023	Animatore	Tutti i
nuove metodologie didattiche		digitale e	docenti
		Team	dell'Istituto
		digitale	

2.2 Incentivare e promuovere tra i Docenti l'impiego delle strumentazioni informatiche acquistate	dipartimento	Tutti i docenti dell'Istituto
3.1 Realizzare corsi/attività di alfabetizzazione per gli alunni stranieri	Strumentale	Docenti della Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado
4.1 Incrementare le attività di autovalutazione degli alunni	Strumentale	Tutti i Docenti dell'Istituto
5.1 Creare repositories di esperienze, attività e progetti innovativi ed efficaci	dipartimento	Tutti i Docenti della Scuola Primaria e

	Secondaria di Primo
	grado dell'Istituto

SEZIONE 5 - CONDIVISIONE DELL'ANDAMENTO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

STRATEGIE DI DIFFUSIONE DEI F	RISULTATI DEL PDM ALL'INTERNO DELLA SCU	IOLA
Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Relazione finale alla Dirigente Scolastica	Staff della Dirigenza Scolastica	A -conclusione
dei Referenti/responsabili delle diverse	Collegio dei Docenti	delle attività e
azioni e attività svolte secondo il	Consiglio di Istituto	delle azioni messe in
modello		atto – mese di giugno 2023
condiviso	Dipartimenti / ambiti disciplinari	2023
Relazione della Dirigente scolastica al		
Collegio dei Docenti e al Consiglio di		
Istituto		

AZIONI DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA		
Metodi /strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Pubblicazione di RAV (Rapporto di Autovalutazione) e PdM (Piano di Miglioramento) sul sito dell'Istituto Rendicontazione sociale	Famiglie Alunni Amministrazioni comunali –ATS di riferimento – associazioni del territorio	dicembre 2022 – gennaio 2023
		Al termine del triennio di riferimento

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

O Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'oggettività dei Docenti nell'assegnazione dei giudizi negli esiti scolastici degli alunni. AZIONI: Cercare di promuovere un maggior confronto tra i Docenti sia all'interno dello stesso dipartimento che tra dipartimenti diversi per assicurare una maggiore oggettività

Traguardo

Ridurre di 5 punti percentuali lo scarto tra la positività degli esiti scolastici degli alunni e i risultati conseguiti nelle Prove standardizzate nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle Prove di Italiano e Matematica sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Ridurre lo scarto negli esiti delle Prove di Italiano, per le classi quinte, e Matematica per le classi seconde della primaria e per la secondaria di primo grado, di 5 punti percentuali rispetto alle medie della Lombardia. Confermare la positività degli esiti delle prove di matematica delle classi quinte della scuola primaria.

Competenze chiave europee

Priorità

Introdurre pratiche di osservazione e valutazione in itinere dell'acquisizione, dello sviluppo e dell'applicazione in modo autonomo delle competenze di cittadinanza attiva e trasversali.

Traguardo

Predisposizione di griglie di osservazione dei livelli acquisiti nelle diverse competenze e relativa valutazione al termine di ciascun anno scolastico della Scuola Primaria.

O Risultati a distanza

Priorità

Implementare il feedback sui risultati scolastici ottenuti dagli alunni che hanno conseguito il Diploma di Scuola Secondaria di Primo grado relativamente al primo biennio delle Scuole Secondarie di Secondo grado prescelte e in secondo luogo anche agli anni successivi, dopo la fine dell'obbligo.

Traguardo

Puntare nell'arco di tutto il nuovo triennio al raggiungimento della percentuale del 60% di alunni che completano gli Studi del Secondo ciclo, anche attraverso riorientamento nel Sistema della Formazione professionale (I e II livello).

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Condividere prove comuni in Italiano, Matematica e Inglese

Potenziare/avviare Il processo di osservazione in itinere dell'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, con particolare riguardo alla

Incrementare la capacità e le attività di autovalutazione degli alunni

Promuovere lo scambio di buone pratiche e l'impiego di nuove metodologie didattiche

Ambiente di apprendimento

Definizione di UdA STEAM di istituto

Promuovere l'uso di nuove metodologie didattiche

Inclusione e differenziazione

Implementare le attività e gli interventi di alfabetizzazione (di base e avanzata) per gli alunni stranieri

Continuita' e orientamento

Promuovere lo scambio di buone pratiche e l'impiego di nuove metodologie didattiche tra Docenti di consolidata esperienza e che costituiscono risorse stabili per la Scuola e Docenti giovani e/o di nuova nomina, al fine di realizzare una didattica moderna, collegata al reale e formativa per i secondi

Assicurare la prosecuzione del confronto e del dialogo tra Docenti dei tre ordini di Scuola dell'Istituto e, se emergono aspetti da migliorare, lavorare in tal senso

Orientamento strategico e organizzazione della

scuola

Articolazione del Collegio dei Docenti in commissioni, gruppi, sottogruppi impegnati a coprogettare attività di arricchimento del percorso curricolare, di monitoraggio e valutazione dei risultati scolastici, livello qualitativo ed effettiva ricaduta dei progetti attuati dalla scuola, metodologie e strumenti di recupero e potenziamento e supporto al

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere lo scambio di buone pratiche e l'impiego di nuove metodologie didattiche

Incentivare e promuovere tra i Docenti l'impiego delle strumentazioni informatiche acquistate

Verificare l'efficacia delle azioni e dei progetti nell'ambito dell'Orientamento in ingresso e in uscita promossi dalla Scuola o a cui essa aderisce

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire la trasparenza e correttezza dei rapporti Scuola-famiglia attraverso attività/progetti che migliorino la condivisione di valori e principi educativi, al fine di percorrere una via comune che porti ogni alunno alla realizzazione del proprio progetto di vita

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Priorità strategiche finalizzate al miglioramento

Strutturare ambienti di apprendimento accoglienti e stimolanti che favoriscono il senso di benessere di alunni e docenti.

- Promuovere il confronto tra docenti, anche per supportare gli insegnanti meno esperti e neoarrivati.
- Individuare strumenti, metodologie efficaci, buone pratiche.
- Costruire percorsi improntati alla massima flessibilità, in grado di incontrare le diversità individuali e i differenti stili di apprendimento.
- Proseguire il confronto sulle modalità e sugli strumenti di verifica e valutazione degli alunni per il passaggio dai voti ai giudizi, per la scuola primaria armonizzandolo con la modalità di valutazione della Scuola Secondaria di primo grado.
- Supportare la continuità tra i diversi ordini di scuola con attività e progetti in grado di favorire un proficuo inserimento.
- Promuovere ed incentivare l'uso delle TIC e dei nuovi strumenti informatici acquistati nell'ultimo periodo dall'istituto.
- Elaborare e sperimentare Unità di Apprendimento coerenti con il curricolo verticale di Istituto per competenze, con particolare riferimento alle discipline STEAM.
- Implementare la metodologia STEAM attraverso una didattica laboratoriale e incentivare compiti di realtà.
- Predisporre prove strutturate comuni negli ambiti linguistico-espressivi e logico matematico per consolidare una valutazione più condivisa e omogenea.
- Sostenere lo sviluppo ed il potenziamento delle competenze di base nell'ambito linguistico e logico-matematico, scientifico e tecnologico.

- Incrementare la qualità del processo di apprendimento- insegnamento.
- Supportare i docenti nell'aggiornamento delle proprie competenze.
- Creare repository di materiali e strumenti innovativi.

Le proposte educative e didattiche dell'I.C. Marconi sono ricche, variegate. Grazie alla collaborazione con il partenariato locale con cui opera in sinergia, è possibile rispondere in modo puntuale e accurato alle esigenze dell'utenza; inoltre, la collaborazione con Università e Istituzioni formative accreditate accresce la qualità progettuale dell'Istituto. Queste cooperazioni consentono di sviluppare iniziative riconosciute in diversi ambiti.

L'Istituto partecipa ai "Campionati Junior Nazionali Giochi Matematici" organizzati dal l'Università Bocconi di Milano ove si è già distinto a livello nazionale; promuove l'adesione ai corsi formativi per docenti di scuola Primaria e Secondaria di I Grado, per l'incremento della didattica innovativa della matematica; concretizza percorsi di Alfabetizzazione per il miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni non italofoni; sostiene regolarmente i propri docenti anche attraverso formazioni mirate e l'aggiornamento di repository d'Istituto, suddivise per aree tematiche e discipline d'insegnamento, create sulla piattaforma Google Workspace.

L'Istituto aderisce al movimento Avanguardie Educative promosso da INDIRE, che mira a riconnettere i saperi della scuola con quelli della società, creando nuovi spazi d'apprendimento, riorganizzando tempo e spazio scuola, investendo sul capitale umano come risorsa fondamentale.

Per garantite l'istruzione a tutte le studentesse e studenti, l'istituto si avvale della Didattica Digitale Integrata, regolamentata in base alla normativa vigente e ai bisogni di ogni classe, e della Dad.

Inoltre, la certificazione Green di cui è insignito, lo vede impegnato a promuovere buone pratiche di sostenibilità con progetti legati alla biodiversità e alla conservazione delle risorse ambientali.

Per contribuire a creare un circuito virtuoso tra istituzione scolastica, famiglia e territorio, l'I.C. Marconi ha confermato l'attivazione di uno Sportello Permanente di Ascolto psicologico online che qualifica l'educazione alla salute in funzione del benessere psicofisico di famiglie, docenti e studenti di ogni ordine e grado.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

E' a discrezione dei docenti partecipare a corsi di formazione sulla didattica della matematica (Progetto ArAl, MathUp) per applicare metodologie innovative della stessa e renderla più efficace, migliorando gli esiti sia nelle rilevazioni interne sia nelle prove Invalsi.

INSERIRE GIORNALINO

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Durante quest'anno scolastico saranno incrementate le attività di autovalutazione degli alunni finalizzate soprattutto alla capacità di riflettere sui propri apprendimenti e sulle proprie conoscenze così da poter individuare i propri punti di forza e di debolezza nel processo di apprendimento. Sarà inoltre avviata la valutazione delle competenze trasversali attraverso l'assegnazione di compiti in situazione e la rilevazione dei livelli di competenza.

O SPAZI E INFRASTRUTTURE

Presenza del Green screen per la realizzazione di filmati.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), l'Istituto Comprensivo "Gugliemo Marconi" è stato destinatario di finanziamenti nell'ambito della Missione 4 Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università per

- i progetti relativi all'Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori". Azioni del Piano "Scuola 4.0" Template 1 Next Generation Classrooms, (Decreto di riparto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218);
- per i progetti relativi all'Investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica", ai sensi del Decreto Ministeriale n. 170 del 24.06.2022:
- per i progetti relativi all'Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" Next Generation EU. Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM".

Nell'ambito del Piano "Scuola digitale 2022-2026" (PNSD), l'Istituto Comprensivo "Guglielmo Marconi" è stato destinatario di finanziamenti per le iniziative

- Avviso PNRR "1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" – attività di sviluppo, implementazione e verifica dei Siti web delle Istituzioni scolastiche (Note Ministeriali nn. 4286 del 05/12/2022 e 4333 del 07.12.2022);



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

- PNRR Investimento M4C1-2.1, MI Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale - Azione Animatori digitali M4C1 : Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - I2.1: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Aspetti generali

L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti attivati: attività curricolari e le attività progettuali

Gli insegnamenti e le attività progettuali dell'Istituto sono finalizzati:

- alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e per la Scuola Secondaria di Primo grado anche alla lingua francese;
- al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- al potenziamento delle metodologie laboratoriali e digitali;
- alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; allo sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, e con bisogni o esigenze altri, non classificabili in tale denominazione, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per garantire a tutte le alunne e a tutti gli alunni pari opportunità;
- alla valorizzazione della scuola intesa come comunità educante, attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore, le imprese, la libera e privata iniziativa in genere.

La progettualità consolidata dell'Istituto è composta da otto macro aree progettuali:

AREA 1. Area di Educazione alla cittadinanza attiva Educazione alla Salute, alla Legalità, alla Solidarietà

Le finalità generali dei progetti afferenti a quest'area sono: la promozione della cittadinanza attiva e responsabile, della cultura della salute, della sicurezza e della legalità.

L'obiettivo è quello di guidare gli allievi all'acquisizione di atteggiamenti consapevoli e alla riflessione sul senso di giustizia e di rispetto verso gli altri.

AREA 2. Area del potenziamento delle competenze nella lingua madre

L'apprendimento della lingua madre ha lo scopo di far nascere e sostenere negli alunni la motivazione alla lettura, il piacere all'ascolto e alla narrazione, la curiosità di sapere, l'autonomia di pensiero attraverso un approccio libero e fantasioso al libro. I progetti rispondono all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali, alternando momenti di attività didattica curricolare con attività laboratoriali effettuate anche in collaborazione con le istituzioni locali.

All'incrocio tra quest'area e quella dell'Inclusione trova un posto e un valore particolare il Progetto di Alfabetizzazione in Italiano come L2.

AREA 3. Area dell'inclusione e prevenzione del disagio

I progetti inclusivi e la prevenzione del disagio, mirano a promuovere il successo scolastico degli alunni, sia attraverso una ricerca continua di approcci didattici innovativi, sia tramite un aggancio stretto tra il mondo scolastico e il contesto di vita.

La scuola promuove atteggiamenti relazionali positivi, il confronto interpersonale e processi di autocorrezione e autocritica, premesse indispensabili al dialogo e alla libertà d'azione e di opinione.

L'obiettivo è promuovere il concetto di comunità come appartenenza condivisa, aiuto reciproco, risorsa nei momenti di difficoltà.

AREA 4. Area delle arti e della creatività

L'apprendimento dei linguaggi non verbali si realizza con il concorso di più discipline: musica, corpo-movimento, arte e immagine.

Con le proposte progettuali collegate a tali discipline gli alunni sono guidati alla scoperta delle potenzialità comunicative ed espressive che esse offrono, imparando a dar voce alle proprie inclinazioni personali.

"Educare all'arte" significa "Educare alla creatività".

AREA 5. Area delle lingue straniere Il tema dell'educazione alle lingue comunitarie spinge la Scuola a dotarsi degli strumenti e delle metodologie idonei a fornire agli alunni linguaggi plurimi che permettano loro di orientarsi nei vari ambiti della comunicazione. È opportuno perciò, fin dalla Scuola dell'Infanzia, veicolare e interpretare questa condizione come risorsa educativa. matematiche. scientifiche. Le conoscenze tecnologiche informatiche contribuiscono efficacemente alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando la capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare". L'elaborazione di progetti in queste discipline consente di utilizzare strumenti adatti a fare, percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti ideati e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani. 1 progetti di attività motoria sportiva rappresentano un'opportunità di grande valore

formativo che si inter-connette a quello delle altre discipline, favorendo processi di apprendimento, scoperta del sé, maturazione della personalità, sviluppando nei bambini atteggiamenti attivi, responsabili ed equilibrati e promuovendo in loro l'acquisizione della capacità di porre in un rapporto equilibrato i bisogni del corpo e quelli della mente.

AREA 8. Area del Territorio, Ambiente, Sostenibilità

I progetti di Educazione Ambientale sono uno strumento fondamentale per sensibilizzare i cittadini e le comunità ad una maggiore attenzione e responsabilità nei confronti delle questioni ambientali e a una gestione oculata del territorio locale.

L'attenzione e il focus sempre più rivolti all'interconnessione tra le dinamiche ambientali, sociali ed economiche ha portato all'elaborazione del concetto, più ampio, di Educazione allo Sviluppo Sostenibile. Questa non riguarda solo l'ambiente, ma anche l'economia (consumi, spreco alimentare, povertà) e la società (diritti, pace, salute, diversità culturali).

Il nostro Istituto è stato insignito con la certificazione "Green School" che è connessa a tale approccio, quello appunto di una società più equa, inclusiva e rispettosa della biodiversità.

Sintesi delle principali caratteristiche innovative per il triennio

- Dipartimenti: si prevede di implementare il raccordo verticale dei dipartimenti per le varie discipline/i vari campi di attività tra i tre ordini di scuola dell'istituto. I dipartimenti si incontreranno all'inizio, durante e alla fine dell'anno per concordare strategie didattiche, armonizzare i sistemi di valutazione, concordare competenze in uscita e lavorare alla elaborazione di prove condivise.
- Qualificazione del sito e dei relativi servizi: si prevede di completare e arricchire il sito, sia per quanto attiene alla parte amministrativa (documenti di Istituto, modulistica, trasparenza, privacy, ecc.) sia per quanto attiene alla parte educativo-didattica (programmazioni, materiali didattici, report, news, ecc.).
- Laboratori: implementazione dei laboratori esistenti e della metodologia laboratoriale.
- Ulteriore qualificazione degli spazi e degli ambienti di apprendimento.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASALMAGGIORE CAP.	CRAA816015
RIVAROLO DEL RE CAP.	CRAA816026

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
- delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"G. MARCONI"(CASALMAGGIORE CAP)	CREE81601A
RIVAROLO DEL RE ED UNITI	CREE81602B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi Codice Scuola

"DON PRIMO MAZZOLARI"(RIVAROLO) CRMM816019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Documento fondamentale di riferimento sono le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'istruzione che comprende la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo grado (D.M. 254/2012 e il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari").

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado sono legate da continuità d'intenti e di pratiche educative e didattiche. Anche l'Istituto Comprensivo "Guglielmo Marconi" ha aggiornato e rielaborato i propri documenti nella prospettiva della verticalità e del confronto tra Docenti, in modo specifico il curricolo, per dare ulteriore compiutezza alla continuità didattico-educativa e alla condivisione di pratiche efficaci tra gli Insegnanti.

Nel documento sono poi indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze nei vari campi d'esperienza per la Scuola dell'Infanzia, e i traguardi delle competenze per ogni disciplina al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo grado. Essi sono definiti ineludibili e prescrittivi.

Nella pratica della continuità educativo-didattica si inserisce l'orientamento, inteso non solo come strumento per gestire fasi di transizione di un individuo ma anche e soprattutto come valore

permanente che garantisce lo sviluppo e il sostegno dei processi di scelta e decisione della persona per tutta la vita. Le linee guida individuano la centralità del sistema scolastico nella sua interezza poiché costituisce "...il luogo insostituibile nel quale ogni giovane deve acquisire e potenziare le competenze di base e trasversali per l'orientamento, necessarie a sviluppare la propria identità, autonomia, decisione e progettualità."

Allegati:

Obiettivi Scuola Primaria classi 1, 2, 3, 4, 5.pdf



Insegnamenti e quadri orario

IC CASALMAGGIORE "G.MARCONI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASALMAGGIORE CAP. CRAA816015

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RIVAROLO DEL RE CAP. CRAA816026

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G. MARCONI"(CASALMAGGIORE CAP)
CREE81601A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: RIVAROLO DEL RE ED UNITI CREE81602B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "DON PRIMO MAZZOLARI"(RIVAROLO) CRMM816019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuale per l'insegnamento trasversale di Educazione civica è di 33 ore per ognuno dei tre Ordini di scuola.

Approfondimento

Nella Scuola Primaria di Rivarolo del Re, in risposta ai bisogni dell'utenza che richiede il tempo normale con quattro rientri pomeridiani, è attivo il servizio di refezione scolastica fornito e gestito dall'Amministrazione comunale sia per quanto riguarda la somministrazione del pasto che per quanto riguarda la sorveglianza durante il tempo mensa, che infatti non rientra nel tempo scuola.

Dopo l'emergenza sanitaria, dall'anno scorso l'assetto organizzativo della Scuola ha subito una rimodulazione; è stato variato il tempo scuola per gli alunni iscritti al tempo normale della Scuola Primaria di Casalmaggiore, che frequentano per cinque giorni alla settimana, in orario antimeridiano dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:30, senza il servizio mensa. La frequenza al Tempo Pieno è rimasta invariata e il servizio mensa è attivo ed è stato regolarmente ripreso nei locali del refettorio.

A seguito dell'introduzione dell'Insegnate specialista di Educazione motoria, a partire dall'A/S 2022/2023, nelle classi quinte della Scuola Primaria sono state introdotte due ore di Eduzione motoria, svolte da un Docente esperto esterno in compresenza con il Docente titolare nelle classi a tempo pieno e in due ore aggiuntive nella classi a tempo normale o prolungato. Pertanto, le classi 5^ A dell'Istituto hanno variato il loro orario:

- Classe 5[^] A di Casalmaggiore: giovedì dalle ore 8:00 alle ore 16:30 con servizio mensa e a seguire Insegnamento di educazione motoria.
- Classe 5[^] A di Rivarolo del Re: mercoledì dalle ore 8:10 alle ore 14:10 con Insegnamento di educazione motoria nelle ultime due ore.

Allegati:

TABELLE CURRICOLI.pdf



Curricolo di Istituto

IC CASALMAGGIORE "G.MARCONI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

"Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto" (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012). L'elaborazione del curricolo di istituto esprime la capacità progettuale di ogni singola scuola e rappresenta la sintesi tra la progettazione didattica e quella formativa. Il nostro curricolo d'istituto si sviluppa secondo le Competenze Chiave Europee e di Cittadinanza che vengono poi ulteriormente articolate in competenze specifiche, a loro volta distinte in abilità e conoscenze. A tali competenze sono ricondotti sia i campi di esperienza della scuola dell'infanzia che le discipline per la scuola primaria e secondaria di primo grado, attraverso i quali il curricolo prende forma e contenuto.

Allegato:

curricolo verticale Marconi .pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

A sua volta il curricolo verticale è articolato per competenze, abilità e conoscenze che vengono a loro volta descritte attraverso i nuclei concettuali delle discipline. Tali nuclei, al fine di individuare la verticalità nello sviluppo del sapere, sono ricondotti anche all'interno dei campi di esperienza della scuola dell'infanzia, pur nella consapevolezza del fatto che essa opera in un ambito pre-disciplinare e che i campi di esperienza costituiscono contesti di apprendimento più ampi e generali delle singole discipline.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto avvierà percorsi per la promozione della competenza "imparare ad imparare" e

"competenze sociali e civiche" mediante la proposta di compiti in situazione e la registrazione dei livelli di padronanza dimostrati dagli alunni attraverso l'impiego di griglie di osservazione e rubriche valutative.

Dettaglio Curricolo plesso: CASALMAGGIORE CAP.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

I Docenti della scuola dell'infanzia hanno collaborato con i docenti degli altri ordini per la stesura del curricolo verticale di istituto strutturato per competenze. Nell'ottica di realizzare un processo di apprendimento orientato alla continuità ed allo sviluppo verticale dei saperi e delle competenze, i campi di esperienza sono stati ricondotti sia alle competenze chiave europee che discipline attraverso i nuclei concettuali.

Allegato:

Curricolo verticale IC Guglielmo Marconi.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: RIVAROLO DEL RE CAP.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si allega il Curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo "Guglielmo Marconi" per l'A/S. 2022/2023.

Allegato:

Curricolo verticale IC Guglielmo Marconi.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "G. MARCONI"(CASALMAGGIORE CAP)

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si allega il Curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo "Guglielmo Marconi" per l'A/S 2022/2023.

Allegato:

Curricolo verticale IC Guglielmo Marconi.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: "DON PRIMO MAZZOLARI"(RIVAROLO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La scuola secondaria di primo grado ha elaborato il proprio curricolo per competenze, tenendo conto della continuità con la scuola primaria.

Allegato:

Curricolo verticale IC Guglielmo Marconi.pdf

Approfondimento

I Docenti dell'Istituto hanno elaborato il curricolo verticale, uno strumento metodologico e

disciplinare che affianca il progetto educativo e delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo grado, un iter formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo che prevede lo sviluppo delle competenze e dei saperi.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Noi a scuola di sicurezza, salute, legalità e cittadinanza.

Area tematica: salute, sicurezza e legalità, cittadinanza. Si sviluppa con il coinvolgimento di tutte le istituzioni ed associazioni territoriali promotrici di interventi e laboratori che coinvolgono gli alunni dalla Scuola dell'infanzia alla Secondaria di 1° grado, per sezioni/classi, in collegamento anche con il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Introdurre pratiche di osservazione e valutazione in itinere dell'acquisizione, dello sviluppo e dell'applicazione in modo autonomo delle competenze di cittadinanza attiva e trasversali.

Traguardo

Predisposizione di griglie di osservazione dei livelli acquisiti nelle diverse competenze e relativa valutazione al termine di ciascun anno scolastico della Scuola Primaria.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti orientati alla salute, alla tutela della sicurezza propria e altrui, alla collaborazione e alla cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Operatori pubblica sicurezza, croce rossa, associazioni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Territorio
Aule	Aula generica

Approfondimento

Educare alla sicurezza significa costruire il senso della legalità, sviluppare comportamenti orientati alla salute ed allo sviluppo di un'etica per un agire consapevole, alla tutela della sicurezza propria e altrui, al conoscere gli organismi di tutela presenti sul territorio ed a promuovere il senso civico e la cittadinanza attiva.

Questo progetto si sviluppa con il coinvolgimento di tutte le istituzioni (Polizia Locale, Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Croce Rossa, Prefettura, Protezione Civile), ed associazioni territoriali (Associazione Carabinieri in congedo, Associazioni Ufficiali d'Italia, Rotary) promotrici di interventi e laboratori che coinvolgono gli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado, sia per sezioni/classi sia per gruppi, mettendoli



in collegamento anche con il territorio e facendoli partecipare a manifestazioni, attualmente sospese a causa dell'emergenza sanitaria, e creazioni di eventi quali la "Giornata della Sicurezza". Nel rispetto delle norme anti Covid attualmente in atto, le attività verranno svolte da remoto o all'aperto in primavera. Risorse finanziarie: finanziamenti Istituzione Scolastica.

Salute

L'Istituto G. Marconi fa parte della Rete locale SPS (Scuole che promuovono salute) e si impegna alla promozione della salute secondo l'approccio sistemico indicato dall'intesa e che si articola in quattro ambiti d'intervento:

- sviluppare le competenze individuali
- qualificare l'ambiente sociale
- migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo
- rafforzare la collaborazione comunitaria

Fra gli ambiti coinvolti nella formazione di positivi stili di vita rientrano sicuramente quello dell'alimentazione e quello dello sport. Risorse finanziarie: finanziamenti Istituzione Scolastica.

Alimentazione. Con questo progetto le classi prime si concentreranno sul controllo dello spreco alimentare, uno dei pilastri del Progetto Green School. Si tratta di un progetto di educazione alimentare, finalizzato a sensibilizzare gli alunni ad un corretto stile di vita, attraverso il consumo del latte e dei suoi derivati e della frutta e verdura. Il "MILK DAY" è il giorno della settimana in cui la merenda di metà mattinata sarà esclusivamente latte, latte acido, yogurt al cucchiaio o da bere, grana (è previsto da novembre a febbraio). Il "FRUIT DAY" è il giorno alla settimana in cui la merenda di metà mattinata sarà esclusivamente frutta fresca, frutta secca, ortaggi vari (è previsto per tutto l'anno scolastico).

Attraverso il consumo di latte e prodotti lattiero-caseari (yogurt e formaggio Grana Padano), l'iniziativa intende incuriosire, sensibilizzare e accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per orientare le loro scelte verso un consumo consapevole di latte, frutta e verdura e insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita. Risorse finanziarie: gratuito.

L'OFFERTA FORMATIVA Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Pane e cioccolato. Iniziativa di solidarietà concreta che si realizza nel condividere a scuola una merenda a base di un panino locale e una barretta di cioccolato biologico Equo e Solidale con lo scopo di promuovere la cultura della pace e della solidarietà. Dietro un banale panino con la barretta di cioccolato si apre un mondo. L'educazione ai diritti umani è di fondamentale importanza perché consente di far interiorizzare ai bambini dell'esistenza di una serie di diritti che spettano a ciascun individuo. Lo scopo è promuovere una giustizia sociale ed economica e sostenibile attraverso il commercio, la formazione, la cultura, la legalità (Agenda 2030). Attività in classe legate alle tematiche dei diritti umani. Ci sarà una raccolta di eventuali piccole donazioni da parte delle famiglie. Le offerte raccolte durante la giornata saranno devolute al progetto "La Rete" per il fondo mensa, al fine di garantire l'accesso al pasto ai bambini delle famiglie con difficoltà economica. Come notate un bel circuito virtuoso.

Reti internet e social media

L'istituto ha incluso nella sua innovazione didattica l'ampliamento dei supporti informatici e dei sussidi offerti in rete; è fra le sue priorità qualificare ancora meglio i percorsi di alfabetizzazione digitale.

In quest'ambito accoglie le sollecitazioni istituzionale per svolgere un ruolo educativo attento ai pericoli degli ambienti digitali e all'educazione ad un uso positivo, sicuro e consapevole delle reti e delle piattaforme social.

A questo scopo nell'Istituto ci si avvale anche di esperti qualificati che svolgono interventi offerti alle classi ed anche ai genitori. A causa dell'emergenza sanitaria in corso, quest'anno tali interventi saranno svolti da remoto.

Rientra in questo anche la designazione di un referente per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo che partecipa alle formazioni dedicate e agli incontri della rete territoriale. Risorse finanziarie: finanziamenti Istituzione Scolastica.

Noi ... cittadini del mondo di domani



Il progetto proposto intende far vivere ai bambini esperienze di cittadinanza che li portino a scoprire l'altro da sè e a maturare le fondamenta di un comportamento rispettoso degli altr, dell'ambiente e della natura. Le giornate mondiali dedicate ai temi civici ed ambientali, saranno da stimolo per affrontare con i bambini teni di queste occasioni

"SINTONIZZIAMOCI" La creazione del giornale scolastico rappresenta sempre un compito di realtà che autenticamente mette alla prova tutte le abilità e gli atteggiamenti necessari a una cittadinanza responsabile e attiva: la capacità di collaborare, lo sguardo critico verso ciò che succede nel mondo e nel proprio territorio, la fiducia nella possibilità di rendere migliore il mondo che abitiamo. Attraverso questo strumento la scuola diventa una comunità educante in cui ognuno sente la responsabilità di contribuire alla crescita comune con i propri articoli, ma anche attraverso la lettura attenta di ciò che gli altri hanno scritto. La possibilità di diffondere il proprio pensiero rende particolarmente motivante l'apprendimento di tutte le tematiche relative all'educazione civica e porta ad essere attenti a come queste si vivono nel proprio ambiente. Sarà quindi naturale il confronto con l'amministrazione comunale, con la biblioteca e con tutte le istituzioni del territorio, così da sperimentare realmente un pensiero civico. Risorse finanziarie: finanziamenti Istituzione Scolastica, eventuale contributo delle famiglie.

"Human Library" Storia di solidarietà e di cittadinanza attiva

Il progetto consiste nell'ascoltare il vissuto personale di volontari come se gli studenti stessero iniziando a leggere un nuovo libro di storia di vita reale.

Pomì e Dorì

Il progetto sviluppa contenuti di geografia e prevede una visita dell'Azienda della Pomì per seguire tutta la trasformazione del pomodoro

Giochi matematici

L'attività ha funzione di innovazione didattica per tutti, di miglioramento dei risultati scolastici ma anche di incentivazione dei talenti. Richiede il finanziamento dell'Istituto e il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase finale di partecipazione degli alunni alla prova nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle Prove di Italiano e Matematica sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Ridurre lo scarto negli esiti delle Prove di Italiano, per le classi quinte, e Matematica per le classi seconde della primaria e per la secondaria di primo grado, di 5 punti percentuali rispetto alle medie della Lombardia. Confermare la positività degli esiti delle prove di matematica delle classi quinte della scuola primaria.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze matematiche; miglioramento nelle prove Invalsi di matematica.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Giochi Matematici: Il percorso destinato alle classi prevede una serie di attività da compiersi in classe durante le quali gli alunni sperimentano individualmente, in gruppi o con la conduzione del docente la risoluzione dei quesiti posti; la tipologia dei quesiti è simile a quella che verrà poi proposta nel test finale. Il test rappresenta anche la prova che consente l'accesso alla gara nazionale attivata presso l'Università Bocconi di Milano, alla quale parteciperanno gli alunni che otterranno i migliori risultati nelle prove delle classi quarte e quinte. L'Istituto supporterà la partecipazione degli studenti. Obiettivi principali del progetto sono il miglioramento delle competenze matematiche e il miglioramento nei risultati nelle prove Invalsi di matematica. Risorse finanziarie: finanziamenti Istituzione Scolastica ed eventuale contributo delle famiglie.

Nell'ambito dei progetti di matematica

la Scuola Secondaria di Primo grado ha elaborato il Progetto "Robotica Educativa per una Didattica Attiva";

la Scuola dell'Infanzia ha elaborato il Progetto "Primi passi verso il Coding" un percorso che si snoda in diverse fasi per arrivare alla realizzazione di un reticolo sul quale si muove il piccolo robot;

Progetto madrelingua Inglese e madrelingua francese

Conversazioni con esperta madrelingua inglese, è rivolto alle classi terze, quarte, quinte della Scuola Primaria e tutte le classe della scuola Secondaria di primo grado. Madrelingua francese (Delf) solo per la Scuola Secondaria di Primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

 sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Introdurre pratiche di osservazione e valutazione in itinere dell'acquisizione, dello sviluppo e dell'applicazione in modo autonomo delle competenze di cittadinanza attiva e trasversali.

Traguardo

Predisposizione di griglie di osservazione dei livelli acquisiti nelle diverse competenze e relativa valutazione al termine di ciascun anno scolastico della Scuola Primaria.

Risultati attesi

_						 1
	\sim n	nn	$\Delta \tau$	α n	173	,
`					/ 0	/ .

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule Aula generica

Approfondimento

Madrelingua Inglese. Il progetto prevede l'intervento in classe di un esperto madrelingua inglese allo scopo di migliorare la competenza comunicativa in lingua inglese con particolare attenzione all'oralità. . Il percorso scolastico vede nell'inglese, più che una lingua straniera, una competenza di base utile per interagire con altre culture.

Madrelingua Francese. Il progetto prevede l'intervento di un esperto madrelingua francese per accostare gli studenti e le studentesse alla lingua francese in maniera autentica e attiva. Lo scopo del progetto è implementare la motivazione all'apprendimento della lingua, potenziare le competenze comunicative di base nei contesti di vita quotidiana, sviluppare progressivamente la sensibilità interculturale che la nostra società è chiamata a realizzare e promuovere.

I progetti legati a quest'area sono:

Teatro in lingua francese

Teatro in lingua Inglese

Progetto Madrelingua Inglese

Progetto Madrelingua Francese

English Fun

Delf Certificazione Linguistica A2

Progetti Inclusione

Progetti che coinvolgono l' intero Istituto in riferimento all'inclusione di tutti gli alunni , in particolar modo di quelli con Bisogni Educativi Speciali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Garantire a tutti gli alunni, anche a chi necessita di Bisogni Educativi Speciali, un' esperienza educativa armoniosa e arricchente; migliorare, attraverso una dimensione educativa e ludicoricreativa, il benessere degli alunni coinvolti in varie aree: socio-relazionale, affettivo-emotiva e cognitivo-motoria; garantire il diritto all'apprendimento; riconoscere le proprie capacità in un contesto adeguato ai bisogni e accrescere le percezioni sviluppando relazioni interpersonali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	CTI, CTS, Associazioni, docenti, FFSS Inclusione, UNIMORE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Polisensoriale
Aule	Aula generica
	Aule tematiche

Approfondimento

4 Storie in... "Un play per crescere": progetto CTI inclusione d'Istituto. Il progetto nasce con l'intento di prevenire e ostacolare l'emergere di fenomeni legati al bullismo e cyberbullismo favorendo altresì l'inclusione degli alunni più fragili; pertanto, propone interventi ed attività specifiche rivolte a tutti gli studenti dell'istituto sensibilizzando e coinvolgendo anche le famiglie (con l'eventuale collaborazione della

L'OFFERTA FORMATIVAIniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Psicologa dello spazio-ascolto). La scuola, in tal senso si pone come veicolo di supporto educativo integrando tutti i contesti di vita degli studenti e tutti i soggetti che in essi operano. Organizza incontri con la Polizia al fine di stimolare l'acquisizione di una cultura della legalità e indurre alla riflessione sui fenomeni messi in evidenza. Si promuoverà l'adesione con iniziative volte a sensibilizzare i temi trattati in occasione delle giornate nazionali nelle scuole contro il bullismo, il cyberbullismo e l'inclusione. Risorse finanziarie: finanziamenti Istituzione Scolastica.

Cuore rosso e Stella blu vanno a scuola. L'Associazione Stelle sulla Terra O.d.V. è una neo associazione del territorio, formata da famiglie di bambini e ragazzi che affrontano il cammino della neurodiversità. La storia proposta parla di inclusione e di amicizia attraverso un video racconto. I contenuti hanno messo in evidenza l'importanza della conoscenza dell'altro attraverso l'ascolto, la comprensione della diversità e l'aiuto reciproco per una condivisione di esperienze di vita collettiva. La favola è a finale aperto, per dare al lettore la possibilità di immaginare l'ultima parte del racconto, una volta avvenuta la scoperta dell'accoglienza. Il testo è stato interamente trasformato in CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa), un modo grafico ed intuitivo di rappresentare le parole, molto utilizzato per i bambini con bisogni educativi speciali. Risorse finanziarie: gratuito Associazione Stelle sulla Terra.

Relazioni e sport. Il progetto di Pet therapy proposto dall'Istituto in collaborazione con l'associazione Play dog Mileo di Casalmaggiore, si propone, considerando il valore terapeutico e relazionale del rapporto uomo-animale, di migliorare, attraverso una dimensione educativa e ludico-ricreativa, il benessere degli alunni coinvolti in varie aree: socio-relazionale, affettivo-emotiva e cognitivo-motoria. L'animale, infatti, ed in particolare il cane, risulta essere un mediatore emozionale e un facilitatore delle relazioni sociali, offre ai bambini la possibilità di proiettare le proprie sensazioni interiori e costituisce un'occasione di scambio affettivo e di gioco. Tale progetto è destinato alle classi in cui sono inseriti alunni con bisogni educativi speciali, ha infatti come obiettivi prioritari la riduzione dell'ansia e dell'aggressività nei soggetti coinvolti, un miglioramento delle capacità di relazione, della motricità e della capacità di orientamento spaziale, l'aumento dei tempi di attenzione, il riconoscimento delle emozioni provate e la capacità di verbalizzarle e la promozione di abilità cognitive attraverso il problem solving. Gli interventi degli esperti esterni avverrà on line, per la parte introduttiva e teorica, mentre la parte pratica con gli animali, avverrà in presenza, all'aperto, durante la prossima primavera, Covid permettendo. Risorse finanziarie: bando di Fondazione Comunitaria di Cremona "Donare per crescere".

Istruzione domiciliare: L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di



prevenire le difficoltà degli studenti colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, durante l'anno scolastico. In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un Progetto di Istruzione domiciliare secondo una procedura specifica. Tale progetto prevede un intervento dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza al domicilio del minore, per un monte ore variabile a seconda dell'ordine di scuola e della situazione dello studente. Risorse finanziarie: finanziamenti Istituzione Scolastica.

AulaDIN & PolLICIN- Progetto Laboratori Inclusivi: AulaDIN (Aula Didattica INclusiva) è un laboratorio di recente attivazione che valorizza la centralità del bambino. Organizzato in angoli tematici è pensato per favorire la condivisione didattica, la lettura, il rilassamento e l'apprendimento creativo. È accessibile a tutti gli alunni della scuola e fruibile individualmente a coppie o a piccoli gruppi gestiti dai rispettivi insegnanti, in modo organizzato e concordato in base ai bisogni e ai tempi di utilizzo, nel rispetto delle diverse necessità e delle attuali istanze sanitarie. PolLICIN (Polisensoriale Laboratorio Innovativo Carattere Inclusivo) è un luogo concepito per accompagnare la stimolazione sensoriale in maniera controllata, l'attivazione della comunicazione e della dimensione affettiva, la sollecitazione all'espressione di sé, il potenziamento dei processi educativi, la condivisione di esperienze. Il laboratorio, in fase di allestimento, prevede arredi adeguati all'esplorazione multisensoriale secondo il metodo Snoezelen adattando semplicemente l'illuminazione, l'atmosfera, i suoni, gli aromi, le essenze e la consistenza tattile ai bisogni specifici dell'alunno. Immersi questo contesto i bambini con Bisogni Educativi Speciali, che presentano in particolare disturbi dello spettro autistico, possono sperimentare suggestioni attraenti che incrementano la percezione sensoriale, l'esplorazione, il contatto con il mondo circostante e un diffuso senso di benessere e di calma. Risorse finanziarie: sponsor.

Storie con le ali. Si tratta di un progetto innovativo, nato grazie all'impegno di varie realtà e del CSV Lombardia Sud. Idee e narrazioni si susseguono per realizzare una comunità educante. L'obiettivo è promuovere il concetto di comunità come appartenenza condivisa, aiuto reciproco, risorsa nei momenti di difficoltà e di valorizzarne le differenze di etnia, di età, culturali, religiose, politiche, sociali, economiche. I bambini saranno stimolati a raccontarsi e cercare storie. Il racconto evidenziato come forma di valorizzazione delle differenze e promozione di narrazioni condivise che sviluppano il senso di comunità in un processo di cambiamento. **Risorse finanziarie: CSV Lombardia Sud.**

Progetto TOP. Il progetto TOP è rivolto a studentesse e studenti della Scuola Secondaria di I Grado. L'Università Bocconi, attraverso suoi studenti universitari, offre un servizio di tutoring online gratuito a gruppi di cinque studenti per ogni classe che necessitano di supporto didattico. Il tutoring sarà offerto per tre ore settimanali nei mesi da febbraio a maggio, previo accordo con le rispettive famiglie, in una o più aree: Matematica/Scienze7Tecnologia/; Italiano/Storia/Geografia; Inglese, con la finalità di mitigare le disuguaglianze e ridurre lo svantaggio sociale. Risorse finanziarie: gratuito.

Api, fiori, sviluppo sostenibile e biodiversità

I progetti sono volti a promuovere l'importanza delle api negli ecosistemi ed il problema della loro diminuzione, comprendere il ruolo delle piante officinali nell'evoluzione della farmacologia e quelle delle erbe aromatiche nell'evoluzione della gastronomia e l'importanza delle piante considerate erbacce, realizzare un orto a scuola attraverso una coltivazione ecosostenibile che rappresenta la didattica fuori dalle mura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Introdurre pratiche di osservazione e valutazione in itinere dell'acquisizione, dello



sviluppo e dell'applicazione in modo autonomo delle competenze di cittadinanza attiva e trasversali.

Traguardo

Predisposizione di griglie di osservazione dei livelli acquisiti nelle diverse competenze e relativa valutazione al termine di ciascun anno scolastico della Scuola Primaria.

Risultati attesi

Divulgare e attualizzare il problema della rarefazione delle api nell'ecosistema individuando e proponendo ipotesi di soluzione; conoscere l'interazione che intercorre tra il mondo animale e quello vegetale; approcciare ai concetti di biodiversità, ecosostenibilità e bioalimentazione; sostenere comportamenti corretti in favore di modelli di sviluppo ecosostenibili e rispetto dell'ambiente; stimolare competenze interdisciplinari, creatività, senso dei profumi dei colori e dei sapori attraverso i percorsi del progetto; conoscere le piante aromatiche, selvatiche, officinali e fiori compreso il loro uso medicale e culinario e quelle legate alla tradizione popolare; instillare il rispetto per la salute attraverso l'utilizzo di sostanze biologiche, naturali per la cura del corpo e la corretta alimentazione; stimolare competenze utili alla cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Associazioni; reti di scopo, aziende di settore.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fotografico
	Scienze
Aule	Aula generica
	Spazi esterni dell'Istituto

Approfondimento

Ronzzzii sul Po. Il seguente progetto, insieme a *Dalla tangenziale delle essenze al giardino dinamico* fanno riferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale. Essi si focalizzano sul ruolo ecologico delle api, sentinelle dell'ambiente, in quanto bioindicatori e sulla loro vitale importanza per la conservazione della biodiversità. Si intende far scoprire quali sono i pericoli che le minacciano, e quali possono essere le possibili soluzioni per la loro conservazione e la salvaguardia del pianeta, quindi si punta a coltivazioni sostenibili. Risorse finanziarie: fondi Fondazione Chiarini, donazioni private, contributo delle famiglie.

Buono come il miele

Il progetto intende instillare fin dalla tenera età l'importante del ruolo delle api nell'Ecosistema e far conoscere i prodotti delle api e nonchè il loro uso in cucina e in farmacologia.

Scuola in verde

La progettazione di un piccolo orto **per acquisire maggiori conoscenze circa il mondo vegetale** partendo dalla semina in vaso seguita dalla messa a dimora delle piantine e infine la raccolta dei vegetali.

Dalla tangenziale delle essenze al giardino dinamico. La progettazione di piccoli orti cittadini delle aromatiche, per offrire oasi di ristoro agli insetti impollinatori in periodi di carenza nettarifera, e la piantumazione delle essenze vegetali nella nostra scuola, garantirà un mondo di odori e sapori e nutrimento per insetti e altri animaletti che lo frequentano, una sorte di piccolo polmone ecologico situato proprio accanto al nostro edificio scolastico. Le finalità del progetto sono quelle di sostenere comportamenti corretti a favore di modelli di sviluppo ecosostenibili e rispetto dell'ambiente e di stimolare competenze utili alla cittadinanza attiva. Risorse finanziarie: fondi Fondazione Chiarini, donazioni private, contributo delle famiglie.

Lo sviluppo sostenibile e l'educazione alimentare. La proposta formativa è caratterizzata da un percorso educativo rivolto ai bambini della Scuola Primaria, condiviso con l'Ust di Cremona che, attraverso il racconto della nostra agricoltura e delle nostre campagne, porti alla scoperta delle aziende agricole presenti sul territorio, dei prodotti del lavoro e infine, dei cibi che portiamo in tavola. Grazie alla conoscenza della filiera agroalimentare dei prodotti che consumiamo, del percorso che gli alimenti conducono dal campo/allevamenti alla tavola (es. produzione del latte e delle uova), alla valorizzazione dei prodotti locali e delle produzioni principali del nostro territorio sarà possibile stimolare riflessioni sul valore della stagionalità, sull'origine garantita, del legame tra alimentazione e territorio e di conseguenza un approccio alle scelte alimentari consapevoli in vista anche della riduzione degli sprechi e della gestione delle risorse idriche e alimentari. Particolare attenzione verrà posta anche all'importanza del cibo nell'arte con riferimenti ad opere artistiche e letterarie soprattutto in un territorio come quello italiano che vanta un ricco patrimonio culturale e la presenza di prodotti unici. Saranno proposti cinque video suddivisi in cinque tematiche: Una mucca per amica – Viene prima l'uovo o la gallina? – L'acqua amica della natura – Evviva le api – Il cibo nell'arte. Ogni

classe svilupperà una delle tematiche a scelta. Risorse finanziarie: UST Cremona, Coldiretti, fondi Miur.

Linguaggi

Si tratta di una serie di progetti che esplorano le competenze espressive e comunicative in collaborazione con le risorse territoriali ed esperti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
 - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'oggettività dei Docenti nell'assegnazione dei giudizi negli esiti scolastici degli alunni. AZIONI: Cercare di promuovere un maggior confronto tra i Docenti sia all'interno dello stesso dipartimento che tra dipartimenti diversi per assicurare una maggiore oggettività

Traguardo

Ridurre di 5 punti percentuali lo scarto tra la positività degli esiti scolastici degli alunni e i risultati conseguiti nelle Prove standardizzate nazionali.

O Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle Prove di Italiano e Matematica sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Ridurre lo scarto negli esiti delle Prove di Italiano, per le classi quinte, e Matematica per le classi seconde della primaria e per la secondaria di primo grado, di 5 punti percentuali rispetto alle medie della Lombardia. Confermare la positività degli esiti delle prove di matematica delle classi quinte della scuola primaria.

Υ

Competenze chiave europee

Priorità

Introdurre pratiche di osservazione e valutazione in itinere dell'acquisizione, dello sviluppo e dell'applicazione in modo autonomo delle competenze di cittadinanza attiva e trasversali.

Traguardo

Predisposizione di griglie di osservazione dei livelli acquisiti nelle diverse competenze e relativa valutazione al termine di ciascun anno scolastico della Scuola Primaria.

O Risultati a distanza

Priorità

Implementare il feedback sui risultati scolastici ottenuti dagli alunni che hanno conseguito il Diploma di Scuola Secondaria di Primo grado relativamente al primo biennio delle Scuole Secondarie di Secondo grado prescelte e in secondo luogo anche agli anni successivi, dopo la fine dell'obbligo.

Traguardo

Puntare nell'arco di tutto il nuovo triennio al raggiungimento della percentuale del 60% di alunni che completano gli Studi del Secondo ciclo, anche attraverso riorientamento nel Sistema della Formazione professionale (I e II livello).

Risultati attesi

Formazione integrale della persona, scoperta dei propri talenti. Miglioramento delle competenze comunicative e di comprensione. Progressi verificabili nel 90% degli alunni, dopo il percorso di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano durante l'intero anno scolastico

|--|

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Locali a disposizione della Scuola

Approfondimento

Liberi tra i libri. Progetto in collaborazione con la biblioteca che prevede un incontro con la bibliotecaria per la presentazione di mappe concettuali e attività di brain storming sul libro prescelto "Dracula"

Torniamo in Biblioteca. Il progetto ha lo scopo di far conoscere ai bambini la biblioteca e promuovere il piacere della lettura stimolando la fantasia dei ragazzi e la loro creatività. Mediante incontri con la responsabile della Biblioteca Comunale, attraverso letture animate e giochi, i bambini potranno conoscere la biblioteca, i suoi servizi e le sue raccolte.

DELF. Il progetto permette di avvicinarsi al mondo delle certificazioni linguistiche, calando l'apprendimento della lingua straniera nella realtà nel soddisfacimento dei bisogni quotidiani. Tramite l'utilizzo di un testo specifico (DELF A1/A2) ci si esercita nelle attività di ascolto e comprensione orale, produzione orale, produzione scritta. Gli alunni si esercitano sia autonomamente che con l'insegnante. Risorse finanziarie: eventuale contributo delle famiglie.

Italiano per capire

Attività di alfabetizzazione con alunni non italofoni; aerea tematica: inclusione e prevenzione del disagio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,

delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Potenziare l'insegnamento della lingua italiana sia per la comunicazione sia per lo studio; creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti NAI o comunque non italofoni nel nuovo ambiente scolastico, permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Italiano per capire. Il progetto ha lo scopo di potenziare l'insegnamento della lingua italiana sia per la comunicazione sia per lo studio; creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti NAI o comunque non italofoni nel nuovo ambiente scolastico; favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia. Si svolge in orario scolastico attraverso percorsi calati sulla singola classe e gestiti dai docenti della stessa. Il progetto si articola in due fasi operative: Italiano per la comunicazione (prima alfabetizzazione) con laboratori in orario scolastico, svolto da uno dei docenti di classe, dove è possibile, per gruppi di livello di 4/5 alunni sui propri alunni; Italiano per lo studio con laboratori in orario scolastico, dove è possibile, per gruppi di livello di 4/5 alunni sui propri alunni; Per poter gestire in modo efficace le attività laboratoriali volte all'apprendimento della lingua della lingua dello studio e della comunicazione, è necessario che tutti gli insegnanti di classe vengano coinvolti nel processo didattico-educativo e che ognuno si ponga come facilitatore rispetto al proprio ambito disciplinare. Risorse finanziarie: fondi MIUR.

Alfabetizzazione. Anche nella Scuola dell'infanzia l'accoglienza dei bambini NAI o comunque non italofoni assume sempre maggiore rilevanza. Questi bambini si inseriscono in un contesto culturalmente lontano dalla loro esperienza e hanno un grande bisogno di comunicare. È essenziale che la Scuola fornisca loro gli strumenti linguistici attraverso un efficace percorso di alfabetizzazione. La Scuola attiva, in merito, un progetto rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia mirato alla conoscenza e allo sviluppo della lingua italiana come strumento di espressione, socialità e apprendimento. Risorse finanziarie: fondi MIUR.

Green School

Il progetto inserito nell'aerea tematica Territorio, ambiente e sviluppo sostenibile, ha lo scopo di promuovere negli alunni, e in generale nella società civile, la conoscenza dei temi ambientali e favorire atteggiamenti, azioni e forme di partecipazione attiva degli alunni, della popolazione e delle istituzioni finalizzati alla tutela dell'ambiente, alla lotta ai cambiamenti climatici e alla mitigazione dell'impatto antropico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Attuare buone abitudini e positivi comportamenti nella pratica educativa quotidiana; realizzare azioni concrete di tutela dell'ambiente; sensibilizzare la popolazione scolastica, le famiglie e il territorio verso tali tematiche.

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento

Green School. Green School, rete lombarda per lo sviluppo sostenibile, mira a promuovere nella società civile la conoscenza dei temi ambientali. La nostra scuola ha deciso di abbracciare questo Progetto (ottenendo la certificazione di scuola Green per l'a.s. 2019/2020 e 2020/2021) perché educare i cittadini di domani a una coscienza rispettosa dell'ambiente è un'esigenza irrinunciabile. Attraverso la partecipazione attiva degli alunni, si intende assicurare in ambito educativo la diffusione di conoscenze, competenze e comportamenti orientati allo sviluppo sostenibile, contribuendo al raggiungimento di alcuni degli obiettivi dell'Agenda 2030. Le ecoazioni promosse all'interno della scuola ruotano attorno a sei "pilastri": risparmio energetico, riduzione dei rifiuti, mobilità sostenibile, controllo dello spreco alimentare, rispetto della natura e della biodiversità, risparmio idrico. Durante quest'anno scolastico 2021/2022, alla luce della situazione di emergenza in atto, l'impegno della scuola si concentrerà su: controllo dello spreco alimentare, riduzione dei rifiuti/raccolta differenziata; risparmio idrico; biodiversità. Cos'è una Green School? È una scuola che si impegna a mitigare l'impatto antropico sull'ambiente e a educare i propri alunni a un atteggiamento attivo di tutela e di rispetto verso la natura e il Pianeta. Risorse finanziarie: finanziamenti istituzione Scolastica.

Sotto lo stesso sole- progetto Alternativa IRC

Il progetto è rivolto agli alunni che non usufruiscono dell'insegnamento della Religione Cattolica e viene svolto nell'ottica dell'inclusione e della condivisione e la comprensione reciproca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



L'OFFERTA FORMATIVAIniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
 della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale e delle proprie radici culturali; attivare atteggiamenti di conoscenza di sé, di accoglienza delle diversità e di relazione positiva nei confronti degli altri; approfondire la conoscenza di alcuni miti, leggende e racconti, fiabe e favole che hanno fornito spiegazioni circa l'origine del mondo, della vita, dell'essere umano, di fenomeni atmosferici, di eventi naturali, di comportamenti umani; acquisire il concetto di diritto e di dovere; conoscere alcuni diritti dell'Infanzia tutelati dalla Convenzione; analizzare le abitudini di vita corrette/scorrette e verbalizzare gli stati fisici personali; riflettere sugli articoli principali della Costituzione Italiana, in materia di diritti e doveri dei cittadini.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

Approfondimento

L'OFFERTA FORMATIVA Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Sotto lo stesso sole: progetto Alternativa IRC. Data la presenza nell'istituto di bambini e ragazzi provenienti da paesi di tutto il mondo, questa attività ha lo scopo di favorire l'incontro tra le diversità attraverso lo stare insieme, il dialogo, la scoperta, l'ascolto ed il confronto. Il percorso curricolare progettato dall'Istituto ha come finalità quella di promuovere il riconoscimento della propria identità specifica nonché di proiettarsi nella scoperta di realtà diverse favorendo l'accettazione dell'altro inteso come diverso da sé, ma anche come proprio simile. Attraverso attività di lettura, narrazione, rielaborazione orale e scritta, si afferma la centralità della lingua italiana, l'importanza della sua conoscenza e del suo uso. Arricchimento e potenziamento costituiscono l'opportunità per un ampliamento significativo dell'attività didattica e diventano strumento interculturale per l'incontro tra gli studenti, per la condivisione e la comprensione reciproca. Si privilegia così l'utilizzo di testi significativi, di diverso genere e tipologia, che sappiano proporre valori etici, comuni e condivisi, figure storiche di spicco che sappiano proporre modelli positivi per la piena e sana realizzazione della persona umana. Risorse finanziarie: finanziamenti Istituzione Scolastica.

Tablet a scuola: progetto tecnologie educative

Il progetto Tablet a scuola rappresenta una porta di accesso per il mondo che ci circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'oggettività dei Docenti nell'assegnazione dei giudizi negli esiti scolastici

degli alunni. AZIONI: Cercare di promuovere un maggior confronto tra i Docenti sia all'interno dello stesso dipartimento che tra dipartimenti diversi per assicurare una maggiore oggettività

Traguardo

Ridurre di 5 punti percentuali lo scarto tra la positività degli esiti scolastici degli alunni e i risultati conseguiti nelle Prove standardizzate nazionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Introdurre pratiche di osservazione e valutazione in itinere dell'acquisizione, dello sviluppo e dell'applicazione in modo autonomo delle competenze di cittadinanza attiva e trasversali.

Traguardo

Predisposizione di griglie di osservazione dei livelli acquisiti nelle diverse competenze e relativa valutazione al termine di ciascun anno scolastico della Scuola Primaria.

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, cioè l'applicazione della logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale; sviluppare negli alunni un approccio intuitivo, ludico e didattico alla programmazione fin dall'età prescolare. Attraverso questo progetto gli alunni sapranno scegliere lo strumento e il modo più efficace per documentare un'esperienza al fine di esporla o pubblicarla su Classroom e utilizzeranno i loro tablet per fini didattici, riproducendo ciò che hanno appreso a scuola nelle diverse situazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Laboratori	con conegamento da internet

Aule Aula generica

Approfondimento

Tablet a scuola. Il progetto "Tablet a scuola" consente di migliorare le competenze digitali degli alunni in uscita dalla Scuola primaria e dalla Scuola Secondaria di primo grado, introducendo nella didattica comune buone pratiche di innovazione digitale per sviluppare le capacità di ricerca, sintesi, elaborazione, organizzazione delle informazioni, progettazione. Risorse finanziarie: gratuito.

Il mio primo coding

Avvio dei bambini alla maturazione del pensiero computazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Acquisire attraverso il gioco il pensiero computazionale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il mio primo coding. Il progetto nasce dall'idea di proporre attività per l'avvio dei bambini alla maturazione del pensiero computazionale.

Il prerequisito da rafforzare sarà quello della lateralità e della comprensione dei comandi e dei codici grafici utili a programmare gli spostamenti sia su reticolo che su foglio.

Il mediatore dell'attività sarà un robottino (Super Doc- Clementoni), a cui i bambini daranno il nome e che diventerà protagonista delle loro esperienze (invenzione della storia; esecutore dei loro comandi...). Verranno proposti semplici giochi alla Lim, schede individuali logico-spaziali e tessere direzionali per comporre i percorsi (ad esempio CodyFeet). Risorse finanziarie: finanziamenti Istituzione Scolastica.

Continuità educativa e orientamento

Promuovere attività comuni da svolgere tra i docenti dei diversi ordini di scuola e gli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

O Risultati a distanza

Priorità

Implementare il feedback sui risultati scolastici ottenuti dagli alunni che hanno conseguito il Diploma di Scuola Secondaria di Primo grado relativamente al primo biennio delle Scuole Secondarie di Secondo grado prescelte e in secondo luogo anche agli anni successivi, dopo la fine dell'obbligo.

Traguardo

Puntare nell'arco di tutto il nuovo triennio al raggiungimento della percentuale del 60% di alunni che completano gli Studi del Secondo ciclo, anche attraverso riorientamento nel Sistema della Formazione professionale (I e II livello).

Risultati attesi

Favorire il successo formativo degli studenti

Destinatari Gruppi classe

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica

Musica
Scienze

Approfondimento

Progetto Continuità. Il progetto ha l'obiettivo di favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa e proponendo attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola. Finalità del progetto sono, inoltre, quelle di garantire la continuità del processo educativo tra scuola Primaria e scuola Secondaria individuando percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola per favorire il successo formativo degli studenti. Il progetto prevede una serie di interventi dei docenti della scuola Secondaria nella classe quinta della scuola Primaria. Risorse finanziarie: gratuito.

Progetti area Sportiva

I progetti afferenti a quest'area sono: A tutto sport Sport a scuola Fijlkam Ostello Cascina Sereni "Terzo Paradiso"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la
 valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo
 tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della
 cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle
 conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione
 all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Introdurre pratiche di osservazione e valutazione in itinere dell'acquisizione, dello sviluppo e dell'applicazione in modo autonomo delle competenze di cittadinanza attiva e trasversali.

Traguardo

Predisposizione di griglie di osservazione dei livelli acquisiti nelle diverse competenze e relativa valutazione al termine di ciascun anno scolastico della Scuola Primaria.

Risultati attesi

Azioni responsabili per una maggiore conoscenza del sè Collaborazione e partecipazione attraverso il gioco Costruzione di legami rispettando regole e ruoli

Destinatari Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Spazi esterni della Scuola

Strutture sportive Palestra

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Progetto Green School

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- · La rigenerazione dei saperi
- · La rigenerazione delle infrastrutture
- · La rigenerazione dei comportamenti
- · La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

8 0 4

Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Maggiore rispetto per la natura che ci circonda e per il proprio territorio;
- Consapevolezza dello stretto legame esistente tra sostenibilità, salute e alimentazione;
- Maggiore sensibilità nei confronti dei temi del consumo energetico, dello spreco alimentare, dell'accumulo e della breve durata dei beni di consumo;
- Maggiore attenzione alla riduzione delle emissioni della CO2;
- Aumento del rispetto per la biodiversità che è a fondamento dell'economia circolare.

Più in generale, si auspica che almeno il 60% degli alunni e degli studenti maturi la consapevolezza dell'importanza dei problemi ambientali e che da essi dipende la nostra sopravvivenza.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- · Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- · Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- · Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- · Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- · Obiettivo 12: Consumo responsabile
- · Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- · Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- · Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- · Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- · Piano di formazione del personale docente
- · Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Le attività fondamentali del progetto consisteranno in azioni e forme di partecipazione attiva legate a progetti di tutela dell'ambiente, lotta ai cambiamenti climatici e mitigazione dell'impatto antropico curricolari o proposti da Associazioni e enti locali.

Saranno promossi buone abitudini e positivi comportamenti nella pratica educativa quotidiana e quindi nelle relazioni interne ed esterne alla comunità scolastica, sia tra adulti, che tra adulti e minori e tra i pari;

Prosecuzione della cura e messa a dimora delle piante nell'orto biologico della Scuola a tutela della biodiversità;

L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Azioni di Sensibilizzazione non solo della popolazione scolastica, ma anche delle famiglie e del territorio verso tali tematiche;

Monitoraggio e divulgazione dei contenuti e delle azioni messe in campo

Destinatari

- · Studenti
- · Personale scolastico
- · Famiglie
- · Esterni

Tempistica

· Annuale

Tipologia finanziamento

Green School e Associazione Persona-

Ambiente



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Attivazione ed uso laboratorio 3.0 ACCESSO · Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni scuola primaria Casalmaggiore.

Ampliamento nell'uso di piattaforme digitali per i percorsi d'apprendimento.

Miglioramento competenze digitali.

Acquisizione della consapevolezza del valore delle TIC per l'apprendimento e le competenze.

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento ACCESSO · Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La mediazione delle nuove tecnologie diventa fondamentale per realizzare ambienti di apprendimento accoglienti e inclusivi. La dotazione di tablet, LIM, nonché l'uso di piattaforme online per la condivisione delle risorse didattiche permetterà ai docenti di mettere in atto attività di studio, ricerca guidata, problem solving e produzione di materiali, privilegiando le modalità del cooperative learning e del peer tutoring nell'ottica della scuola come comunità educante e ambiente di apprendimento. La diffusione dell'innovazione digitale nella scuola e la creazioni di soluzioni innovative consentiranno a gli alunni di conseguire capacità digitali sempre più corrette e consapevoli.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Progetto Un tablet a scuola
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto "Un tablet a scuola" consente di migliorare le competenze digitali degli alunni in uscita dalla Scuola primaria e dalla Scuola Secondaria di primo grado, introducendo nella didattica comune buone pratiche di innovazione digitale per sviluppare le capacità di ricerca, sintesi, elaborazione, organizzazione delle informazioni, progettazione e problem solving. Tale progetto f avorisce lo sviluppo del pensiero computazionale, cioè l'applicazione della logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale.

Titolo attività: Competenze degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto si propone di migliorare le competenze digitali degli alunni in uscita dalla Scuola primaria e dalla Scuola Secondaria di primo grado. L'obiettivo è quello di favorire lo sviluppo del pensiero computazionale e sviluppare negli alunni un approccio intuito, ludico e didattico alla programmazione fin dall'età prescolare.

Ambito 3. Formazione	е
Accompagnamento	

Attività

Titolo attività: Formazione del personale FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono necessari una rilevazione e un monitoraggio costanti dei bisogni formativi e delle competenze informatiche di tutto il personale docente e non. Si auspica che almeno il 90% di tutto il personale scolastico acquisisca competenze tecnologiche e digitali.

Titolo attività: Coinvolgimento della comunità scolastica ACCOMPAGNAMENTO

· Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto si adopera in modo da diffondere e conseguire buone pratiche:

- Sviluppo della relazione educativa.
- Stimolare i docenti a produrre versioni digitali dei lavori realizzati nelle classi per la pubblicazione nel sito web di Istituto
- Gestione della sicurezza dei dati anche a tutela della privacy.
- Coinvolgere un numero sempre maggiore di docenti nell'utilizzo della didattica in rete e nell'applicazione concreta di nuove metodologie (es: flipped classroom).
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

scolastiche, Enti, Associazioni, Università.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CASALMAGGIORE CAP. - CRAA816015 RIVAROLO DEL RE CAP. - CRAA816026

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I docenti della scuola dell'infanzia hanno elaborato e condiviso griglie di osservazione differenziate per i 3, 4, 5 anni articolate in indicatori specifici per ogni campo di esperienza. Vengono compilate due volte in ciascun anno scolastico: entro novembre ed entro maggio.

Per gli alunni di 5 anni che passeranno alla scuola primaria è in uso una griglia di presentazione degli alunni ai docenti della scuola primaria, che viene periodicamente aggiornata.

Allegato:

griglie di osservazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Con l'introduzione del curricolo di Educazione civica, strutturato in verticale, alla scuola dell'infanzia saranno osservati i comportamenti messi in atto dagli alunni e, a tale proposito saranno integrate con specifica sezione dedicata all'Educazione civica le griglie di osservazione e la scheda di presentazione dei bambini di 5 anni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nelle griglie di osservazione e di presentazione alla Scuola Primaria sono previste specifiche sezioni dedicate alle capacità relazionali.

Regolamento per l'accesso a Scuola di esperti esterni

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto hanno provveduto ad aggiornare il Regolamento per l'accesso alla Scuola di terapisti/esperti esterni per l'A/S 2022/2023.

Allegato:

Regolamento per l'accesso a Scuola di Esperti esperti.pdf

Protocollo di Valutazione

Il Collegio dei Docenti ha provveduto ad aggiornare il Protocollo di valutazione per l'A/S 2022/2023.

Allegato:

Protocollo_di_valutazione_A.S._2022-2023.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"DON PRIMO MAZZOLARI"(RIVAROLO) - CRMM816019

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento, il rendimento scolastico complessivo degli alunni e il grado di sviluppo delle competenze. La valutazione degli apprendimenti disciplinari avviene tenendo conto dei livelli di partenza e delle progressioni raggiunte; di conoscenze, abilità, competenze evidenziate nel quotidiano lavoro scolastico; della partecipazione, dell'impegno e dell'autonomia dimostrati dai singoli studenti.

La valutazione degli apprendimenti è espressa con voto numerico compreso tra 4 e 10.

In ciascun quadrimestre vengono effettuate e registrate almeno tre verifiche per ciascuna disciplina. Il collegio docenti ha elaborato rubriche di valutazione per ogni disciplina curricolare.

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Dato il carattere trasversale e multidisciplinare di tale educazione, l'insegnamento di educazione civica è affidato a tutti i docenti del team di classe che concorrono e collaborano alla valutazione di questo insegnamento. Essi possono svolgere verifiche di contenuti o conoscenze connessi a discipline specifiche e provvederanno a comunicare esiti e livelli di padronanza al docente individuato come referente di tale educazione.

Essendo stato elaborato un progetto di educazione civica, "Sintonizziamoci", che prevede la realizzazione del giornalino scolastico, la valutazione riguarderà gli obiettivi in esso esplicitati. La valutazione di tale insegnamento è espressa con voto numerico compreso tra 4 e 10.

Allegato:

RUBRICA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SEC. PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio articolato in insufficiente, sufficiente,

discreto, buono, distinto, ottimo.

La valutazione del comportamento tiene conto degli atteggiamenti e delle azioni relativi al sé, agli altri, alle cose, all'ambiente e alle regole sia generali sia specifiche, manifestate dagli alunni nei vari momenti, negli spazi e nelle attività della vita scolastica. Essa tiene conto dei seguenti criteri:

- Interesse, motivazione, partecipazione e impegno nel percorso scolastico
- Relazioni con gli adulti e con i compagni
- Rispetto delle regole, degli ambienti e dei materiali

Allegato:

firmato Rubrica Giudizio Comportamento 2022-2023.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che presentano carenze nelle acquisizioni fino a un massimo di tre discipline, saranno determinanti le insufficienze nelle materie oggetto di esame di stato.

Nel caso in cui le valutazioni delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, il consiglio di classe provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie tale situazione, mediante lettera scritta e attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento che condivide con le famiglie stesse .

La validità dell'anno scolastico è raggiunta con la frequenza dei tre quarti del monte ore annuo

complessivo, pari a 49,5 giorni di assenza.

Il Collegio Docenti ha deliberato di derogare in presenza delle seguenti condizioni:

- assenze per gravi motivi di salute debitamente motivati e documentati (forniti alla scuola contestualmente alla malattia o al suo termine);
- assenze per terapie e/o cure programmate e documentate;
- assenze per motivi familiari documentati (lutti, trasferimenti, ecc.);
- assenze per partecipazione ad attività agonistiche sportive organizzate da federazioni nazionali riconosciute dal Coni e attività musicali e/o artistiche e/o sociali, organizzate anche a livello locale. In quest'ultimo caso, oltre alla documentazione dell'attività, è necessario che sia stipulata una convenzione tra l'Istituto e l'ente o associazione interessato;
- assenze per situazioni di grave disagio psicologico e/o sociale segnalati e documentati da enti competenti (assistenti sociali, Tribunale dei Minori, psicologi, ecc.);

• adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'esame finale gli studenti che presentano carenze nelle acquisizioni fino a un massimo di tre discipline. Saranno determinanti le insufficienze nelle materie oggetto di esame di stato, pertanto sono necessarie almeno due sufficienze nelle materie di italiano, matematica, inglese, francese.

Regolamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo

Gli OO.CC. della Scuola hanno provveduto ad aggiornare il Regolamento in titolazione che resta uno dei Regolamenti fondamentali per la prevenzione e il contrasto di episodi di Bullismo e Cyberbullismo a Scuola e in generali tra i minori anche giovanissimi.

Allegato:

REGOLAMENTO_PER_LA_PREVENZIONE_E_ILCONTRASTO_DEL_BULLISMO_E_CYBERBULLISMO-A.S. 2022-2023.pdf

Criteri di valutazione IRC - Disciplina alternativa

Il Collegio Docenti ha elaborato la tabella dei descrittori d'interesse e dei livelli di apprendimento per IRC-alternativa IRC. (Protocollo valutazione d'Istituto).

Allegato:

Criteri valutazione IRC - Disciplina alternativa Scuola Primaria e Secondaria Primo grado.pdf

Criteri per l'accesso a Scuola di esperti esterni

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto hanno provveduto ad aggiornare il Regolamento per l'accesso alla Scuola di terapisti/esperti esterni per l'A/S 2022/2023.

Allegato:

Regolamento per l'accesso a Scuola di Esperti esperti.pdf

Regolamento per l'utilizzo dei Laboratori

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto hanno provveduto ad aggiornare il Regolamento per l'utilizzo dei Laboratori per l'A/S 2022/2023.

Allegato:

Regolamento laboratori_A.S._2022-2023 (1).pdf

Protocollo di Valutazione

Il Collegio dei Docenti ha provveduto ad aggiornare il Protocollo di valutazione per l'A/S 2022/2023.

Allegato:

Protocollo_di_valutazione_A.S._2022-2023.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"G. MARCONI"(CASALMAGGIORE CAP) - CREE81601A RIVAROLO DEL RE ED UNITI - CREE81602B

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento, il rendimento scolastico complessivo degli alunni e il grado di sviluppo delle competenze. La valutazione degli apprendimenti disciplinari avviene tenendo conto dei livelli di partenza e delle progressioni raggiunte; di conoscenze, abilità, competenze evidenziate nel quotidiano lavoro scolastico; della partecipazione, dell'impegno e dell'autonomia dimostrati dai singoli studenti.

La valutazione degli apprendimenti è riferita ai singoli obiettivi disciplinari ed è espressa con giudizio descrittivo. articolato in quattro livelli: in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato. In ciascun quadrimestre verranno effettuate verifiche sugli obiettivi oggetto di valutazione quadrimestrale.

Allegato:

Giudizi scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Dato il carattere trasversale e multidisciplinare di tale educazione, l'insegnamento di educazione civica è affidato a tutti i docenti del team di classe che concorrono e collaborano alla valutazione di questo insegnamento. Essi possono svolgere verifiche di contenuti o conoscenze connessi a discipline specifiche e provvederanno a comunicare esiti e livelli di padronanza al docente individuato come referente di tale educazione. Essendo stato elaborato un progetto di educazione

civica, "Cittadini oggi", che prevede la realizzazione del giornalino scolastico, la valutazione riguarderà gli obiettivi in esso esplicitati e sarà espressa con giudizio descrittivo.

Allegato:

rubrica val. edu.civica.primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio articolato in insufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo. Essa tiene conto degli atteggiamenti e delle azioni relativi al sé, agli altri, alle cose, all'ambiente e alle regole sia generali sia specifiche, manifestate dagli alunni nei vari momenti, negli spazi e nelle attività della vita scolastica. Essa tiene conto dei seguenti criteri:

- Interesse, motivazione, partecipazione e impegno nel percorso scolastico
- · Relazioni con gli adulti e con i compagni
- · Rispetto delle regole, degli ambienti e dei materiali

Allegato:

firmato Rubrica Giudizio Comportamento 2022-2023.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In base all' art. 3 del decreto legislativo n. 62/2017, le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, il consiglio di classe provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie tale situazione, mediante lettera scritta e attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento che condivide con le famiglie stesse.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non

ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifici criteri:

- livelli inadeguati nelle conoscenze e nelle abilità in più di tre discipline,
- qualora le lacune rilevate nelle conoscenze e nelle abilità siano pregiudizievoli di un possibile recupero nell'anno scolastico successivo.

Criteri valutazione IRC-alternativa IRC

Il Collegio Docenti ha elaborato la tabella dei descrittori d'interesse e dei livelli di apprendimento per IRC-alternativa IRC. (Protocollo valutazione d'Istituto).

Allegato:

Criteri valutazione IRC - Disciplina alternativa Scuola Primaria e Secondaria Primo grado.pdf

Regolamento per l'accesso a scuola di esperti esterni

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto hanno provveduto ad aggiornare il Regolamento per l'accesso alla Scuola di terapisti/esperti esterni per l'A/S 2022/2023.

Allegato:

Regolamento per l'accesso a Scuola di Esperti esperti.pdf

Regolamento per l'utilizzo dei Laboratori

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto hanno provveduto ad aggiornare il Regolamento per l'utilizzo dei Laboratori per l'A/S 2022/2023.

Allegato:

Regolamento laboratori_A.S._2022-2023.pdf

Protocollo di Valutazione

Il Collegio dei Docenti ha provveduto ad aggiornare il Protocollo di Valutazione per l'A/S 2022/2023.

Allegato:

Protocollo_di_valutazione_A.S._2022-2023.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

L'Istituto ha individuato l'inclusione come uno dei suoi obiettivi qualificanti. Individua figure strumentali e referenti a questo scopo. Ha favorito negli anni scorsi e anche quest'anno corsi di formazione dedicati. Ha formalizzato il GLI che redige il piano annuale dell'inclusione. Ha predisposto PDP, PEI in chiave ICF come da normativa vigente. Alla redazione di tali documenti sono chiamati a collaborare tutti i docenti della classe. L'Istituto collabora anche con la NPI, i servizi sociali e le associazioni locali. E' sede del CTI che mette a disposizione sussidi e consulenza utilizzati sia dai docenti di sostegno sia dai docenti curricolari. Dispone di una biblioteca multiculturale. Realizza progetti per l'alfabetizzazione per alunni non italofoni sulla base di criteri e obiettivi condivisi, realizza progetti per la conoscenza delle reciproche religioni e culture.

L'istituto coopera con il territorio, attraverso le convenzioni stipulate, nella realizzazione progetti mirati.

Recupero e potenziamento

La cultura dell'inclusione si realizza sia nel quotidiano svolgimento del lavoro d'aula attraverso le varie modalità possibili e attraverso tutti gli strumenti disponibili, sia mediante azioni mirate e specifiche. Compatibilmente con le risorse umane e finanziarie nell'Istituto sono realizzate attività di semplificazione e personalizzazione e progetti di alfabetizzazione. Anche in collaborazione con il territorio sono attivati progetti in orario extrascolastico finalizzati al recupero e potenziamento degli apprendimenti e delle competenze relazionali. L'Istituto rinnova annualmente il PAI, si avvale di due Funzioni Strumentali e Commissione Inclusione e di due Funzioni Strumentali e Commissione per gli alunni di provenienza non italiana. L'Istituto valorizza gli studenti con particolari attitudini anche attraverso la partecipazione a concorsi: musica, scrittura, matematica.

Inclusione e differenziazione



Punti di forza:

La scuola ha esplicitamente e peculiarmente una missione e una vocazione inclusiva che si concretizza nell'attenzione ai bisogni specifici degli alunni, nell'organico coinvolgimento dei Docenti di sostegno, nel supporto costituito dall'adesione a reti territoriali. Due Funzioni Strumentali coordinano i processi di inclusione e l'Istituto ha elaborato modelli condivisi per stesura di P.E.I e P.D.P che vengono regolarmente monitorati e, se necessario, aggiornati. Inoltre, già dallo scorso anno scolastico, la stesura dei PEI viene svolta secondo il modello ICF. L'istituto aggiorna periodicamente, almeno ogni anno, il proprio Piano per l'inclusione. Nel plesso di Casalmaggiore sono presenti due aule/laboratorio attrezzate con materiali specifici di tipo multisensoriale per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, autismo, altre disabilità: AulaDin, AulaPollicin. L'Istituto è sede del C.T.I. pertanto sono a disposizione di tutti i Docenti, d'istituto e di ambito territoriale, materiali e software specifici per diverse tipologie di disabilità e difficoltà di apprendimento. Viene, inoltre, svolta per i Docenti formazione specifica sui temi degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e con D.S.A. Viene realizzato un progetto d'istituto, "Un play per crescere" finalizzato a incrementare il livello di inclusione ed a sensibilizzare tutti gli studenti sul tema della diversità. Vengono realizzati percorsi per l'alfabetizzazione in Lingua italiana di primo e secondo livello. I team dei Docenti, una volta rilevati i bisogni specifici di alunni della propria classe, procedono con la stesura di percorsi personalizzati, anche nelle more della diagnosi del servizio di NPI quando necessario, per garantire percorsi di potenziamento o recupero. Anche per gli alunni NAI è prevista la stesura di un PDP di team e il protocollo di valutazione prevede una specifica sezione con indicazioni sulle verifiche in itinere e sulla valutazione quadrimestrale. Per la valorizzazione delle eccellenze la scuola prevede la partecipazione a gare o ad altre iniziative come i Giochi Matematici, organizzati dall'università Bocconi di Milano, che sono ormai un'appuntamento tradizionale per il nostro istituto.

Punti di debolezza:

Pur valutando molto positivamente il livello di inclusione che l'Istituto garantisce, la presenza di una elevata percentuale di alunni di madrelingua non italiana, spesso associata alle difficoltà delle famiglie ad accompagnare efficacemente il percorso scolastico dei figli, incide spesso sugli esiti scolastici. Pertanto, occorre concentrare l'attenzione su quest'area anche riqualificando l'insegnamento dell'italiano. Pur essendo presente nell'Istituto materiale di sviluppo autocorrettivo di tipo manipolatorio, questo non è disponibile nelle singole aule e non copre i vari livelli di apprendimento. Una presenza capillare di tale strumentazione permetterebbe un'attività inclusiva più diffusa ed efficace, prevenendo sul nascere difficoltà di astrazione. Inoltre ciò garantirebbe una maggiore autonomia di apprendimento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Personale ATA Specialisti ASL Associazioni Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto ha elaborato un protocollo per la definizione del PEI e uno schema per la sua redazione secondo il modello ministeriale confermato con specifica sentenza dal Consiglio di Stato. Il PEI viene redatto dal Docente di sostegno e definito congiuntamente dal team docente della classe. Per la definizione si parte dal Profilo dinamico funzionale, dai rapporti osservativi in chiave ICF, dalle informazioni dell'equipe della Neuropsichiatria di riferimento e dei genitori e dall'eventuale coinvolgimento dei servizi sociali. Il processo è monitorato e supportato dalle Funzioni Strumentali per l'Inclusione (area BES) dell'Istituto che cura anche l'archiviazione dell'intera documentazione e agisce come punto di riferimento per tutti i soggetti coinvolti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnanti di sostegno, Insegnanti curricolari, Neuropsichiatria infantile e/o specialisti che intervengono sul bambino; genitori/tutori, servizi sociali dove necessario, FFSS per l' Inclusione (BES), eventuali educatori o assistenti alla persona coinvolti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è coinvolta a partire dalla fase di definizione del PEI e della adesione al Patto educativo; la famiglia è chiamata a sottoscrivere il PEI; in seguito, con essa vengono definiti incontri per la valutazione del percorso del bambino con una periodicità dipendente dalla situazione stessa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

· Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Formazione specifica; commissione BES, focus con FS BES
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



L'OFFERTA FORMATIVAAzioni della Scuola per l'inclusione scolastica

simili)	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



L'OFFERTA FORMATIVAAzioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono indicati nei singoli PEI e sono strettamente correlati agli obiettivi in essi definiti. La valutazione è a carico dell'intero team docente. Sono considerati alunni con Bisogni Educativi Speciali gli alunni con DVA, con Disturbi Specifici di Apprendimento (dislessia, discalculia, disortografia e disgrafia), con altri disturbi evolutivi e gli alunni non italiani che incontrano difficoltà nella comprensione e nell'utilizzo della lingua italiana, alunni in svantaggio sociale, economico o culturale. Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali ciascun team docente può redigere il PEI, il PDP in cui individuare obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con i livelli iniziali di abilità posseduti dagli alunni. La valutazione e le modalità di verifica sono coerenti con gli obiettivi e con le misure compensative e dispensative in esso definiti. Le stesse misure indicate nei PEI e PDP e utilizzate in corso d'anno saranno impiegate, per gli alunni della secondaria di primo grado, in sede di esame conclusivo del primo ciclo. La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è relativa a quanto stabilito nel PEI o nel PDP di riferimento, in coerenza con gli obiettivi in esso delineati e si avvale degli strumenti compensativi e misure dispensative in essi indicate; gli insegnanti del team e del consiglio di classe valutano le discipline considerando le progressioni raggiunte dall'alunno a partire dai livelli di partenza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria viene monitorato sia dalla Commissione Continuità che dalle Funzioni Strumentali per l'Inclusione per la cura della documentazione necessaria e la predisposizione del progetto d'accoglienza e d'inserimento nel nuovo ordine di scuola. I Docenti della Scuola dell'Infanzia redigono la documentazione necessaria. Per le situazioni più delicate si procede ad incontri dedicati al fine di predisporre il quadro informativo più utile per organizzare il nuovo inserimento; vengono coinvolti anche i soggetti esterni (servizi, Neuropsichiatria) e la famiglia. Nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado si procede attraverso il tempestivo invio della documentazione ed incontri fra Docenti e Professori, fra Professori e Referenti/FF.SS. Particolare cura viene riservata anche alla costruzione di

progetti di continuità tra la Secondaria di Primo Grado e gli Istituti Superiori e IFP che operano sul territorio per favorire la definizione di progetti di vita rispondenti alle reali necessità e potenzialità dei soggetti con Bisogni Educativi Speciali. Durante l'anno scolastico, periodicamente, si riuniscono i GLO (Gruppo di Lavoro Operativo).

Approfondimento

Il nostro Istituto elabora ed aggiorna regolarmente il PAI, Piano Annuale dell'Inclusione, che rendiconta la mappa generale dei processi, delle organizzazioni, delle risorse e dei progetti predisposti dall'Istituto al fine di realizzare l'inclusione.

Allegato:

PAI_AS_2022-2023.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

A partire dall'Anno Scolastico 2022/2023, sulla base della normativa entrata in vigore dopo il 31 agosto 2022 con la cessazione dell'emergenza sanitaria, le attività svolte in Didattica Digitale Integrata sono state sospese, secondo precise indicazioni del Ministero dell'Istruzione, così come gli incontri degli Organi collegiali e Scuola-Famiglia (tranne che per i rari casi in cui il numero dei partecipanti alle riunioni non rispetti i limiti di capienza dei locali).

Pur non procedendo alla cancellazione del Piano per la Didattica Digitale Integrata predisposto nello scorso triennio scolastico, nel rispetto del spazio ancora dedicato a tale documento, si dichiara contestualmente la sua disapplicazione.

I.C. MARCONI

PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

	IL CONSIGLIO D'ISTITUTO
VISTO	il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
VISTA	la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
VISTO	il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
VISTA	la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
VISTA	la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
VISTO	il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di



Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA I'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata,

di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di

sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione

del SARS-CoV-2;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in

ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal

Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2018/2021;

CONSIDERATO l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 7 settembre 2020 per la scuola

dell'Infanzia e al 14 settembre per gli altri ordini di scuola;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di

trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico

dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio

di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione

tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme

digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il

rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

in data 01/10/2020 l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

Art. 1 - Finalità, ambito di applicazione e informazione



- - 1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Comprensivo Marconi di Casalmaggiore
 - 2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
 - 3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
 - 4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

- 1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
- 2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamentoapprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
- La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di guarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.



- 4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.
- 5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per
 - P Sostenere la didattica interdisciplinare;
 - P Lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
 - P L'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti:
 - Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - § Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
- 6. Le Attività Integrate Digitali (**AID**) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:
 - Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e l'intera classe o gruppi di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - § Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audiovideo in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - § Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;
 - P **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - § L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - § La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - § Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma



scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID (attività integrate digitali) asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

- 7. I moduli e le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/valutazione/restituzione.
- 8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
- 9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto del Curricolo di Istituto e della Progettazione Curricolare e Didattica basata sulla essenzializzazione dei contenuti disciplinari, l'individuazione dei nodi interdisciplinari correlati alle Competenze Trasversali di Cittadinanza e in collegamento con apporti di contesti formali e non formali all'apprendimento, così come previsto dalle Indicazioni nazionali del 2012 e successive integrazioni.
- 10. I docenti per le **attività di sostegno** concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato. Gli eventuali piani didattici personalizzati e piani educativi individualizzati andranno ricalibrati periodicamente, prevedendo l'utilizzo di strumenti compensativi e/o dispensativi già familiari agli studenti e



particolarmente funzionali alla didattica da remoto, potenziando le competenze tecnologiche di base. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe concorderanno i contenuti e le competenze in relazione alle varie discipline, individueranno modalità di verifica che tengano particolarmente conto dei processi attivati, dei progressi compiuti e dei risultati raggiunti. Stabiliranno livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune tenendo conto del Piano Annuale dell'Inclusione, delle Linee guida della DDI, dei singoli Piani Didattici Personalizzati e dei Piani Educativi Individualizzati, nonché delle diverse situazioni legate all'emergenza sanitaria.

- 11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI:
 - P progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
 - P progettando e realizzando attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
 - p garantendo il necessario **supporto alla realizzazione delle attività digitali** della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti;
 - P creando e istruendo all'uso di **repository**, in locale o in cloud per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. La creazione di **repository scolastiche**, ove non già esistenti e disponibili sulle piattaforme multimediali in uso, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:



- a. Nuvola Registro Elettronico che consente di gestire a 360° tutto il lavoro del Docente: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, consegna compiti, colloqui e molto altro ancora. L'elevata personalizzazione e semplicità d'uso lo rendono indispensabile per gestire la vita scolastica quotidiana della classe.
- b. La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
- 2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
- 3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti registrano sull'applicazione Classroom l'attività da trattare e richiesta al gruppo di studenti (ad es. "Consegna dell'elaborato ...") avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline/ambiti che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
- 4. L'insegnante utilizza la classe virtuale creata su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. In ciascuna classe saranno iscritti tutti gli insegnanti ad essa assegnati, le studentesse e gli studenti che dovranno confermare l'iscrizione alla classe utilizzando il link predisposto sulla mail ricevuta.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero, uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico, secondo i criteri sotto esposti, deliberati dagli organi collegiali.

Scuola dell'infanzia

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Nell'ambito della prima infanzia ed in particolare del segmento di istruzione che interessa la fascia 0-6, non si tratterà tanto di attuare una vera e propria didattica a distanza, quanto di salvaguardare i legami tra docenti e bambini così come tra i bambini e le bambine concentrando gli sforzi sulla creazione dei LEAD. I Legami Educativi

L'OFFERTA FORMATIVA Piano per la didattica digitale integrata

A Distanza si costruiscono in un ambiente virtuale e intendono riallacciare le relazioni sorte negli spazi e nelle sezioni della scuola.

Gli incontri svolti in modalità sincrona hanno lo scopo di:

- · salvaguardare le relazioni, preservare il contatto tra i bambini stessi e tra i bambini e gli insegnanti;
- · rinsaldare il patto educativo con le famiglie, attraverso scambi di vissuti, di culture, esperienze e valori; per questo l'esperienza sarà proposta e non imposta, concordando mezzi e tempi con i genitori stessi;
- · salvaguardare l'inclusione di ciascun bambino e bambina garantendo la possibilità stessa dello svolgimento dell'incontro (parte dei device della scuola sarà destinata a questa fascia d'età tramite comodato d'uso);
- · promuovere lo sviluppo di identità, autonomia, competenza e cittadinanza: si tratterà perciò di interventi che non mirano alla perfomance né all'esecuzione di un compito, quanto all'educazione ed all'apprendimento profondo che coinvolge tutta la persona;
- privilegiare il gioco: veicolo primario di ogni apprendimento, esso rimane, anche nel nuovo ambiente virtuale, la strategia essenziale per consentire ai bambini di sperimentare, riflettere, ricercare, scoprire.

Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Anche le attività svolte a distanza saranno oggetto di documentazione secondo modalità snelle e funzionali alla individuazione dei progressi, senza volontà di giudicare singole performance.

È fondamentale il lavoro di team di tutti i docenti coinvolti per condividere le modalità, le strategie e i contenuti proposti.

Scuola primaria

È assegnato il seguente monte ore settimanale:

L'OFFERTA FORMATIVA Piano per la didattica digitale integrata

- -dieci ore per la classe prima e seconda in modalità sincrona (3 ore italiano, 3 ore matematica, 3 ore interdisciplinari storia/ed civica-geografia-scienze-arte musica-religione, 1 ora inglese)
- quindici ore i per terza, quarta e quinta con l'intero gruppo classe (3 ore italiano, 3 ore matematica, 2 ore inglese 7 ore interdisciplinari di storia/ed civica-geografia-scienze-arte musica-religione).

Ciascun docente in accordo con il CdC o team docente costruirà percorsi interdisciplinari, **prevedendo ulteriori attività in piccolo gruppo** nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Ciascun insegnante provvederà autonomamente, ma in modo organizzato e coordinato con i colleghi del team docente o con il consiglio di classe le attività di studio e i compiti assegnati in modalità asincrona. La durata della lezione che potrà essere anche inferiore ai 60 minuti, senza tuttavia diminuire il monte orario settimanale per l'intera classe, è stabilita tenendo conto delle seguenti motivazioni:

- · didattiche, legate ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica digitale non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working. Per tale motivo dovranno essere previste delle pause tra una lezione e l'altra.

Per l'AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti. Sarà cura del team monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

L'orario delle lezioni dovrà collocarsi nelle fasce orarie del mattino dalle 9 alle 12 e nelle fasce orarie del pomeriggio dalle 14 alle 16.

Scuola secondaria di I grado

È assegnato il seguente monte ore settimanale:

Venti ore per l'intera classe. I docenti manterranno invariato il loro orario di servizio.

L'unità oraria sarà di 40 minuti con una pausa di venti. Possono essere accorpate due unità orarie per un totale di 80 minuti, purché venga salvaguardata la pausa di 40 minuti tra un blocco di lezioni e l'altro.

I docenti manterranno inalterato il proprio orario di servizio.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali, con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura del coordinatore/consiglio di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

- 1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.
- 2. Nel caso di videolezioni individuali (come forma residuale e/o legata a circostanze specifiche) o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante dovrà creare un nuovo evento su Google Calendar della classe e comunicare l'invito al meet su Google Classroom, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando



a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale.

3. All'inizio del meet l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Per la Secondaria di primo grado, dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata mediante l'invio di una e-mail da parte del genitore/tutore legale al coordinatore di classe.

Eventuali minuti residui del pacchetto orario previsto saranno dedicate all'approfondimento e/o chiarimento di argomenti per gli alunni che ne fanno richiesta, con particolare riguardo a situazioni di fragilità.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

- 1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
- 2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
- 3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icmarconicasalmaggiore.edu.it.
- 4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
- 5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento

individuati nella programmazione interdisciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 - Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

- 1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
- 2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
- 3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle lezioni e alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
- 4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico, sulla base



dei criteri stabili nel presente Piano.

- 2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati. Nel caso di alunni positivi con sintomi non si attiveranno momenti di didattica sincrona ma si prevede esclusivamente l'invio di compiti. Per alunni asintomatici o in isolamento fiduciario si attiveranno meet di massimo 10 ore in prima/seconda, massimo 15 ore per le altre classi di Scuola Primaria. Se il collegamento viene effettuato durante la lezione in classe, il pc sarà rivolto verso il docente nel rispetto delle norme della Privacy.
- 3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.
- 4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposta determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

- 1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
- 2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite

dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

- 1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
- 2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici e le abilità oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
- 3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti, nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e trasversali, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
- 4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.
- 5. Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti realizzati in DDI e in presenza saranno oggetto di riflessioni formative e di linee guida e di approfondimento da parte del Gruppo curricolo per consentire una rimodulazione mirata delle attività didattiche in funzione del successo formativo di ciascun alunno, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto ma anche il processo.

Art. 11 - Formazione specifica

1. Il Dirigente scolastico curerà un piano di formazione specifica in cui i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:



- a. **informatica**, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- b. **metodologie innovative di insegnamento** e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
- c. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- d. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- e. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- f. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Art. 12 – Supporto alle famiglie e/o ai docenti T.D. prive di strumenti digitali

- 1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un'apposita integrazione allegata al Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.
- 2. I docenti con contratto a tempo indeterminato devono dotarsi di proprio dispositivo con i fondi della Carta del Docente.
- 3. Ai docenti TD potranno essere distribuiti dispositivi in via residuale, dopo aver soddisfatto i bisogni degli studenti

Art. 13 - Aspetti riguardanti la privacy

- 1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
- 2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che



- disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Sono Allegati del presente documento

- 1 OBIETTIVI MINIMI DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA
- 2 NETIQUETTE PER LO STUDENTE

NETIQUETTE PER LO STUDENTE

La NETIQUETTE PER LO STUDENTE è il complesso delle regole di comportamento che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web e sono volte a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti.

- 1. Gli alunni saranno dotati di account personali (nome.cognome@icmarconicasalmaggiore.edu.it) per l'accesso a Google Classroom e alle applicazioni della GSuite dell'Istituto. Gli account sono creati e gestiti dall'Istituto Comprensivo, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.
- 2. La piattaforma Google Classroom e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e, per la scuola Primaria, anche dai genitori.
- 3. Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.
- 4. Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.
- 5. In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione.
 - · Accedere al meet con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meet è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;



- · in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- partecipare ordinatamente. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- partecipare con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione;
- si invitano i genitori a partecipare ai meet solo per supportare i figli nella gestione/utilizzo dei devices e a mantenere la riservatezza su qualunque tipo di informazione relativa a tutti gli alunni partecipanti
- 6. Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque. Si chiede ai genitori di evitare interventi e suggerimenti durante gli incontri.
- 7. La sessione Stream di Classroom è riservata esclusivamente agli alunni e ai docenti. I genitori/tutori, che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti, potranno fare richiesta tramite indirizzo email istituzionale cric816008@istruzione.it, per concordare un incontro in Google Meet con tutto il Team Docente/Consiglio di Classe.
- 8. Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, gli studenti potranno utilizzare la sessione Stream di Classroom, pubblicando un post privato indirizzato al docente, descrivendo i dubbi in modo chiaro con messaggi brevi e non ripetitivi.
- 9. Per seguire le eventuali attività sincrone con l'uso di Google Meet (video-lezioni), gli alunni saranno

avvisati in base alle scelte del consiglio di classe secondo le seguenti modalità: su Stream di Classroom settimanalmente dal coordinatore di classe o il calendario su Classroom e condiviso con la classe.

- 10. Per partecipare alle riunioni con Google Meet è necessario utilizzare il link predisposto dal docente e condiviso con almeno 10 minuti di anticipo nella Classroom. In una prima fase gli alunni si collegheranno con video e audio attivati, ma successivamente dovranno disattivarli per permettere una maggiore fluidità della riunione.
- 11. I docenti sono i moderatori dell'incontro con Google Meet e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.
- 12. I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video-lezione, per mostrare agli alunni presentazioni in Power Point, Mappe, Jamboard e tutto ciò che si desidera condividere.
- 13. Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente su Google Classroom e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diversa indicazione da parte del docente.
- 14. Le **assenze** dovranno essere comunicate al coordinatore di classe prima dell'inizio delle lezioni.

Allegati:

DDI - OBIETTIVI MINIMI .pdf

Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto Comprensivo G. Marconi comprende le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado dislocate nei Comuni di Casalmaggiore e Rivarolo del Re.

Nel Comune di Casalmaggiore si trovano:

- Scuola dell'Infanzia 40 ore settimanali 7 sezioni (dal lunedì al venerdì)
- Scuola Primaria -tempo pieno 40 ore settimanali; -tempo antimeridiano 27-30 ore settimanali (dal lunedì al venerdì)

Nella sede centrale si trovano l'ufficio di segreteria e di dirigenza.

E' inoltre presente una fornita biblioteca, al momento utilizzata come aula didattica.

Sono presenti numerosi laboratori inclusivi, tra cui un innovativo laboratorio "Pollicin", polisensoriale progettato secondo la metodologia Snoezelen.

Nel Comune di Rivarolo del Re si trovano:

- Scuola dell'Infanzia 40 ore settimanali (dal lunedì al venerdì)
- Scuola Primaria 30 ore settimanali (dal lunedì al venerdì) con 4 pomeriggi e servizio mensa gestito dal Comune
- Scuola Secondaria di I grado 30 ore settimanali (dal lunedì al venerdì)

In accordo con gli Enti Locali vengono attivati i servizi di pre-scuola, scuolabus e post-scuola

Nel Comune di Casalmaggiore viene attivato il servizio Piedibus sia per i percorsi di andata e ritorno casa-scuola e scuola-palestra.

Caratteristiche strutturali e risorse della scuola

Il plesso di Casalmaggiore è la sede centrale dell'I. C. G. Marconi e comprende la Scuola Primaria, che si trova in Via Alcide de Gasperi 4, e quella dell'Infanzia a cui si accede da Via Salvo d'Acquisto.

La Scuola dell'Infanzia di Casalmaggiore è strutturata su due piani: al piano terra si trovano sette grandi sezioni con bagni interni e spazi mensa. Nella struttura sono presenti due ampi dormitori, un'aula Covid, un laboratorio per l'inclusione, un'auletta multifunzionale e un esteso spazio gioco che coincide con il salone centrale. La Scuola dell'Infanzia è dotata di due Monitor Touch carrellati, un I Theatre, strumentazioni informatiche e tavoli luminosi.

Ogni aula didattica dispone di un adiacente spazio verde esterno, riservato alla classe per le attività all'aperto.

La Scuola Primaria di Casalmaggiore si sviluppa su due piani, ed ha ampi corridoi che rendono agevoli l'organizzazione di entrate/uscite e i vari spostamenti. Si accede al piano superiore grazie a due gradinate e un ascensore posizionato nel salone d'ingresso dell'edificio. All'interno dell'istituto sono presenti diversi laboratori: laboratorio matematico con parete "Chroma Key" per la realizzazione di immagini o filmati, laboratorio scientifico per la smielatura, laboratorio strutturato per la stimolazione multisensoriale secondo il metodo Snoezelen, laboratori dedicati ad attività pratiche e interattive, laboratorio per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, laboratorio informatico e l'aula Rosi all'interno della quale si trovano ulteriori materiali per i bambini con bisogni educativi speciali.

Tra gli uffici amministrativi si trovano l'Ufficio della Dirigente Scolastica, quello del DSGA, due Uffici di Segreteria (Personale e alunni), un'Aula Covid e la Medicheria.

La scuola è anche dotata di un "Giardino con orto botanico" per esperienze sensoriali e di spazi verdi per attività di gioco e sportive all'aperto.

Il Plesso di Rivarolo del Re comprende la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I Grado e, dallo scorso anno, fruisce in modo esclusivo della piazza d'accesso, in cui è possibile svolgere anche attività motorie con gli studenti.

La Scuola dell'Infanzia dispone di due ingressi con tettoie coperte, create nel 2021 per il triage. Le due sezioni constano di due ambienti ciascuna, ad utilizzo esclusivo dei rispettivi gruppi di alunni.



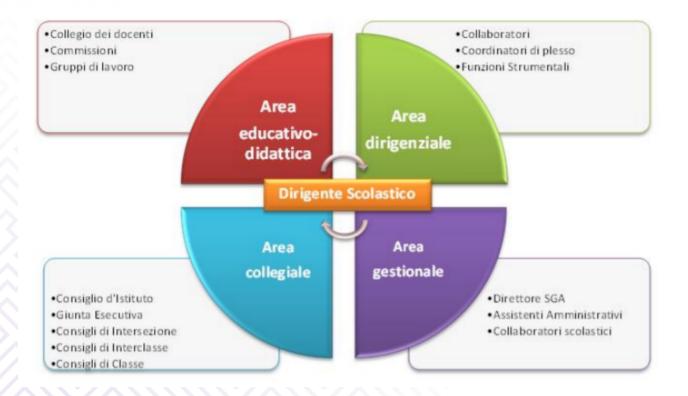
Il giardino di pertinenza è fornito di ampi spazi verdi che garantiscono un adeguato sfogo esterno per le classi. Grazie alla recente installazione di un'ampia tettoia gli alunni hanno a disposizione aule per attività didattiche all'aperto.

La Scuola Primaria possiede quattro aule spaziose destinate alla didattica, un'aula Covid, un ambiente multifunzionale e la palestra, utilizzata dagli studenti dell'intero plesso. Sul retro dell'edificio si trova il campo sportivo comunale che la scuola può utilizzare per far svolgere agli studenti attività motorie all'aperto.

La Scuola Secondaria di I Grado è strutturata con quattro aule didattiche, un'aula docenti, un'aula Covid, un laboratorio informatico, un laboratorio tecnologico-scientifico, un ambiente multifunzionale e un laboratorio di arte e cinema. Nel plesso è presente, inoltre, un grande spazio esterno in cui gli studenti possono svolgere attività sportive all'aperto.

Organizzazione interna

L'organizzazione interna è caratterizzata da una leadership diffusa che consente la valorizzazione delle competenze professionali presenti nell'Istituto, secondo il seguente organigramma:



FUNZIONIGRAMMA A.S.2022-2023

DIRIGENTE SCOLASTICA

Dirigente Scolastica: Prof.ssa Nicoletta Mori

La Dirigente Scolastica assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali scolastici, spettano alla Dirigente Scolastica autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. Inoltre organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Nell'esercizio delle competenze di cui sopra, la Dirigente Scolastica promuove gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per tutelare l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per promuovere l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni. Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative la Dirigente può avvalersi di Docenti da Lei individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti, ed è coadiuvata dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA).

AREA DIRIGENZIALE: COLLABORATORI, COORDINATORI DI PLESSO, FUNZIONI STRUMENTALI

COLLABORATORI DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA

Docente Prima Collaboratrice

La Prima Collaboratore della Dirigente Scolastica svolge le seguenti mansioni, anche in team con gli altri collaboratori:

- · monitora e controlla gli adempimenti sulla sicurezza (D.Lgs 81/2008), svolge anche i corsi relativi, in quanto Docente Formatrice abilitata in tale materia;
- · monitora e controlla la corretta esecuzione degli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di mitigazione del Cov-Sars-2, per le pulizie, per le procedure, per i protocolli e per i regolamenti;
- · cura la corretta attuazione delle procedure previste e la predisposizione dei documenti relativi: somministrazione farmaci salvavita allergie primo soccorso patologie gravi e/o con cure indifferibili;
- · cura i rapporti interni all'Istituto e la comunicazione con le Famiglie;
- · collabora con la Dirigente Scolastica e la Seconda Collaboratrice alla redazione di circolari, di comunicazioni e di disposti;
- · collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali (calendarizzazione degli scrutini e degli Esami di Stato, degli esami di idoneità, dei Consigli di Classe, degli incontri con le Famiglie ecc.);
- · supporta i Docenti Referenti di plesso nell'organizzazione interna della Scuola; e raccoglie e controlla le loro indicazioni;

- · collabora con la Dirigente Scolastica per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e per la predisposizione dei documenti relativi alle sedute;
- · cura le attività di supporto alla Dirigente Scolastica in merito ai processi di ordine didatticoorganizzativo;
- · controlla le firme di presenza dei Docenti alle attività collegiali programmate;
- · redige il verbale delle riunioni del Collegio dei Docenti e il file destinato alla pubblicazione delle relative delibere; insieme alla Seconda Collaboratrice, redige il file delle delibere del Consiglio d'Istituto;
- · sostituisce la Dirigente Scolastica in caso di assenza o legittimo impedimento;
- · segnala tempestivamente alla Dirigente Scolastica ogni circostanza, condizione e/o evento che possa determinare una condizione di rischio, anche solo potenziale, assumendo i necessari provvedimenti di emergenza che si rendessero indispensabili e urgenti al fine di garantire la sicurezza di persone e cose;
- · vigila sull'orario di servizio del Personale Docente;
- · sovrintende e coordina la vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e dei genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.);
- svolge azione promozionale delle più importanti e fondamentali iniziative poste in essere

dall'Istituto, anche in relazione alle Aree fondanti del PTOF;

- · predispone variazioni dell'orario in occasione di particolari attività connesse all'ampliamento dell'Offerta Formativa (proiezione film, teatro, visite sul territorio, ecc.);
- · collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni;
- · collabora con l'Ufficio Alunni, dando supporto organizzativo.

In caso di sostituzione della Dirigente Scolastica è delegata alla firma dei seguenti atti amministrativi:

- · atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del Personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia;
- · atti urgenti connessi all'applicazione della normativa vigente in materia di mitigazione del Covid;
- · atti contenenti comunicazioni al Personale Docente e ATA;
- · corrispondenza con l'Amministrazione Regionale, Provinciale, Comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; corrispondenza con l'Amministrazione del MIM centrale e periferica, avente carattere di urgenza;
- · documenti di valutazione degli alunni;
- · controllo delle giustificazioni/dichiarazioni di assenza (in casi specifici e particolari);

- · richieste di intervento delle Forze dell'Ordine e del Servizio Sanitario Nazionale per gravi motivi;
- · richieste di ingressi posticipati e uscite anticipate degli alunni (per gravi e comprovati motivi di salute e per l'effettuazione di cure e trattamenti medici).

Seconda Collaboratrice

La Seconda Collaboratrice della Dirigente Scolastica svolge le seguenti funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo-gestionale relativamente alle sottoelencate materie:

- · predispone in collaborazione con un addetto la rilevazione sulle criticità presenti nelle aule in materia di sicurezza;
- · collabora nella predisposizione di comunicazioni, di disposti e di circolari;
- · cura la gestione dei drive condivisi (con i Docenti, con lo Staff, con specifici gruppi di lavoro ecc.) in cui sono caricati documenti di comune utilità, inoltrati dallo Staff, dalle Funzioni Strumentali, dai Referenti di Plesso (in primo luogo i verbali e i Documenti richiamati nella Circolare n. 15);
- · cura i rapporti con i Referenti di Plesso e con i Coordinatori dell'Istituto ed è delegata dalla Dirigente Scolastica a fare le sue veci, in sua assenza, nei colloqui con le Famiglie e nelle riunioni del GLO d'Istituto;
- · collabora con l'Ufficio Alunni per i servizi scuolabus, piedibus, mensa e deleghe (in sostituzione

della Prima Collaboratrice);

- · gestisce, su richiesta della Referente di Plesso, l'accoglienza e l'inserimento dei Docenti in ingresso;
- · predispone le presentazioni per le riunioni collegiali, in collaborazione e in accordo con la Dirigente Scolastica e con la Prima Collaboratrice e le eventuali attività di supporto necessarie;
- · sostituisce la Dirigente Scolastica in caso di assenza o impedimento della Prima Collaboratrice;
- · collabora alla predisposizione del Regolamento d'Istituto e dei suoi segmenti ed allegati insieme alla Responsabile di Plesso;
- · su delega della Dirigente Scolastica, cura i rapporti e le comunicazioni con gli Enti Locali presenti sul territorio;
- · collabora con la Dirigente Scolastica e con le Referenti di Plesso nella gestione e organizzazione degli eventi e dei progetti di Istituto di più ampio respiro.

COORDINATORI DI PLESSO

PLESSO DI CASALMAGGIORE

Coordinatrici della Scuola dell'Infanzia

Alle suddette Docenti sono assegnati i seguenti compiti:

- · curare la comunicazione tra i Docenti del plesso e Dirigenza, favorendo la diffusione di circolari e ordini di servizio del Dirigente e del DSGA;
- · organizzare le informazioni (scritte e verbali) da e per l'Ufficio di Dirigenza e di Segreteria, tenendo sistematici contatti con gli Uffici Amministrativi, con i Docenti e con i Genitori degli alunni al fine della trasmissione puntuale di disposizioni, notizie, informazioni, eventuali necessità, ecc.;
- collaborare con la Dirigente Scolastica, con le Funzioni Strumentali, con i Collaboratori, e alla Scuola Primaria con i Coordinatori di Classi Parallele, di Interclasse e di Dipartimento, ai fini dell'ottimale realizzazione del PTOF e del miglioramento delle condizioni organizzative, generali, tecniche e partecipative funzionali al buon andamento del pubblico servizio scolastico;
- · accogliere i Docenti per la prima volta presenti nel Plesso o supplenti nominati in corso d'anno per la veicolazione delle norme organizzative dei Protocolli e del Regolamento;
- · raccogliere i monitoraggi e le esigenze dei Coordinatori di Classi Parallele relativi a materiali, sussidi, attrezzature necessari al settore;
- · curare e custodire i sussidi e il materiale didattico assegnato al Plesso (fermo restando che tale compito è condiviso da tutti i Docenti dello stesso);
- · collaborare con la Dirigente Scolastica e la Commissione Continuità alla formazione delle sezioni;
- · coordinare il lavoro con i Docenti di sostegno per l'inclusione degli alunni;

- · vigilare sul rispetto dei divieti previsti dalle Leggi e dai Regolamenti interni, sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle lezioni;
- · comunicare, anche telefonicamente, ma sempre per iscritto, alla Dirigente Scolastica ogni disguido che possa compromettere il normale svolgimento delle lezioni;
- · curare le modalità di vigilanza del Personale Docente sull'ordinato afflusso/deflusso degli alunni in ingresso/uscita;
- · disporre, in caso di necessità (es. ritardo di un Docente), le opportune soluzioni organizzative affinché nessun alunno risulti mai e per nessun motivo privo di sorveglianza da parte di un Operatore Scolastico (Docente o Collaboratore Scolastico), anche in caso di presenza di Educatori e/o esperti esterni all'amministrazione;
- · coordinare le disponibilità ai fini dell'eventuale sostituzione dei Docenti assenti per brevi periodi e organizzano la sostituzione dei Docenti temporaneamente assenti;
- · registrare e predisporre le modalità di utilizzo e di finalizzazione delle ore di recupero e/o eccedenti;
- · informarsi delle domande, inoltrate da Docenti nella posta istituzionale, di eventuali cambi di turno, tenendo conto delle presenze in caso di autorizzazione da parte della Dirigente Scolastica o di un suo delegato;
- · curare l'organizzazione generale dei servizi e il rispetto del calendario degli impegni dei Docenti;
- · verificare, insieme alla Commissione Pulizie, l'accurata pulizia di tutti gli spazi dell'edificio e

segnalare per iscritto alla Dirigente Scolastica ogni inadempienza in tal senso;

- · segnalare tempestivamente alla Dirigente Scolastica ogni circostanza, condizione e/o evento che possa determinare una condizione di rischio, anche solo potenziale, assumendo i necessari provvedimenti di emergenza che si rendessero indispensabili e urgenti al fine di garantire la sicurezza di persone e cose;
- · curare i rapporti e la comunicazione con le Famiglie;
- · vigilare che nei locali della scuola sia rispettato il divieto di fumo e dell'uso del telefono cellulare per motivi personali durante l'orario di servizio;
- · sovrintendere al corretto uso delle fotocopiatrici, del telefono, della rete internet e degli altri sussidi, segnalando agli Uffici di Presidenza e di Segreteria in particolare ogni malfunzionamento relativo in particolare all'uso del telefono e/o della rete internet, facendosi portavoce delle necessità espresse su tale strumentazione dal Personale Scolastico;
- · presiedere, in assenza della Dirigente Scolastica e su Sua delega, i Consigli di Intersezione;
- · redigere nel mese di maggio, in collaborazione con i Collaboratori Scolastici, un elenco di interventi necessari nel Plesso per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico.

Coordinatrici della Scuola Primaria

Prima Responsabile di Plesso

Alla suddetta Docente sono assegnati i seguenti compiti:

- · monitorare e controllare gli adempimenti inerenti ai protocolli e ai regolamenti in vigore;
- · con le Collaboratrici farsi tramite nella comunicazione tra Docenti e Dirigenza, favorendo la diffusione di circolari e ordini di servizio della Dirigente Scolastica e della DSGA, e delle altre tipologie di comunicazioni;
- · in collaborazione con le Collaboratrici della Dirigente Scolastica curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie;
- · collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali;
- · segnalare alla Dirigente Scolastica e/o alla Docente vicaria criticità nella vigilanza degli alunni;
- · nella fase iniziale dell'anno e, in caso di necessità, supportare la DSGA o il suo vice nell'organizzazione degli ingressi, delle uscite, del servizio scuolabus e dei turni mensa;
- · garantire la propria presenza nel relativo plesso, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica;
- · collaborare con la Dirigente Scolastica nella gestione e organizzazione di eventi, manifestazioni e progetti di Istituto.
- · collaborare con la Dirigente Scolastica, con le Funzioni Strumentali, con i Collaboratori, e alla Scuola Primaria con i Coordinatori di Classi parallele, di Interclasse e di Dipartimento,

- · ai fini del miglioramento delle condizioni organizzative, generali, tecniche e partecipative funzionali al buon andamento del pubblico servizio scolastico;
- · accogliere i Docenti per la prima volta presenti nel plesso o supplenti nominati in corso d'anno per la veicolazione delle norme organizzative dei Protocolli e del Regolamento;
- · curare e custodire i sussidi e il materiale didattico assegnato al plesso (fermo restando che tale compito è condiviso da tutti i Docenti dello stesso);
- · vigilare sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle lezioni;
- · comunicare, anche personalmente, ma sempre per iscritto, alla Dirigente Scolastica ogni disguido che possa compromettere il normale svolgimento delle lezioni;
- · curare le modalità di vigilanza del Personale docente sull'ordinato afflusso/deflusso degli alunni in ingresso/uscita;
- · disporre, in caso di necessità (es. ritardo/assenza di un Docente), le opportune soluzioni organizzative affinché nessun alunno risulti mai e per nessun motivo privo di sorveglianza da parte di un operatore scolastico (Docente o Collaboratore scolastico), anche in caso di presenza di educatori e/o esperti esterni all'amministrazione;
- · d'intesa con i Coordinatori delle classi parallele, coordinare le disponibilità ai fini dell'eventuale sostituzione dei Docenti assenti per brevi periodi e organizza la sostituzione dei Docenti temporaneamente assenti;

- · di concerto con l'Ufficio personale, registrare e predisporre le modalità di utilizzo e di finalizzazione delle ore di recupero e/o eccedenti, di eventuali cambi di turno, tenendo conto delle presenze;
- · verificare, insieme alla Commissione Pulizie, l'accurata pulizia di tutti gli spazi dell'edificio e segnala per iscritto alla Dirigente Scolastica ogni inadempienza in tal senso;
- · in collaborazione o in assenza della Prima collaboratrice, segnalare tempestivamente alla Dirigente Scolastica ogni circostanza, condizione e/o evento che possa determinare una condizione di rischio, anche solo potenziale, assumendo i necessari provvedimenti di emergenza che si rendessero indispensabili e urgenti al fine di garantire la sicurezza di persone e cose;
- · sovrintendere al corretto uso da parte del Personale docente delle fotocopiatrici e degli altri sussidi, segnalando agli Uffici di Presidenza e di Segreteria ogni malfunzionamento relativo in particolare all'uso del telefono e/o della rete internet, facendosi portavoce delle necessità espresse su tale strumentazione dal Personale scolastico:
- · redigere nel mese di maggio, in collaborazione con i Collaboratori scolastici, un elenco di interventi necessari nel plesso per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico.

Seconda Responsabile di Plesso

Alla suddetta Docente sono assegnati i seguenti compiti:

· monitorare e controllare gli adempimenti inerenti ai protocolli e ai regolamenti in vigore;

- · con le Collaboratrici farsi tramite nella comunicazione tra Docenti e Dirigenza, favorendo la diffusione di circolari e ordini di servizio della Dirigente Scolastica e della DSGA, e delle altre tipologie di comunicazioni;
- · collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali;
- · segnalare alla Dirigente Scolastica e/o alla Docente vicaria criticità nell'organizzazione del servizio;
- · garantire la propria presenza nel relativo plesso, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica;
- · collaborare con la Dirigente Scolastica, con le Funzioni Strumentali, con i Collaboratori, e alla Scuola Primaria con i Coordinatori di Classi parallele, di Interclasse e di Dipartimento, ai fini del miglioramento delle condizioni organizzative, generali, tecniche e partecipative funzionali al buon andamento del pubblico servizio scolastico;
- · raccogliere i monitoraggi e le esigenze dei Coordinatori di Classi parallele relativi a materiali, sussidi, attrezzature necessari al settore;
- · curare e custodire i sussidi e il materiale didattico assegnato al plesso (fermo restando che tale compito è condiviso da tutti i Docenti dello stesso);
- · vigilare sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle lezioni;
- · comunicare, anche personalmente, ma sempre per iscritto, alla Dirigente Scolastica ogni disguido che possa compromettere il normale svolgimento delle lezioni;

- · verificare, insieme alla Commissione Pulizie, l'accurata pulizia di tutti gli spazi dell'edificio e segnalare per iscritto alla Dirigente Scolastica ogni inadempienza in tal senso;
- · in collaborazione o in assenza della Prima collaboratrice, segnalare tempestivamente alla Dirigente Scolastica ogni circostanza, condizione e/o evento che possa determinare una condizione di rischio, anche solo potenziale, assumendo i necessari provvedimenti di emergenza che si rendessero indispensabili e urgenti al fine di garantire la sicurezza di persone e cose;
- · sovrintendere al corretto uso da parte del Personale docente delle fotocopiatrici e degli altri sussidi, segnalando agli Uffici di Presidenza e di Segreteria ogni malfunzionamento relativo in particolare all'uso del telefono e/o della rete internet, facendosi portavoce delle necessità espresse su tale strumentazione dal Personale scolastico.

PLESSO DI RIVAROLO DEL RE

Coordinatrice di Plesso della Scuola dell'Infanzia di Rivarolo del Re

Alla suddetta Docente sono assegnati i seguenti compiti:

- · curare la comunicazione tra i Docenti del Plesso e la Dirigenza, favorendo la diffusione di circolari e ordini di servizio della Dirigente e della DSGA;
- · organizzare le informazioni (scritte e verbali) da e per l'Ufficio di Dirigenza e Segreteria, tenendo sistematici contatti con gli Uffici Amministrativi, con i Docenti e con i Genitori degli alunni al fine della trasmissione puntuale di disposizioni, notizie, informazioni, eventuali necessità, ecc.;

- · collaborare con la Dirigente Scolastica, con le Funzioni Strumentali, con i Collaboratori, e alla Scuola Primaria con i Coordinatori di Classi Parallele, di Interclasse e di Dipartimento, ai fini dell'ottimale realizzazione del PTOF e del miglioramento delle condizioni organizzative, generali, tecniche e partecipative funzionali al buon andamento del pubblico servizio scolastico;
- · accogliere i Docenti per la prima volta presenti nel Plesso o supplenti nominati in corso d'anno per la veicolazione delle norme organizzative dei Protocolli e del Regolamento;
- · raccogliere i monitoraggi e le esigenze dei Coordinatori di Classi Parallele relativi a materiali, sussidi, attrezzature necessari al settore;
- · curare e custodire i sussidi e il materiale didattico assegnato al Plesso (fermo restando che tale compito è condiviso da tutti i Docenti dello stesso);
- · collaborare con la Dirigente Scolastica e la Commissione Continuità alla formazione delle sezioni;
- · coordinare il lavoro con i Docenti di sostegno per l'inclusione degli alunni;
- · vigilare sul rispetto dei divieti previsti dalle Leggi e dai Regolamenti interni, sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle lezioni;
- · comunicare, anche telefonicamente, ma sempre per iscritto, alla Dirigente Scolastica ogni disguido che possa compromettere il normale svolgimento delle lezioni;
- · curare le modalità di vigilanza del Personale Docente sull'ordinato afflusso/deflusso degli alunni in ingresso/uscita;

- · disporre, in caso di necessità (es. ritardo di un Docente), le opportune soluzioni organizzative affinché nessun alunno risulti mai e per nessun motivo privo di sorveglianza da parte di un Operatore Scolastico (Docente o Collaboratore Scolastico), anche in caso di presenza di Educatori e/o esperti esterni all'amministrazione;
- · coordinare le disponibilità ai fini dell'eventuale sostituzione dei Docenti assenti per brevi periodi e organizzare la sostituzione dei Docenti temporaneamente assenti;
- · registrare e predisporre le modalità di utilizzo e di finalizzazione delle ore di recupero e/o eccedenti;
- · informarsi delle domande, inoltrate da Docenti nella posta istituzionale, di eventuali cambi di turno, tenendo conto delle presenze in caso di autorizzazione da parte della Dirigente Scolastica o di un suo delegato;
- · curare l'organizzazione generale dei servizi e il rispetto del calendario degli impegni dei Docenti;
- · verificare, insieme alla Commissione Pulizie, l'accurata pulizia di tutti gli spazi dell'edificio e segnalare per iscritto alla Dirigente Scolastica ogni inadempienza in tal senso;
- · segnalare tempestivamente alla Dirigente Scolastica ogni circostanza, condizione e/o evento che possa determinare una condizione di rischio, anche solo potenziale, assumendo i necessari provvedimenti di emergenza che si rendessero indispensabili e urgenti al fine di garantire la sicurezza di persone e cose;
- · curare i rapporti e la comunicazione con le Famiglie;

- · vigilare che nei locali della scuola sia rispettato il divieto di fumo e dell'uso del telefono cellulare per motivi personali durante l'orario di servizio;
- · sovrintendere al corretto uso delle fotocopiatrici, del telefono, della rete internet e degli altri sussidi, segnalando agli Uffici di Presidenza e di Segreteria in particolare ogni malfunzionamento relativo in particolare all'uso del telefono e/o della rete internet, facendosi portavoce delle necessità espresse su tale strumentazione dal Personale Scolastico;
- · presiedere, in assenza della Dirigente Scolastica e su Sua delega, i Consigli di Intersezione;
- · redigere nel mese di maggio, in collaborazione con i Collaboratori Scolastici, un elenco di interventi necessari nel Plesso per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico.

Coordinatrice di tutto il Plesso e della Scuola Primaria di Rivarolo del Re

Il Plesso scolastico di Rivarolo del Re accorpa in un unico edificio i tre Ordini di Scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado che, nel tempo, hanno sperimentato il passaggio a diverse Direzioni Didattiche e Istituti Comprensivi. All'interno di questa particolarità, la Coordinatrice di Plesso garantisce il raccordo tra i tre Ordini di Scuola, la Continuità con quanto viene svolto all'interno di tutto l'Istituto e il senso di appartenenza all'Istituto Comprensivo Marconi.

Alla Coordinatrice di Plesso sono assegnati i seguenti compiti:

- · monitorare e controllare gli adempimenti sulle pulizie e non solo ancora in vigore per il contenimento del virus Cov-Sars-2 e il rispetto delle procedure, dei protocolli e dei regolamenti;
- · curare la comunicazione tra Docenti e Dirigenza, favorendo la diffusione di circolari e ordini di

servizio della Dirigente Scolastica e della DSGA;

- · curare i rapporti e la comunicazione con le Famiglie;
- · collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali;
- · sovrintendere alla vigilanza e al controllo della disciplina degli alunni;
- · curare l'organizzazione interna anche in riferimento ai Collaboratori Scolastici;
- · sostituire, a Rivarolo del Re, la Dirigente Scolastica in caso di assenza o impedimento del Primo e del Secondo Collaboratore;
- · garantire la propria presenza nel relativo Plesso, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica;
- · collaborare alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni;
- · gestire e rilevare i ritardi e le uscite anticipate degli alunni;
- · collaborare con la Dirigente Scolastica nella gestione e organizzazione di eventi, manifestazioni e progetti di Istituto.

In qualità di Coordinatrice di Plesso della Scuola Primaria di Rivarolo del Re collabora nei processi di gestione e conduzione del Plesso attraverso attività di coordinamento in ambito organizzativo e didattico come segue:

- · cura la comunicazione tra i Docenti del Plesso e Dirigenza, favorendo la diffusione di circolari e ordini di servizio della Dirigente e della DSGA;
- · organizza le informazioni (scritte e verbali) da e per l'Ufficio di Dirigenza e di Segreteria, tenendo sistematici contatti con gli Uffici Amministrativi, con i Docenti e con i Genitori degli alunni al fine della trasmissione puntuale di disposizioni, notizie, informazioni, eventuali necessità, ecc.;
- · collabora con la Dirigente Scolastica, con le Funzioni Strumentali, con i Collaboratori, e alla Scuola Primaria con i Coordinatori di Classi Parallele, di Interclasse e di Dipartimento, ai fini dell'ottimale realizzazione del PTOF e del miglioramento delle condizioni organizzative, generali, tecniche e partecipative funzionali al buon andamento del pubblico servizio scolastico;
- · accoglie i Docenti per la prima volta presenti nel plesso o supplenti nominati in corso d'anno per la veicolazione delle norme organizzative dei Protocolli e del Regolamento;
- · raccoglie i monitoraggi e le esigenze dei Coordinatori di Classi Parallele relativi a materiali, sussidi, attrezzature necessari al settore;
- · cura e custodisce i sussidi e il materiale didattico assegnato al Plesso (fermo restando che tale compito è condiviso da tutti i Docenti dello stesso);
- · collabora con la Dirigente Scolastica e la Commissione Continuità alla formazione delle sezioni;

- · coordina il lavoro con i Docenti di sostegno per l'inclusione degli alunni;
- · vigila sul rispetto dei divieti previsti dalle Leggi e dai Regolamenti interni, sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle lezioni;
- · comunica, anche telefonicamente, ma sempre per iscritto, alla Dirigente Scolastica ogni disguido che possa compromettere il normale svolgimento delle lezioni;
- · cura le modalità di vigilanza del Personale Docente sull'ordinato afflusso/deflusso degli alunni in ingresso/uscita;
- · dispone, in caso di necessità (es. ritardo di un Docente), le opportune soluzioni organizzative affinché nessun alunno risulti mai e per nessun motivo privo di sorveglianza da parte di un Operatore Scolastico (Docente o Collaboratore Scolastico), anche in caso di presenza di Educatori e/o esperti esterni all'amministrazione;
- · coordina le disponibilità ai fini dell'eventuale sostituzione dei Docenti assenti per brevi periodi e organizza la sostituzione dei Docenti temporaneamente assenti;
- · registra e predispone le modalità di utilizzo e di finalizzazione delle ore di recupero e/o eccedenti;
- · si informa delle domande, inoltrate da Docenti nella posta istituzionale, di eventuali cambi di turno, tenendo conto delle presenze in caso di autorizzazione da parte della Dirigente Scolastica o di un suo delegato;
- · cura l'organizzazione generale dei servizi e il rispetto del calendario degli impegni dei Docenti;

- · verifica, insieme alla Commissione Pulizie, l'accurata pulizia di tutti gli spazi dell'edificio e segnala per iscritto alla Dirigente Scolastica ogni inadempienza in tal senso;
- · segnala tempestivamente alla Dirigente Scolastica ogni circostanza, condizione e/o evento che possa determinare una condizione di rischio, anche solo potenziale, assumendo i necessari provvedimenti di emergenza che si rendessero indispensabili e urgenti al fine di garantire la sicurezza di persone e cose;
- · cura i rapporti e la comunicazione con le Famiglie;
- · vigila che nei locali della scuola sia rispettato il divieto di fumo e dell'uso del telefono cellulare per motivi personali durante l'orario di servizio;
- · sovrintende al corretto uso delle fotocopiatrici, del telefono, della rete internet e degli altri sussidi, segnalando agli Uffici di Presidenza e di Segreteria in particolare ogni malfunzionamento relativo in particolare all'uso del telefono e/o della rete internet, facendosi portavoce delle necessità espresse su tale strumentazione dal Personale Scolastico;
- · presiede, in assenza della Dirigente Scolastica e su Sua delega, i Consigli di Intersezione;
- · redige nel mese di maggio, in collaborazione con i Collaboratori Scolastici, un elenco di interventi necessari nel Plesso per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico.

Coordinatori di Plesso della Scuola Secondaria di Primo Grado di Rivarolo del Re

I Coordinatori coadiuvano la Dirigente Scolastica e i suoi Collaboratori nei processi di gestione e conduzione dei Plessi attraverso attività di coordinamento in ambito organizzativo e didattico.

Ai suddetti Docenti sono assegnati i seguenti compiti:

- · curare la comunicazione tra i Docenti del Plesso e la Dirigenza, favorendo la diffusione di circolari e ordini di servizio della Dirigente e della DSGA;
- · organizzare le informazioni (scritte e verbali) da e per l'Ufficio di Dirigenza e di Segreteria, tenendo sistematici contatti con gli Uffici Amministrativi, con i Docenti e con i Genitori degli alunni al fine della trasmissione puntuale di disposizioni, notizie, informazioni, eventuali necessità, ecc.;
- · collaborare con la Dirigente Scolastica, con le Funzioni Strumentali, con i Collaboratori, e alla Scuola Primaria con i Coordinatori di Classi Parallele, di Interclasse e di Dipartimento, ai fini dell'ottimale realizzazione del PTOF e del miglioramento delle condizioni organizzative, generali, tecniche e partecipative funzionali al buon andamento del pubblico servizio scolastico;
- · accogliere i Docenti per la prima volta presenti nel plesso o supplenti nominati in corso d'anno per la veicolazione delle norme organizzative dei Protocolli e del Regolamento;
- · raccogliere i monitoraggi e le esigenze dei Coordinatori di Classi Parallele relativi a materiali, sussidi, attrezzature necessari al settore;
- · curare e custodire i sussidi e il materiale didattico assegnato al Plesso (fermo restando che tale compito è condiviso da tutti i Docenti dello stesso);
- · collaborare con la Dirigente Scolastica e la Commissione Continuità alla formazione delle sezioni;

- · coordinare il lavoro con i Docenti di sostegno per l'inclusione degli alunni;
- · vigilare sul rispetto dei divieti previsti dalle Leggi e dai Regolamenti interni, sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle lezioni;
- · comunicare, anche telefonicamente, ma sempre per iscritto, alla Dirigente Scolastica ogni disguido che possa compromettere il normale svolgimento delle lezioni;
- · curare le modalità di vigilanza del Personale Docente sull'ordinato afflusso/deflusso degli alunni in ingresso/uscita;
- · disporre, in caso di necessità (es. ritardo di un Docente), le opportune soluzioni organizzative affinché nessun alunno risulti mai e per nessun motivo privo di sorveglianza da parte di un Operatore Scolastico (Docente o Collaboratore Scolastico), anche in caso di presenza di Educatori e/o esperti esterni all'amministrazione;
- · coordinare le disponibilità ai fini dell'eventuale sostituzione dei Docenti assenti per brevi periodi e organizzare la sostituzione dei Docenti temporaneamente assenti;
- · registrare e predisporre le modalità di utilizzo e di finalizzazione delle ore di recupero e/o eccedenti:
- · informarsi delle domande, inoltrate da Docenti nella posta istituzionale, di eventuali cambi di turno, tenendo conto delle presenze in caso di autorizzazione da parte della Dirigente Scolastica o di un suo delegato;
- · curare l'organizzazione generale dei servizi e il rispetto del calendario degli impegni dei Docenti;

- · verificare, insieme alla Commissione Pulizie, l'accurata pulizia di tutti gli spazi dell'edificio e segnalare per iscritto alla Dirigente Scolastica ogni inadempienza in tal senso;
- · segnalare tempestivamente alla Dirigente Scolastica ogni circostanza, condizione e/o evento che possa determinare una condizione di rischio, anche solo potenziale, assumendo i necessari provvedimenti di emergenza che si rendessero indispensabili e urgenti al fine di garantire la sicurezza di persone e cose;
- · curare i rapporti e la comunicazione con le Famiglie;
- · vigilare che nei locali della scuola sia rispettato il divieto di fumo e dell'uso del telefono cellulare per motivi personali durante l'orario di servizio;
- · sovrintendere al corretto uso delle fotocopiatrici, del telefono, della rete internet e degli altri sussidi, segnalando agli Uffici di Presidenza e di Segreteria in particolare ogni malfunzionamento relativo in particolare all'uso del telefono e/o della rete internet, facendosi portavoce delle necessità espresse su tale strumentazione dal Personale scolastico;
- · presiedere, in assenza della Dirigente Scolastica e su Sua delega, i Consigli di Intersezione;
- · redigere nel mese di maggio, in collaborazione con i Collaboratori Scolastici, un elenco di interventi necessari nel plesso per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico.

FUNZIONI STRUMENTALI

Funzioni Strumentali per il PTOF - Area 1

Le Funzioni Strumentali dell'Area 1 si occupano della predisposizione e dell'aggiornamento del PTOF relativo al Triennio 2022/2025.

Nel ricoprire tale incarico, le Docenti avranno cura di svolgere i seguenti compiti:

- · raccogliere le proposte delle varie componenti o dei singoli Docenti per l'elaborazione, la verifica e la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- · controllare, in collaborazione con la Dirigenza, le innovazioni legislative che implicano variazioni dell'Offerta Formativa:
- · procedere alla revisione e all'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in base al Rapporto di Autovalutazione;
- · aggiornare il PTOF per l'A.S. 2022-2023 in relazione a progetti e risorse umane e finanziarie;
- · collaborare con la Dirigente Scolastica e le altre FF.SS preposte alla revisione e all'aggiornamento dei documenti fondamentali dell'Istituto e delle Aree Funzionali in cui è organizzato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Funzioni Strumentali per il Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento - Area 2

Le Funzioni Strumentali dell'Area 2 si occupano di Valutazione, Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento dell'istituto.

Nel ricoprire tale incarico, le Docenti avranno cura di svolgere i seguenti compiti:

- · analizzare i dati delle rilevazioni Invalsi al fine di individuare criticità e punti di forza;
- · predisporre una sintesi informativa per il Collegio dei Docenti e i Genitori relativa alla restituzione dei dati;
- · predisporre, in accordo con la Commissione per la Valutazione e i Coordinatori di Dipartimento, materiali didattici atti a promuovere azioni e processi negli ambiti in cui gli studenti risultano maggiormente deficitari;
- · collaborare con la Segreteria Didattica nella verifica della correttezza dei dati inseriti a sistema;
- · collaborare con lo Staff di Dirigenza nell'organizzazione delle simulazioni di Istituto e delle prove;
- · collaborare con l'eventuale osservatore esterno;
- · richiedere e controllare gli eventuali strumenti compensativi e misure compensative;
- · presiedere eventuali riunioni informative rivolte a Docenti e Genitori delle classi coinvolte nelle prove;
- · coordinare la Commissione per la Valutazione;

- · predisporre, insieme alla Commissione, i materiali per aiutare il Collegio dei Docenti nella definizione del Protocollo di Valutazione connesso al curricolo verticale d'Istituto per competenze;
- · redigere, insieme alle FF.SS. per il PTOF, indagini swot per la formulazione del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento;
- · lavorare in piattaforma per aggiornare Rapporto di Autovalutazione (RAV) e Piano di Miglioramento (PdM);
- · promuovere e proporre al Collegio dei Docenti la ricerca e formulazione di strumenti aggiornati ed efficaci per l'autovalutazione/valutazione dell'offerta formativa;
- · partecipare per conto dell'Istituto a Monitoraggi promossi dal Ministero, INVALSI, dall'ANSAS, dall'USR Lombardia e altri Enti o Istituzioni relativi alle materie oggetto della loro area;
- · fornire indirizzi e protocolli procedurali alla Commissione per la Valutazione per il Monitoraggio della coerenza, efficacia e aderenza dei progetti curriculari ed extracurriculari con il Piano dell'Offerta Formativa:
- · promuovere e coordinare prove omogenee di Istituto per il monitoraggio dei livelli di competenza raggiunti dagli alunni dei tre gradi di scuola;
- · collaborare in riunioni periodiche con lo Staff di Dirigenza e partecipare alle riunioni di lavoro.

Le due Docenti sono di diritto Componenti del Nucleo Interno di Valutazione per l'aggiornamento del RAV e del PDM.

In qualità di Referente INVALSI si occupa del coordinamento delle prove standardizzate nazionali, con il supporto dei Coordinatori dei Plessi, e dell'analisi e della restituzione dei relativi esiti.

Funzioni Strumentali per l'Inclusione - Area 3

Le Funzioni Strumentali dell'Area 3 si occupano di Inclusione e di Bisogni Educativi Speciali all'interno dell'Istituto.

Nel ricoprire tale incarico, le Docenti avranno cura di svolgere i seguenti compiti:

- · rilevare i bisogni di inclusione e di personalizzazione/individualizzazione degli alunni, le loro esigenze e quelle delle famiglie e ne informano il Collegio Docenti;
- · coordinare la Commissione Inclusione e partecipare al GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), alla luce delle nuove indicazioni normative (D. Lgs. 66/2017, come modificato dal D. Lgs. 96/2019);
- · organizzare e coordinare l'area del disagio rapportandosi alle altre figure che operano nell'area medesima;
- · gestire i rapporti con gli Enti Territoriali e le Associazioni che si occupano di prevenzione e di inclusione;
- · offrire supporto ai Docenti in caso di alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- · supportare i Docenti di sostegno, i Consigli di Classe nella stesura del PEI (Piano Educativo Individualizzato), anche in formato ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della

Disabilità e della Salute) . , dei PDP (Piano Didattico Personalizzato), di altri progetti per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali anche in collaborazione con le strutture esterne;

- · in caso di necessità, per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, contattare le scuole di provenienza dei nuovi iscritti per garantire la continuità educativa;
- · collaborare con gli Insegnanti di sostegno di nuova nomina;
- · collaborare con il CTI (Centro Territoriale Inclusione) per promuovere e divulgare di proposte di formazione e di aggiornamento;
- · monitorare i progetti attivati nell'istituto inerenti all'inclusione scolastica anche attraverso il Dipartimento per l'Inclusione ;
- · partecipare agli incontri previsti con gli Insegnanti di Sostegno insieme alla Referente del gruppo;
- · predisporre, con il GLI, il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI);
- · partecipare al Tavolo Permanente per l'Inclusione.

Funzione Strumentale per la Multicultura e l'Accoglienza - Area 4

La Funzione Strumentale dell'Area 4 si occupa di Multicultura e Accoglienza.

Nel ricoprire tale incarico, la Docente avrà cura di svolgere i seguenti compiti:

- · ricoprire un ruolo di organizzazione e coordinamento con le altre figure referenti d'Istituto nell'area di riferimento;
- · coordinare la Commissione Multicultura, Accoglienza e Orientamento;
- · collaborare con i Team Docenti (di Intersezione, Interclasse, Classe, per Classi Parallele) per problemi contingenti;
- · organizzare corsi di alfabetizzazione per gli studenti non italofoni dell'Istituto o promuove l'adesione a reti di scuola che sorgono per tali finalità;
- · individuare e vagliare iniziative e attività promosse sul territorio da Enti/Associazioni, privati, pubblici o a partecipazione pubblica per l'alfabetizzazione di 1 e 2 livello, l'integrazione e la promozione sociale di persone non italofone e propone all'Istituto la collaborazione con tali Enti e la fruizione degli strumenti da essi messi a disposizione;
- · supportare i Docenti della Scuola per ridurre/rimuovere eventuali ostacoli linguistici degli studenti;
- · supportare le Famiglie per l'inclusione nel Sistema Scolastico Italiano;
- partecipare ad azioni e iniziative per la continuità didattica anche tra gli ordini di scuola e promuoverne la conoscenza fra gli altri Docenti della Scuola;

- · svolgere attività di ricerca per la traduzione delle comunicazioni e della modulistica nelle lingue di origine delle Famiglie non italofone presenti nell'Istituto;
- · diffondere la cultura di una didattica orientativa tra Docenti e Famiglie;
- · coordinare la Commissione per la Multicultura e l'Accoglienza.

Funzione Strumentale per la Multimedialità e l'Innovazione – Area 5

Nel ricoprire tale incarico, la Docente avrà cura di svolgere i seguenti compiti:

- · manutenzione e aggiornamento dei dispositivi presenti nei Laboratori di Informatica;
- · manutenzione e aggiornamento delle LIM e dei Touch Screen;
- · collaborazione con il Tecnico per segnalare problemi da lei non risolvibili;
- · amministrazione e aggiornamento del Registro Elettronico (inserimento dei nominativi dei nuovi Docenti, abbinamento Docenti/Discipline, pubblicazione Comunicazioni nella sezione dedicata ecc.);
- · formazione per i Docenti che ne avessero bisogno relativamente all'utilizzo del Registro Elettronico e alla corretta gestione degli scrutini;

- · collaborazione e coordinamento con lo Staff di Dirigenza e con le altre Figure di Sistema;
- · consulenza tecnica nella gestione di attrezzature informatiche e/o multimediali;
- · formazione/informazione su richiesta ai Docenti per l'utilizzo di software e di programmi di videoscrittura;
- · formattazione, cura e pubblicazione sul sito istituzionale della documentazione d'Istituto;
- · gestione degli inviti su google meet per gli incontri d'Istituto calendarizzati, di vario tipo e a vario livello;
- · creazione degli account degli utenti interni.

Animatore digitale

L'Animatore Digitale, nel ricoprire tale incarico, avrà cura di svolgere i seguenti compiti:

- · stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (come formatore o come organizzatore degli eventi), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- · favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di **workshop** e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

- · individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la Scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; la predisposizione di laboratori di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure;
- · partecipare ad un percorso formativo delineato ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD teso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali (formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazioni di soluzioni innovative), in caso di nuovi aggiornamenti;
- · collaborare con il Tecnico e la Ditta incaricata della manutenzione delle fotocopiatrici ai fini della segnalazione della necessità di interventi di manutenzione software e hardware che quotidianamente si presentano nell'Istituto;
- · collaborare con l'Assistente amministrativo addetto dell'Ufficio del Personale e con le altre figure dello Staff che curano la predisposizione dei Regolamenti della Scuola e altri documenti deliberati dagli organi collegiali alla formattazione e pubblicazione degli stessi.

NIV (Nucleo Interno di Valutazione)

Il Nucleo Interno di Valutazione è uno degli organi principali della scuola. Si occupa di:

- · INVALSI;
- · aggiornamento e revisione il RAV di istituto;
- · elaborazione del Piano di Miglioramento di Istituto in collaborazione con le FF.SS. o stesura della documentazione di supporto;
- · avvio, in collaborazione con gli altri componenti, delle procedure di comunicazione interna ed esterna;



- · raccolta di tutte le informazioni sui processi, sui risultati, etc. che possano essere utili per la stesura del Piano di Miglioramento;
- · elaborazione di strumenti per l'autovalutazione e la rilevazione dell'opinione degli stakeholder (questionari, focus group, ecc.);
- · avvio del processo di rendicontazione sociale;
- · monitoraggio annuale dei processi e del raggiungimento dei risultati intermedi.

AREA GESTIONALE: DIRETTORE DSGA, ASSISTENTI AMMINISTRATIVI, COLLABORATORI SCOLASTICI

DIRETTORE DSGA

Direttore dei Servizi Generali Amministrativi

La DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai Servizi generali e amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al Personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di programmazione e pianificazione di piani e programmi riferiti a specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

In rapporto al suo ruolo e alle sue mansioni:

- · organizza autonomamente l'attività del Personale ATA nell'ambito delle direttive della Dirigente Scolastica;
- · attribuisce al Personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario;
- · svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili;
- · è consegnataria dei beni mobili.

La DSGA, in ambito finanziario e contabile, è la responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

Inoltre:

- attua la gestione del Programma Annuale e del conto consuntivo;
- emette i mandati di pagamento e le reversali d'incasso;



- effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto;
- · predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale;
- definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato;
- · cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio;
- · predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti;
- · cura l'istruttoria delle attività contrattuali;
- · determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione;
- · valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con la Dirigente Scolastica;
- · gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati;
- · gestisce le scorte del magazzino.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

A ognuno degli Assistenti Amministrativi, sulla base di quanto previsto in merito dal CCNL Comparto Scuola 2006/2009 e successive sequenze contrattuali, viene attribuita una serie di compiti da svolgere nel corso di tutto l'anno scolastico, con regole da osservare che rispondano ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità del servizio.

Presso la scuola sono presenti i seguenti Uffici di Segreteria:

- Ufficio Alunni
- Ufficio Personale
- Ufficio Amministrativo

COLLABORATORI SCOLASTICI

Sono addetti ai Servizi generali della Scuola con compiti di:

- · accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico;
- · pulizia e sanificazione inerente all'uso dei locali, agli spazi scolastici e agli arredi;
- vigilanza sugli alunni, custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, collaborazione con i Docenti, sorveglianza degli alunni nelle aule e negli spazi comuni in occasione di momentanea assenza degli Insegnanti;
- · pulizia dei locali scolastici e delle relative pertinenze, degli spazi scoperti, degli arredi, anche con l'ausilio di mezzi meccanici;
- compiti di carattere materiale inerenti al servizio, compresi la duplicazione di copie e



l'approntamento di fascicoli, lo spostamento delle suppellettili;

- · ausilio materiale agli alunni che necessitano di aiuto negli spostamenti nelle aree interne ed esterne delle strutture scolastiche e di supporto ai bisogni primari;
- · attività inerenti alla piccola manutenzione dei beni mobili e immobili, giardinaggio e simili;
- · compiti di centralinista telefonico;
- · compiti di ritiro e consegna della posta alla sede centrale e all'Ufficio postale.

AREA COLLEGIALE: CONSIGLIO D'ISTITUTO, GIUNTA ESECUTIVA,

CONSIGLI DI INTERSEZIONE, CONSIGLI DI INTERCLASSE, CONSIGLI DI CLASSE

CONSIGLI

Consiglio d'Istituto

Il Consiglio d'Istituto è l'Organo Collegiale di governo dell'Istituzione Scolastica e ha funzione deliberativa. Supporta la Dirigenza nell'indirizzo politico-amministrativo, collaborando alla definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare; adotta gli indirizzi generali (criteri) dalla Dirigente Scolastica e determina le forme di autofinanziamento della Scuola, mentre la gestione dell'Istituzione e le relative responsabilità fanno capo alla Dirigente Scolastica. L'esercizio della funzione di indirizzo del Consiglio d'Istituto trova la sua massima espressione attraverso:

- · l'approvazione del Programma Annuale proposto dalla Giunta Esecutiva (bilancio di previsione);
- · l'adozione del Regolamento interno d'Istituto e degli altri regolamenti che ad esso fanno capo;
- · l'approvazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) predisposto dal Collegio dei Docenti;
- · l'individuazione dei criteri generali su diverse materie che regolano la vita della Scuola. In materia finanziaria e patrimoniale il D.I. n. 129 del 2018 (Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche) specifica che il consiglio:
- · approva il Programma Annuale;
- · ratifica i provvedimenti della Dirigente Scolastica che dispongono i prelievi dal fondo di riserva;
- · verifica lo stato di attuazione del Programma Annuale e vi apporta le modifiche necessarie (variazioni);



- · decide in ordine all'affidamento del servizio di cassa;
- · stabilisce il limite del fondo minute spese da assegnare al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA);
- · approva il conto consuntivo.

Giunta Esecutiva

Il testo del D.I. 129/2018 assegna alla Giunta Esecutiva (Organo Collegiale previsto dagli artt. 8 e 9 D.Lgs 297/94) come unica competenza residuale il compito di proporre al Consiglio d'Istituto il Programma Annuale (bilancio preventivo) con apposita relazione di accompagnamento.

Consiglio di Interclasse/Intersezione

Il Consiglio di Interclasse/Intersezione ha funzione consultiva e propositiva. Insieme al Consiglio di Classe, si esprime su eventuali progetti di sperimentazione, formula proposte al Collegio dei Docenti relative all'azione educativa e didattica e propone gli strumenti e le modalità per agevolare e rendere più efficace il rapporto Scuola-Famiglia.

Consiglio di classe

Il Consiglio di Classe predispone la Programmazione Educativo-didattica dell'anno scolastico, stabilendo le attività che i Docenti della Classe intendono portare avanti con gli alunni, esplicitando modalità, metodologia, mezzi e strumenti, in sintonia con quanto previsto in sede di Dipartimenti Disciplinari e in armonia con le Indicazioni Nazionali riprese e declinate nel PTOF dell'Istituto. Si occupa dell'andamento generale della Classe; individua eventuali problematiche da risolvere per una positiva partecipazione e integrazione di tutti gli allievi alla vita della scuola; valuta la scelta dei libri di testo e dei sussidi didattici da sottoporre all'attenzione del Consiglio di Interclasse e del Collegio dei Docenti per la relativa approvazione; si esprime sulla valutazione periodica e finale dei singoli alunni. I Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione sono gli Organi Collegiali in cui le diverse componenti scolastiche (Docenti, Genitori e Studenti per la Scuola Secondaria di Secondo Grado) si incontrano per pianificare e valutare costantemente l'azione educativa e didattica.

AREA EDUCATIVO-DIDATTICA: COLLEGIO DEI DOCENTI,

COMMISSIONI, REFERENTI, GRUPPI DI LAVORO

Collegio dei Docenti



Il Collegio dei Docenti è composto da tutti i Docenti, a tempo indeterminato e a tempo determinato, in servizio nell'Istituzione.

Il Collegio dei Docenti si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico.

La Dirigente Scolastica convoca e presiede in via ordinaria il Collegio dei Docenti; provvede altresì alla convocazione dello stesso in via straordinaria su richiesta motivata di almeno un terzo dei componenti.

Nel rispetto della legge e delle attribuzioni degli altri organi dell'Istituto, il Collegio dei Docenti può adottare un regolamento per definire le modalità per il proprio funzionamento prevedendo tra l'altro la possibilità di articolarsi in gruppi di lavoro e in altre forme di coordinamento interdisciplinare funzionali allo svolgimento dei propri compiti (Dipartimenti).

Il Collegio dei Docenti ha compiti di programmazione, indirizzo e monitoraggio delle attività didattiche ed educative, in particolare: progetta il Curricolo d'Istituto tenendo conto delle Indicazioni Nazionali e delle scelte educative definite dal progetto di Istituto in relazione al contesto socio conomico di riferimento; programma l'attività didattico – educativa, in coerenza con i criteri generali per l'attività della scuola definiti dalla Dirigente Scolastica e adottati in sede di Consiglio d'Istituto; elabora e delibera la parte didattica del Progetto d'Istituto; fa scelte in materia di autonomia didattica, ricerca, sperimentazione e sviluppo; propone le iniziative di formazione e di aggiornamento professionale dei Docenti nel limite delle risorse disponibili; Il Collegio dei Docenti formula proposte e/o pareri in merito a: criteri per la formazione delle Classi; assegnazione dei Docenti alle Classi o ai Plessi; orario delle lezioni; attivazione di iniziative di formazione e aggiornamento professionale; funzioni di Coordinamento. Il Collegio dei Docenti approva: il Piano Annuale delle attività funzionali all'insegnamento; i criteri che regolano la suddivisione del Fondo di Istituto (per la parte non fissata per norma); la suddivisione dell'anno scolastico in Trimestri o Quadrimestri ai fini della valutazione degli alunni.

Il Collegio dei Docenti (inteso come corpo docenti) elegge i propri Rappresentanti nel Consiglio d'Istituto. Provvede altresì a ogni eventuale altro compito rientrante nelle azioni di programmazione, indirizzo e monitoraggio delle attività didattiche ed educative attribuito dalla normativa in vigore. Il Collegio individua i Docenti componenti del Comitato di Valutazione.

COMMISSIONI

Commissione PTOF

È presieduta dalla Dirigente Scolastica, o suo delegato, e formata dalle Funzioni Strumentali preposte che ne assumono il ruolo di Coordinatrici, dalle Collaboratrici della Dirigente Scolastica e dalle altre FF.SS. dell'Istituto con le quali elabora, aggiorna, integra il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il Comitato di Valutazione è composto dalla Dirigente Scolastica, da tre Docenti di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio d'Istituto, da un Rappresentante dei Genitori scelto dal Consiglio d'Istituto e da un componente esterno designato dall'USR.

Tra i principali compiti del Comitato di Valutazione vi è quello di individuare i criteri più adatti per il riconoscimento del merito dei Docenti. A tal fine il MIM ha nominato un apposito Comitato Tecnico Scientifico che predispone linee guida che

valgono a livello Nazionale per valutare il merito degli insegnanti.

Commissione per la Valutazione del servizio dei Docenti

La Commissione esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale Docente. A tal fine la Commissione è composta dalla Dirigente Scolastica, che la presiede, dai Docenti eletti dal Collegio dei Docenti ed è integrata dal Docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

La Commissione valuta anche il servizio di cui all'articolo 448 del D.Lgs 297 del 1994 su richiesta dell'interessato, previa relazione della Dirigente Scolastica; nel caso di valutazione del servizio di un Docente componente della Commissione, ai lavori non partecipa l'interessato e il Consiglio di Istituto provvede all'individuazione di un sostituto. La Commissione esercita, altresì, le competenze per la riabilitazione del personale Docente, di cui all'articolo 501 del D.Lgs 297 del 1994.

Commissione per l'Inclusione

È presieduta dalla Dirigente Scolastica, o suo delegato, ed è formata dalle Funzioni Strumentali per l'Inclusione, che ne assumono il ruolo di coordinatori, e da Docenti Referenti o Funzioni e non, che rappresentano ogni ordine e grado dell'Istituto.

La Commissione ha la funzione di coordinare le azioni, elaborare e proporre progetti, promuovere la cultura interna dell'inclusione, definire-adottare-elaborare strumenti per la rendicontazione e il monitoraggio.

Commissione Multicultura, Accoglienza e Orientamento – Gruppo NAI

È presieduta dalla Dirigente Scolastica, o suo delegato, e formata dalla Funzione Strumentale preposta che ne assume il ruolo di coordinatrice, e da Docenti Referenti o Funzioni e non, che rappresentano ogni ordine e grado dell'Istituto. La Commissione ha il compito di elaborare/aggiornare il Protocollo di Accoglienza degli alunni non italofoni, proporre per essi azioni progettuali, definire-adottare-elaborare strumenti per la rendicontazione e il monitoraggio, predisporre percorsi per l'integrazione scolastica degli alunni di recente immigrazione o comunque giunti in Italia da non oltre due anni (acquisizione del livello L2 di italiano per lo studio). In rapporto all'Orientamento ha il compito di sensibilizzare nei Docenti una didattica orientativa a partire dalla Scuola dell'Infanzia per promuovere la consapevolezza di sé e l'autovalutazione in funzione della realizzazione di ogni singolo progetto di vita. Nella Scuola dell'Infanzia si basa sull'osservazione delle propensioni personali del bambino, come strumento per potenziare le risorse che già si possono osservare; nella Scuola Primaria si fonda sull'apprendimento di conoscenze, abilità, competenze e sullo sviluppo di un'educazione integrale basata sulla conoscenza degli elementi primari del sapere; nella scuola Secondaria di Primo Grado è finalizzata alla ricerca della propria identità attraverso una molteplicità di scelte.

Commissione per la Continuità e Formazione delle Classi Prime

È presieduta dalla Dirigente Scolastica, o da suo delegato, ed è formata dal Referente per la Continuità che ne assume il ruolo di Coordinatore e da Docenti Referenti o Funzioni e non, che rappresentano ogni ordine e grado dell'Istituto. La Commissione ha la funzione di coordinare le azioni per il passaggio fra i vari Ordini di Scuola di tutti gli alunni, ivi compresi gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, elaborare e proporre progetti, definire-adottare-elaborare strumenti per la rendicontazione e il monitoraggio. Cura la formazione delle classi iniziali dei diversi Ordini di Scuola applicando i criteri deliberati dagli Organi Collegiali e partendo dalle proposte dei Coordinatori di Plesso. Alla Commissione per la Continuità partecipa il Coordinatore della Classe Terza della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Commissione Anticovid

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure previste è stata costituita una commissione, anche con la partecipazione dei soggetti coinvolti nelle iniziative per la mitigazione del Virus SARS-CoV-2.

•	RLS

- · RSU
- · DSGA
- · RSPP
- · 7 Docenti

I membri della commissione avranno cura di documentare il monitoraggio attraverso la redazione di specifici verbali.

Team Antibullismo e Team per l'Emergenza

Il Team Antibullismo e Team per l'Emergenza promuove e potenzia, all'interno dell'Istituto, la prevenzione, l'individuazione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo, in un'ottica sistemica e integrata. È presieduto dalla Dirigente Scolastica, o suo delegato ed ha la funzione di:

- · coadiuvare la Dirigente Scolastica nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo;
- · intervenire nelle situazioni acute di bullismo;
- · comunicare al Referente regionale (anche tramite i Referenti territoriali), alla fine di ogni anno scolastico, i casi di bullismo o cyberbullismo;
- partecipare ai corsi di formazione;
- · elaborare un Regolamento condiviso per il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, che preveda sanzioni in un'ottica di giustizia riparativa e forme di supporto alle vittime;
- promuovere interventi di prevenzione primaria e per le scuole secondarie;
- sollecitare il coinvolgimento attivo degli Allievi anche attraverso modalità di peer education;
- · predisporre eventuali piani di sorveglianza in funzione delle necessità della scuola.

Composizione del Team Antibullismo e Team per l'Emergenza

REFERENTI

REFERENTI COVID

La referente COVID d'Istituto e gli altri a livello di plesso, vigilano all'interno della scuola, sulla corretta applicazione di tutte le indicazioni contenute nella normativa vigente, nelle Linee guida dell'Istituto Superiore della Sanità (ISS) per le Istituzioni Scolastiche del Primo Ciclo di Istruzione – Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado in relazione alle ultime disposizioni governative, ministeriali e alle modalità organizzative per la tutela della salute in merito alla gestione del Covid 19 - Misure di prevenzione Anti Covid A.S. 2022/2023 e successive integrazioni.

Vigilano sull'applicazione della procedura per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestino sintomi. Controlla periodicamente o su apposite segnalazioni dei docenti il numero di assenti per motivi di salute in uno stesso periodo Cura i rapporti con l'ATS inviando segnalazioni e documentazioni. Supervisiona l'attuazione delle procedure segnalate dal DdP.

REFERENTI DI DIPARTIMENTO

I Referenti di Dipartimento coordinano il gruppo di lavoro che cura la redazione del curricolo verticale per le competenze; promuovono la realizzazione di progetti che coinvolgono tutto l'Istituto e si occupano dei relativi aspetti organizzativi e gestionali.

Referente Dipartimento di Arte

Collabora nell'organizzazione delle attività progettuali della scuola, interne ed esterne. Coordina e implementa le attività artistiche dell'Istituto attraverso la promozione di progetti a livello locale e non. Cura la custodia di eventuali sussidi, materiali e strumenti conservati nel laboratorio artistico

dell'Istituto. Raccoglie, organizza ed elabora il materiale riguardante le iniziative progettuali a carattere artistico della scuola per eventuali mostre e per l'inserimento sul sito web dell'Istituto.

Referenti Dipartimento di Matematica

Raccolgono e promuovono le iniziative formative o di sperimentazione didattica volte al miglioramento dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Supportano i colleghi di nuova immissione sostenendoli nel percorso di autoformazione.

In particolare, una Docente segue i Giochi Matematici per tutto l'Istituto, mentre l'altra Docente coordina e verbalizza gli incontri di Dipartimento, nei quali si promuove il confronto sulle attività e sulle pratiche didattiche, stimolando proposte e riflessioni sul Curricolo Verticale e sulla programmazione per Classi Parallele. Contribuiscono, insieme ai colleghi del Dipartimento, alla definizione degli obiettivi minimi in riferimento al Curricolo Scolastico, delle modalità di verifica e degli strumenti di valutazione.

Referente Dipartimento di Scienze/Ambiente

Coordina e verbalizza gli incontri di Dipartimento, nei quali promuove il confronto sulle attività e sulle pratiche didattiche, stimolando proposte e riflessioni a volte relative al Curricolo Verticale, a volte alla programmazione comune per Classi Parallele. Contribuisce, insieme ai colleghi del Dipartimento, alla definizione degli obiettivi minimi in riferimento al Curricolo Scolastico, delle modalità di verifica e degli strumenti di valutazione. Raccoglie e promuove le iniziative formative o di sperimentazione didattica volte al miglioramento dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Supporta i Colleghi di nuova immissione sostenendoli nel percorso di autoformazione.

Referente Dipartimento di Italiano

Coordina e verbalizza gli incontri di Dipartimento, nei quali promuove il confronto sulle attività e sulle pratiche didattiche, stimolando proposte e riflessioni a volte relative al Curricolo Verticale, a volte alla programmazione comune per Classi Parallele. Contribuisce, insieme ai colleghi del Dipartimento, alla definizione degli obiettivi minimi in riferimento al Curricolo Scolastico, delle

modalità di verifica e degli strumenti di valutazione. Raccoglie e promuove le iniziative formative o di sperimentazione didattica volte al miglioramento dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Supporta i colleghi di nuova immissione sostenendoli nel percorso di autoformazione.

Referente Dipartimento di Inglese

Coordina e verbalizza gli incontri di Dipartimento, nei quali promuove il confronto sulle attività e sulle pratiche didattiche, stimolando proposte e riflessioni a volte relative al Curricolo Verticale, a volte alla programmazione comune per Classi Parallele. Contribuisce, insieme ai colleghi del Dipartimento, alla definizione degli obiettivi minimi in riferimento al Curricolo Scolastico, delle modalità di verifica e degli strumenti di valutazione. Coordina il progetto "Madrelingua Inglese" rivolto alle Classi Terze, Quarte e Quinte della Scuola Primaria, organizzando gli orari degli interventi della Docente nelle Classi e raccordandone le rispettive necessità. Monitora il progetto e raccoglie gli elementi di valutazione al fine di verificarne la ricaduta e l'efficacia. Sostiene le iniziative progettuali volte al miglioramento dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Supporta i colleghi di nuova immissione sostenendoli nel percorso di autoformazione.

Referente Dipartimento di Educazione Civica

Coordinano e verbalizzano gli incontri di Dipartimento, nei quali promuovono il confronto sulle attività e sulle pratiche didattiche, stimolando proposte e riflessioni a volte relative al Curricolo Verticale, a volte alla programmazione comune per Classi Parallele. Contribuiscono, insieme ai colleghi del Dipartimento, alla definizione degli obiettivi minimi in riferimento al Curricolo Scolastico, delle modalità di verifica e degli strumenti di valutazione. Raccolgono e promuovono le iniziative formative o di sperimentazione didattica volte al miglioramento dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Supportano i colleghi di nuova immissione sostenendoli nel percorso di autoformazione.

Referente Dipartimento di Educazione Fisica

Cura l' organizzazione dell'attività motoria nella scuola, nell'ottica dell'inclusione sociale e della promozione di corretti stili di vita. Tiene i rapporti e il raccordo tra l'Istituto, il Comune, le Associazioni di Volontariato locale e gli Organismi Sportivi a diversi livelli, con particolare riferimento alle Associazioni Sportive locali, per la promozione di progetti attuabili nel contesto scolastico. Si occupa di informare tutti i Docenti dell'Istituto circa i corsi di formazione, le iniziative e i progetti.

Organizza e coordina gli incontri formativi.

Referente Dipartimento di Educazione Musicale

Collabora con la Dirigente Scolastica nell'organizzazione delle attività musicali progettuali della scuola, interne ed esterne. Coordina e implementa le attività dell'Istituto attraverso proposte didattiche supportate con interventi personali e/o con materiali multimediali. Collabora con Docenti interni ed esperti esterni all'ideazione e alla realizzazione di progetti in ambito musicale. Cura la custodia dei sussidi e degli strumenti musicali dell'Istituto. Raccoglie, organizza ed elabora il materiale didattico riguardante le iniziative musicali della Scuola per un eventuale inserimento sul sito web dell'Istituto.

REFERENTI D'ISTITUTO

I Referenti coordinano e promuovono la realizzazione di progetti che coinvolgono tutto l'Istituto e si occupano dei relativi aspetti organizzativi e gestionali.

Referenti INVALSI

I Referenti analizzano i dati delle rilevazioni Invalsi al fine di individuare criticità e punti di forza. Predispongono una sintesi informativa per il Collegio dei Docenti e per i Genitori relativa alla restituzione dei dati. Predispongono, in collaborazione con i Coordinatori di Dipartimento, materiali didattici atti a promuovere gli ambiti e i processi in cui gli studenti risultano maggiormente deficitari. Collaborano con la segreteria didattica nella verifica della correttezza dei dati inseriti a sistema. Collaborano con lo Staff di Dirigenza nell'organizzazione delle simulazioni di Istituto e delle prove. Collaborano con l'eventuale Osservatore esterno. Richiedono e controllano gli eventuali strumenti compensativi e le misure dispensative. Presiedono eventuali riunioni informative rivolte a Docenti e Genitori delle Classi coinvolte nelle prove.

Referenti per l'Orientamento

Coordinano la Commissione Orientamento con il fine di diffondere la cultura dell'Orientamento,

intesa come competenza personale da promuovere attraverso un percorso formativo basato sulla Didattica per Competenze e finalizzato alla realizzazione del Progetto di Vita di ciascuno, indipendentemente dall'ordine di scuola di appartenenza. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado promuovono attività d'informazione sulle scelte scolastiche e professionali degli Allievi; attività di formazione con riferimento allo sviluppo delle attitudini, degli interessi e della personalità; azioni di supporto alle Famiglie per l'inclusione nel Sistema scolastico. Agiscono per la continuità didattica anche tra gli ordini di scuola organizzando incontri dedicati ai momenti di passaggio.

Referente per la Continuità

Promuove, gestisce e coordina le attività e le iniziative relative alla Continuità Verticale fra gli Ordini di Scuole, al fine di agevolare il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Insieme alla Commissione Continuità predispone strumenti e griglie per la raccolta di informazioni relative agli alunni in passaggio fra gli ordini di scuola, sulla base delle quali formula una proposta per la formazione delle Classi della Scuola Primaria. Calendarizza gli incontri tra Docenti dei diversi ordini di scuola per la presentazione degli Alunni e per la successiva restituzione delle osservazioni da parte dei Docenti accoglienti.

Referente per la Sicurezza

Collabora con la Dirigente Scolastica all'organizzazione e alla realizzazione di tutte le attività relative allo specifico campo d'intervento: corsi di formazione e aggiornamento in materia di Sicurezza nel luogo di lavoro; organizzazione di incontri con esperti sul tema della Legalità; promozione di eventuali progetti proposti da Enti esterni e autorizzati dalla Dirigente. È referente CPPC per la provincia di Cremona e collabora, in particolare con la Protezione Civile di Casalmaggiore, per la diffusione della cultura della protezione civile, rendendo partecipe l'Istituto di iniziative e percorsi di sensibilizzazione. Segue i percorsi di formazione inerenti al proprio incarico, garantendo la più ampia diffusione di quanto acquisito.

Referenti per il Bullismo e Cyberbullismo

Le Referenti per la Prevenzione e Contrasto al Bullismo e Cyberbullismo collaborano con la scuola polo della provincia di Cremona promuovendo e partecipando alle iniziative Provinciali e Regionali. Seguono la formazione prevista per i Referenti sulla piattaforma ELISA; propongono azioni a supporto della prevenzione e del contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso progetti d'Istituto che coinvolgano Alunni, Genitori e tutto il Personale, anche in collaborazione con partner esterni alla Scuola, come la Prefettura, le Forze dell'Ordine, etc. Le due Docenti partecipano al Tavolo Tecnico "Educare alle differenze nell'ottica del contrasto a ogni forma di estremismo violento" e f anno parte del Team Antibullismo e Team per l'Emergenza.

Referente per il Centro Promozione Legalità di Istituto di Cremona (CPL)

Collabora per promuovere la cultura della Legalità e della difesa della Giustizia sociale. Promuove la funzione della scuola come luogo che trasmette valori, legalità, il concetto di lotta all'ignoranza, all'indifferenza, a comportamenti illegali e criminali. Partecipa agli incontri del CPL. Coordina interventi/lavori di Cittadinanza attiva/Legalità per l'Istituto e prevede momenti di raccordo verticale tra gli ordini di scuola presenti per l'organizzazione di eventi/atti finalizzati a stimolare una riflessione congiunta e un confronto collettivo nella fase finale dell'anno scolastico. Coordina le azioni che il CPL metterà in atto nel corso dell'anno.

Referenti *Green School*:

Coordinano le attività di tutte le classi dell'Istituto. Gestiscono le comunicazioni e gli incontri con la Referente provinciale e, come Referenti Scolastici, seguono le attività proposte sulla piattaforma green-school Regione Lombardia. Informano tutti i Docenti di ogni iniziativa, compresa la formazione, tramite Registro Elettronico. Partecipano alla formazione annualmente prevista. Compilano e inviano periodicamente la documentazione, il materiale e tutto ciò che concerne le attività, le azioni attuate nell'Istituto e il loro riscontro. Coordinano le attività di tutte le classi dell'Istituto. Gestiscono le comunicazioni e gli incontri con la Referente provinciale e, come Referenti Scolastici, seguono le attività proposte sulla piattaforma green-school Regione Lombardia. Informano tutti i Docenti di ogni iniziativa, compresa la formazione, tramite Registro Elettronico. Partecipano alla formazione annualmente prevista. Compilano e inviano periodicamente la documentazione, il materiale e tutto ciò che concerne le attività, le azioni attuate nell'Istituto e il loro riscontro.

Referente per l'Inclusione Scuola Infanzia

Sostiene il processo di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali nella Scuola dell'Infanzia, organizzando azioni di accoglienza e inserimento. Collabora con le FF.SS. nel mantenere attività di raccordo tra i Docenti in rapporto alla stesura del PEI, alla compilazione della documentazione e rispetto al monitoraggio sull'andamento generale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali nella Scuola dell'Infanzia. Collabora nella raccolta delle segnalazioni di disagio e malessere sia individuale sia di gruppo e alla formulazione di proposte e indicazioni operative per un'adeguata risoluzione. Si occupa dei Laboratori Inclusivi presenti nella propria scuola relativamente all'organizzazione, alla fruibilità a alla cura degli spazi.

Referenti per l'Istruzione Domiciliare

In collaborazione con l'Istituzione Scolastica, previo consenso dei Genitori e su loro specifica richiesta, le Referenti attivano progetti di Istruzione Domiciliare secondo la procedura corredata dai documenti previsti dalla Legislazione vigente, li monitorano e, al termine dell'anno scolastico, trasmettono per via telematica alla Scuola Polo la necessaria rendicontazione utilizzando i modelli presenti sul sito dedicato.

È possibile consultare il Protocollo d'Intesa Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare – Regione Lombardia e URS Lombardia – 2022 al seguente link:

https://usr.istruzione.lombardia.gov.it/20221006prot27987/

Referente per il CTI

Collabora alle attività di integrazione e di formazione sul territorio. Propone progetti d'inclusione, in collaborazione con le FF.SS. per l'Inclusione dell'Istituto e con Enti territoriali. Promuove corsi di aggiornamento, in sinergia con il CTS, sulla base dei bisogni emersi dai Docenti. Supporta gli insegnanti nella scelta di ausili e tecnologie specifiche, già disponibili presso l'Istituto o acquisibili attraverso la partecipazione a bandi, per facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli alunni frequentanti i tre Ordini di Scuola dell'Istituto.

Referente Laboratori

Si occupa dei Laboratori presenti nella Scuola Primaria del Plesso di Casalmaggiore relativamente all'organizzazione oraria, alla fruibilità a alla cura degli spazi, nell'ottica progettuale degli ambienti di apprendimento strutturato. Predispone e appone la cartellonistica nei diversi laboratori della scuola; controlla lo stato di conservazione e funzionamento di strumentazioni e materiali presenti nei Laboratori Inclusivi Pollicin e Auladin, nonché del dispositivo I-theatre presente in Aula Magna; supporta i Docenti nell'utilizzo di tali Laboratori e Dispositivi mediante presentazioni teorico-pratiche all'inizio dell'anno scolastico e/o durante l'anno, in modo programmato. Su richiesta, e previo accordo con la Dirigente Scolastica, organizza e realizza presentazioni teorico-pratiche per gruppi di figure professionali anche esterne all'Istituto che vogliano conoscere i Laboratori e i Dispositivi Inclusivi presenti nella scuola e le relative potenzialità educative e didattiche.

All'inizio di ogni anno scolastico predispone/redige/aggiorna il Regolamento dei Laboratori da allegare al Regolamento di Istituto.

Referente del Gruppo Docenti di Sostegno

Coordina le attività del Dipartimento dei Docenti di Sostegno attraverso periodici incontri di confronto, di cui redige il verbale. Negli incontri di Dipartimento promuove la condivisione di aspetti educativi e didattici inerenti ai Bisogni Educativi Speciali, la stesura dei PEI, la verifica di strategie. Raccoglie eventuali segnalazioni e suggerimenti di miglioramento che i Docenti di sostegno esprimono durante il confronto e li condivide con le FF.SS per l'Inclusione e con la Dirigente Scolastica.

Referente per l'Adozione

La referente ha il compito di favorire il successo formativo degli alunni adottati e la collaborazione tra Famiglie, Istituzioni Scolastiche ed altri Soggetti coinvolti nel processo di adozione, attraverso l'organizzazione e la realizzazione di tutte le attività relative allo specifico campo di intervento.

Referente per le Relazioni con la stampa e creazioni di foto e video promozionali

Cura le relazioni con la stampa. Elabora video e locandine promozionali per eventi e diverse occasioni pubbliche.

Incaricati commissione mensa

Sono incaricati di supervisionare l'attuazione e il funzionamento del servizio. Si fanno portavoce dei colleghi in rapporto a eventuali problematiche e relazionano alla Dirigente Scolastica e all'Ente preposto in funzione dell'ottimizzazione del Servizio.

COORDINATORI DI CLASSE PER LA SCUOLA SECONDARIA

Ogni Coordinatore del Consiglio di Classe è incaricato di:

- · presiedere il Consiglio di classe, in assenza e su delega del DS, ed è responsabile dell'operato dello stesso;
- · coordinare i lavori delle riunioni del Consiglio di classe, periodicamente convocato;
- fare mettere a verbale eventuali assenze dei Docenti nei Consigli di classe;
- · controllare che tutte le operazioni dei Consigli e degli scrutini siano effettuate;
- · promuovere e coordinare le attività curricolari ed extracurricolari deliberate dal Consiglio di classe;
- · verificare periodicamente con i colleghi la regolarità dell'attuazione della progettazione didattica,

l'esistenza dei problemi generali di disciplina o rendimento, la necessità di interventi di recupero;

- · coordinare e controllare la distribuzione dei carichi di lavoro a casa, dei compiti in classe e delle altre verifiche per garantire il necessario equilibrio negli impegni degli allievi;
- · ricordare agli studenti i cui genitori sono rappresentanti di classe la scadenza dei Consigli di Classe affinché il dialogo scuola-genitori sia il più possibile proficuo;
- · gestire le piccole conflittualità che potrebbero sorgere all'interno della classe e i rapporti scuolagenitori in rappresentanza del Consiglio di Classe;
- · intervenire per la soluzione dei problemi disciplinari e controllare, in collaborazione con gli altri Docenti del Consiglio di classe, che il regolamento disciplinare sia adeguatamente applicato;
- · chiedere alla Dirigente Scolastica, in caso vi sia necessità, la convocazione in seduta straordinaria del Consiglio di classe,
- · svolgere periodici controlli relativamente al rendimento didattico, alle assenze, ai ritardi e alla disciplina e, se necessario informa tempestivamente le famiglie interessate e la Dirigente Scolastica;
- · presiedere l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei Rappresentanti degli stessi nel Consiglio di classe e illustrare la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali;
- · nel caso in cui verifichi che i dati del registro elettronico non vengano costantemente aggiornati dai Docenti, metterne al corrente la Dirigente Scolastica.

COORDINATORI DI CLASSE PER LA SCUOLA SECONDARIA

Ogni Segretario del Consiglio di Classe è incaricato di:

- · Redigere il verbale in modo chiaro, fedele allo svolgimento dei lavori, sintetico ma attento alle parti rilevanti e ai processi decisionali;
- · Caricare il verbale nell'apposita cartella sul registro elettronico e inviarne copia alla Docente Nicoletta Lombardi per l'inserimento nell'archivio digitale dedicato;
- · Consegnare il verbale in tempi brevi (max una settimana) e verificarne il contenuto con il Coordinatore di Classe;
- · Qualora non potesse presenziare ad una seduta del Consiglio di Classe secondo il calendario stabilito, aver cura di individuare un sostituto.

Coordinatrici dei Consigli di Interclasse Classi prime, Classi Seconde, Classi terze, Classi Quarte, Classi Quinte

Scuola Primaria di Casalmaggiore

I Coordinatori hanno principalmente il compito di alimentare il senso di appartenenza dei Docenti al gruppo di Classi Parallele e all'Istituto nel suo complesso, cercando di creare o rafforzare la coesione e l'unitarietà d'intenti. Pertanto, curano le comunicazioni tra le classi e con lo Staff di Dirigenza, a cui sottopongono diverse istanze e feedback, si occupano del coordinamento delle programmazioni per Classi Parallele e offrono supporto ai nuovi docenti in ingresso

Ogni Coordinatore di Classe Parallela è incaricato di:

- · presiedere il Consiglio di Interclasse per classi parallele, in assenza e su delega della Dirigente Scolastica, ed essere responsabile dell'operato dello stesso; coordinare i lavori delle riunioni del Consiglio di Interclasse, periodicamente convocato, e redigerne il verbale se presente la Dirigente, in caso contrario nominare un segretario fra i Docenti;
- · essere responsabile sia di caricare il verbale del Consiglio di Interclasse sul registro elettronico sia di inviarlo all'indirizzo di posta istituzionale;
- · segnalare alla Dirigente Scolastica le eventuali assenze dei Docenti;
- · promuovere e coordinare le attività curricolari ed extracurricolari per classi parallele deliberate dal Collegio dei Docenti;
- · mantenere continui contatti con i colleghi per valutare la regolarità dell'attuazione della progettazione didattica per classi parallele;
- · verificare che tutti i Docenti del Consiglio di Interclasse tengano costantemente aggiornati i dati sul registro elettronico;
- · curare che il passaggio di comunicazione della Dirigenza e dello Staff sia correttamente applicato tra i Docenti di classi parallele;
- · curare la comunicazione tra Docenti e Dirigenza, favorendo la diffusione di circolari e ordini di servizio della Dirigente Scolastica e del DSGA;

- · prendere in carico i monitoraggi dell'istituto, provvedendo ad inviare gli esiti degli stessi per classi parallele all'indirizzo di posta istituzionale, ai referenti/alle funzioni strumentali;
- · coordinare e sovrintendere le operazioni relative all'adozione dei libri di testo delle Classi prime e provvedere a inviare all'Ufficio Alunni gli elenchi debitamente compilati, nei tempi previsti;
- · farsi promotore e verificare l'attuazione dei progetti, eventi e manifestazioni d'Istituto adottati per classi parallele.

GRUPPI DI LAVORO

Team d'Istituto per l'Innovazione Digitale

Il Team d'Istituto per l'Innovazione Digitale ha il compito di pianificare, supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola, la formazione in servizio dei Docenti, l'organizzazione e l'assicurazione della buona riuscita delle prove INVALSI nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado e di affiancare tutte le attività dell'Animatore Digitale.

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

È formato dalla Dirigente Scolastica, da diverse Funzioni Strumentali dell'Istituto, da Docenti di sostegno, dai Referenti delle Cooperative che erogano il Servizio Educativo, dai Docenti curricolari con esperienza e/o formazione specifica, da Genitori ed Esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la Scuola (Servizi Sociali e Neuropsichiatra di riferimento).

Il GLI si occupa di:

· raccogliere la documentazione degli interventi didattico-educativi, in rete fra Scuole e/o in apporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;

- · predisporre e/o aggiornare il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione);
- elaborare/rivedere/integrare/aggiornare il Protocollo per l'Accesso a Scuola di specialisti /terapisti pubblici/privati nelle sezioni/classi in orario curricolare;
- · attivare confronti su situazioni di alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- supportare i Docenti in merito alla didattica e alla gestione della classe;
- · rilevare, monitorare, valutare il livello di inclusione;
- · raccogliere e coordinare le proposte formulate da eventuali commissioni.

Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia interno alla Scuola è un organo collegiale della Scuola Secondaria Italiana di Primo e Secondo Grado. Il suo funzionamento è ispirato a principi di collaborazione tra Scuola e Famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli allievi nei confronti degli insegnanti e viceversa. È composto dalla Dirigente Scolastica, che lo presiede, da un Professore della Scuola Secondaria di Primo Grado che svolge il compito di segretario verbalizzante e da due Genitori eletti dal Consiglio d'Istituto.

Commissione elettorale

La Commissione elettorale d'Istituto procede alle elezioni del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione e del Consiglio d'Istituto. Una volta insediata dura in carica due anni e svolge le funzioni di

cui alla vigente normativa nei locali della Scuola Primaria di Casalmaggiore.

Modello organizzativo

<u>PERIODO DIDATTICO:</u> Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

IL PRIMO COLLABORATORE DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA svolge le seguenti mansioni in team con gli altri collaboratori: • monitora e controlla gli adempimenti sulla sicurezza; • monitora e controlla gli adempimenti Covid sulle pulizie e il rispetto dei distanziamenti, delle procedure, dei protocolli e dei regolamenti; • cura la predisposizione di documenti e relative procedure per - somministrazione farmaci allergie - primo soccorso - patologie; • cura i rapporti interni all'Istituto e la comunicazione con le famiglie; • collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali (calendarizzazione degli scrutini, dei consigli di classe, degli incontri con le famiglie ecc); • cura l'organizzazione interna della scuola; • collabora con la Dirigente Scolastica per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti; • predispone, in collaborazione con la Dirigente Scolastica, i documenti per le riunioni collegiali e le attività di supporto alla DS, in merito ai

processi di ordine didattico-organizzativo; • controlla le firme dei docenti alle attività

collegiali programmate; • redige il verbale delle

Collaboratore del DS

2

riunioni del Collegio dei docenti; • collabora con la Dirigente Scolastica e il secondo collaboratore alla redazione delle circolari e dei disposti; • sostituisce la Dirigente Scolastica in caso di assenza o legittimo impedimento; • garantisce la propria presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; • segnala tempestivamente alla DS ogni circostanza, condizione e/o evento che possa determinare una condizione di rischio, anche solo potenziale, assumendo i necessari provvedimenti di emergenza che si rendessero indispensabili e urgenti al fine di garantire la sicurezza di persone e cose; • vigila sull'orario di servizio del personale; • sovrintende e coordina la vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e dei genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, etc); • raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei due plessi; • svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; • predispone variazioni dell'orario in occasioni di particolari attività connesse all'ampliamento dell'offerta formativa (proiezione film, teatro, visite sul territorio, ecc.); · collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni; • collabora con l'ufficio alunni, dando supporto organizzativo. In caso di sostituzione della DS, è delegata alla firma dei seguenti atti amministrativi: - atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; - atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; - corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; - documenti di valutazione degli alunni; - controllo delle giustificazioni/dichiarazioni di assenza; - richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; richieste di ingressi posticipati e uscite anticipate degli alunni. IL SECONDO COLLABORATORE DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA svolge le seguenti mansioni in team con gli altri collaboratori: • collabora nella predisposizione dei disposti e delle circolari; • cura i rapporti interni all'Istituto e con le famiglie; • coordina e supporta i coordinatori delle classi parallele; • collabora con l'Ufficio Alunni per i servizi scuolabus, piedibus, mensa e deleghe; • gestisce l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso in collaborazione con la responsabile di plesso; • predispone un drive condiviso con tutti i docenti in cui caricare il materiale ritenuto necessario per il buon funzionamento della scuola (conservazione di materiale relativo a corsi di aggiornamento, unità didattiche significative, buone pratiche e documenti vari); • raccoglie i verbali delle programmazioni per classi parallele e per dipartimenti; • predispone, in collaborazione con la Dirigente Scolastica, le presentazioni per le riunioni collegiali e le attività di supporto alla DS, in merito ai processi di ordine didattico-organizzativo; • sostituisce la Dirigente Scolastica in caso di assenza o impedimento del primo collaboratore; • collabora alla predisposizione dei disposti e del

Regolamento d'Istituto in collaborazione con la responsabile di plesso; • segnala tempestivamente alla DS ogni circostanza, condizione e/o evento che possa determinare una condizione di rischio, anche solo potenziale, assumendo i necessari provvedimenti di emergenza che si rendessero indispensabili e urgenti al fine di garantire la sicurezza di persone e cose; • garantisce la propria presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; • cura i rapporti e le comunicazioni con gli Enti locali presenti sul territorio; • collabora con le Funzioni Strumentali alla stesura del PTOF; • collabora con la DS nella gestione e organizzazione degli eventi e dei progetti di Istituto; • si occupa dei Laboratori Inclusivi presenti nella scuola relativamente all'organizzazione, alla fruibilità a alla cura degli spazi, nell'ottica progettuale degli ambienti di apprendimento strutturato.

FF.SS. AREA1-PTOF Le Funzioni Strumentali dell'Area 1 lavorano in stretta connessione con le FF.SS Valutazione e con il NIV. Si occupano dell'aggiornamento del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) secondo i seguenti criteri: coordinano la progettazione curricolare ed extracurricolare per garantire un proficuo e continuo processo di verticalizzazione fra i tre ordini di scuola seguendo l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico; revisionano, integrano e aggiornano il PTOF in collaborazione con il D.S. e la Commissione PTOF; individuano e

predispongono modalità di verifica, correzione e

sviluppo delle scelte del PTOF, con particolare

Funzione strumentale

9

riferimento alle priorità, ai punti di forza e di debolezza emersi nel RAV per pianificare ipotesi di miglioramento; attivano percorsi di analisi dei processi e delle azioni nell'ottica del Piano di Miglioramento; collaborano col D.S. e il D.S.G.A., i docenti collaboratori e i docenti tutti per favorire la realizzazione delle attività previste dal PTOF; partecipano alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini del confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere secondo le procedure definite nel RAV; forniscono indirizzi, linee guida e supporto ai docenti per le attività relative alla progettazione curricolare ed extracurricolare. F.S. AREA 2 -VALUTAZIONE, RAV E PDM La Funzione Strumentale dell'Area 2 si occupa di Valutazione, Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento dell'istituto. Questa figura fa parte del Nucleo Interno di Valutazione (NIV) e coadiuva il DS nel coordinamento del gruppo. Attraverso le sue azioni: • cura l'aggiornamento del RAV, del Piano di miglioramento e del Protocollo di Valutazione dell'istituto: • attua tutte le azioni necessarie per dare piena attuazione alla riforma della valutazione nella Scuola Primaria, collaborando con il Collegio docenti per definire una progettazione di istituto per obiettivi; • collabora con le FF.SS. per l'Informatica per la gestione e l'organizzazione del registro elettronico relativamente l'inserimento degli obiettivi delle verifiche in itinere e della scheda di valutazione; • collabora con i Coordinatori di dipartimento al fine di migliorare le pratiche di comunicazione alle famiglie degli esiti delle verifiche in itinere alla

Scuola Primaria; • collabora con le referenti per l'Orientamento al fine di estendere la pratica dell'autovalutazione alla scuola dell'Infanzia, alla Scuola Secondaria di Primo Grado e integrarla con le altre pratiche di orientamento già adottate dall'Istituto; • collabora con il Collegio Docenti e con i coordinatori di dipartimento per promuovere e diffondere all'interno dell'Istituto la valutazione formativa, anche diffondendo e incentivando l'uso di rubriche osservative e di compiti in situazione/di realtà; • analizza i dati delle rilevazioni Invalsi al fine di individuare criticità e punti di forza; • predispone una sintesi informativa per il Collegio dei docenti e i genitori relativa alla restituzione dei dati; • redige insieme alle FF.SS. PTOF, indagini SWOT per la formulazione del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento. FF.SS. AREA 3-INCLUSIONE/BES Le Funzioni Strumentali dell'Area 3 si occupano di Inclusione e di Bisogni Educativi Speciali all'interno dell'Istituto: rilevano i bisogni di inclusione e di personalizzazione/individualizzazione degli alunni, le loro esigenze e quelle delle famiglie e ne informano il Collegio Docenti; coordinano la Commissione Bes e partecipano al GLI, alla luce delle nuove indicazioni normative (D. Lgs. 66/2017, come modificato dal D. Lgs. 96/2019); organizzano e coordinano l'area del disagio rapportandosi alle altre figure che operano nell'area medesima; gestiscono i rapporti con gli enti territoriali e le associazioni che si occupano di prevenzione e di inclusione; offrono supporto agli studenti e alle famiglie in caso di percorsi scolastici o relazionali difficili; offrono supporto

ai docenti in caso di alunni con bisogni educativi speciali; coordinano e organizzano le attività afferenti gli alunni con disabilità, con DSA e con BES, interfacciandosi con gli Enti Istituzionali a ciò preposti; formulano progetti per l'inclusione degli alunni con Bes in collaborazione con i docenti di sostegno, i consigli classe e le strutture esterne; contattano le scuole di provenienza dei nuovi iscritti per garantire la continuità educativa: collaborano con la referente per il sostegno all'accoglienza e all'orientamento degli insegnanti di sostegno di nuova nomina; collaborano con il CTI per promuovere e divulgare proposte di formazione e di aggiornamento; monitorano la situazione degli allievi certificati coordinando le riunioni degli insegnanti di sostegno; promuovono e monitorano i progetti attivati nell'istituto, inerenti l'inclusione scolastica e il benessere degli studenti; supportano gli insegnanti di sostegno nella stesura del PEI, anche in formato ICF; partecipano, quattro volte l'anno (in particolare all'inizio, alla fine e durante il periodo della valutazione) agli incontri mensili con gli insegnanti di sostegno coordinati dalla referente del gruppo; predispongono, con il Gli, il Piano per l'Inclusione. FF.SS. AREA 4- MULTICULTURA, ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO Le Funzioni Strumentali dell'Area 4 si occupano di Multicultura, Accoglienza e Orientamento all'interno dell'Istituto. in particolare: collaborano con il Dirigente per le attività di integrazione; hanno ruolo di organizzazione e coordinamento con le altre figure referenti d'Istituto; coordinano la commissione

Multicultura, Accoglienza e Orientamento; collaborano con i team docenti per problemi contingenti; organizzano corsi di alfabetizzazione per gli studenti non italofoni dell'Istituto; supportano i docenti per ridurre/rimuovere eventuali ostacoli linguistici degli studenti; supportano le famiglie per l'inclusione nel sistema scolastico; agiscono per la continuità didattica anche tra gli ordini di scuola; svolgono attività di ricerca per la traduzione delle comunicazioni e della modulistica nelle lingue di origine delle famiglie non italofone presenti nel nostro Istituto; diffondono la cultura di una didattica orientativa tra docenti e famiglie; coordinano la Commissione Orientamento organizzando incontri nel passaggio tra ordini di scuola FF.SS. AREA 5- MULTIMEDIALITA' Le Funzioni Strumentali dell'Area 5 si occupano di Multimedialità attraverso le seguenti azioni: manutenzione e aggiornamento dei dispositivi presenti nei laboratori di informatica; manutenzione e aggiornamento delle LIM; collaborazione con il tecnico per segnalare problemi non risolvibili dalle FF. SS.; amministrazione e aggiornamento del registro elettronico (inserimento nuovi docenti, abbinamento docenti/discipline, pubblicazione comunicazioni nella sezione dedicata...); formazione per i colleghi relativamente all'utilizzo del registro elettronico e per la corretta gestione degli scrutini; collaborazione e coordinamento con lo staff di dirigenza e le altre figure di sistema; consulenza tecnica nella gestione di attrezzature informatiche e/o

multimediali; formazione/informazione ai colleghi su richiesta per l'utilizzo di software e di programmi di videoscrittura; formattazione, cura e pubblicazione della documentazione d'Istituto; predisposizione e redazione del Piano della Didattica Digitale Integrata; predisposizione e redazione del Regolamento per la Didattica Digitale Integrata; gestione degli inviti in meet per gli incontri calendarizzati; creazione degli account degli utenti interni.

1) Coordinamento organizzazione e didattica sc. Infanzia Rivarolo del Re 2) Coordinamento organizzazione e didattica sc. Primaria Rivarolo del Re 3) Coordinamento organizzazione e didattica sc. secondaria 1° grado Rivarolo del Re 4) Coordinamento organizzazione e didattica sc. Infanzia Casalmaggiore (2 unità) 5) Coordinamento organizzazione e didattica sc. Primaria Casalmaggiore I coordinatori coadiuvano il DS e i suoi collaboratori nei processi di gestione e conduzione dei plessi attraverso attività di coordinamento in ambito organizzativo e didattico. Ogni coordinatore, nel rispettivo plesso: cura la comunicazione tra docenti e Dirigenza, favorendo la diffusione di circolari e ordini di servizio del Dirigente e del DSGA; organizza le informazioni (scritte e verbali) da e per l'ufficio di Dirigenza e Segreteria, tenendo sistematici contatti con gli

Uffici Amministrativi, con i docenti e con i

Scuola Primaria con i coordinatori di classi

genitori degli alunni al fine della trasmissione puntuale di disposizioni, notizie, informazioni, eventuali necessità, etc.; collabora con il DS, con le Funzioni Strumentali, con i collaboratori, e alla 8

Responsabile di plesso

IC CASALMAGGIORE "G.MARCONI" - CRIC816008

parallele, di interclasse e di dipartimento, ai fini dell'ottimale realizzazione del PTOF e del miglioramento delle condizioni organizzative, generali, tecniche e partecipative funzionali al buon andamento del pubblico servizio scolastico; accoglie i docenti per la prima volta presenti nel plesso o supplenti nominati in corso d'anno per la veicolazione delle norme organizzative e del Regolamento; raccoglie i monitoraggi e le esigenze dei coordinatori di classi parallele relative a materiali, sussidi, attrezzature necessari al settore; cura e custodisce i sussidi e il materiale didattico assegnato al plesso (fermo restando che tale compito è condiviso da tutti i docenti del plesso); collabora con il DS e la Commissione Continuità alla formazione delle sezioni; coordina il lavoro con i docenti di sostegno per l'inclusione degli alunni; vigila sul rispetto dei divieti previsti dalle leggi e dai Regolamenti interni, sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle lezioni; comunica, per iscritto, al DS ogni disguido che possa compromettere il normale svolgimento delle lezioni; cura le modalità di vigilanza del personale docente sull'ordinato afflusso/deflusso degli alunni in ingresso/uscita; dispone, in caso di necessità (es. ritardo di un docente), le opportune soluzioni organizzative affinché nessun alunno risulti mai e per nessun motivo privo di sorveglianza da parte di un operatore scolastico (docente o collaboratore scolastico), anche in caso di presenza di educatori e/o esperti esterni all'amministrazione; coordina le disponibilità ai fini dell'eventuale sostituzione dei docenti

assenti per brevi periodi; organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; registra e predispone le modalità di utilizzo e di finalizzazione delle ore di recupero e/o eccedenti; si informa delle domande, inoltrate da docenti nella posta istituzionale, di eventuali cambi di turno, tenendo conto delle presenze in caso di autorizzazione da parte del DS o di un suo delegato; • cura l'organizzazione generale dei servizi e il rispetto del calendario dell'impegno dei docenti; verifica, insieme alla Commissione Pulizie, l'accurata pulizia di tutti gli spazi dell'edificio e segnalano per iscritto al DS ogni inadempienza in tal senso; segnala tempestivamente al DS ogni circostanza, condizione e/o evento che possa determinare una condizione di rischio, anche solo potenziale, assumendo i necessari provvedimenti di emergenza che si rendessero indispensabili e urgenti al fine di garantire la sicurezza di persone e cose; cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; vigila che nei locali della scuola sia rispettato il divieto di fumo e dell'uso del telefono cellulare per motivi personali durante l'orario di servizio; sovrintendere al corretto uso delle fotocopiatrici, del telefono, della rete internet e degli altri sussidi, facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; segnala agli uffici di presidenza ogni malfunzionamento relativo all'uso del telefono e/o della rete internet; nel plesso di Rivarolo e all'infanzia, presiede, in assenza del Dirigente e su Sua delega, i Consigli di Intersezione; redige nel mese di maggio, in collaborazione con i

collaboratori scolastici, un elenco di interventi necessari nel plesso per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico. COORDINATORE DI TUTTO IL PLESSO DI RIVAROLO DEL RE Il plesso scolastico di Rivarolo del Re accorpa in un unico edificio i tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado che, nel tempo, hanno sperimentato il passaggio a diverse Direzioni Didattiche e Istituti Comprensivi. All'interno di questa particolarità, il coordinatore di plesso garantisce il raccordo tra i tre ordini di scuola, la continuità con quanto viene svolto all'interno di tutto l'Istituto e il senso di appartenenza all'IC Marconi. Il coordinatore di plesso espleta la sua funzione attraverso le seguenti azioni: monitora e controlla gli adempimenti Covid sulle pulizie e il rispetto dei distanziamenti, delle procedure, dei protocolli e dei regolamenti; cura la comunicazione tra docenti e Dirigenza, favorendo la diffusione di circolari e ordini di servizio del Dirigente e del DSGA; cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; sovrintende alla vigilanza e al controllo della disciplina degli alunni; cura l'organizzazione interna anche in riferimento ai collaboratori scolastici; sostituisce, a Rivarolo, il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento del primo e del secondo collaboratore; garantisce la propria presenza nel relativo plesso, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni; gestisce e rileva i ritardi e le uscite anticipate degli alunni; collabora con il DS nella gestione e organizzazione di eventi, manifestazioni e progetti di Istituto

L'animatore digitale: • si occupa del sito web dell'Istituto, lo controlla per adeguarlo alle normative vigenti in termini di accessibilità e agli obblighi amministrativi di pubblicazione; • ne aggiorna i contenuti (notizie, circolari, eventi, articoli, file, foto, immagini...); • lo adegua, quando necessario, dal punto di vista della grafica e della verifica dell'accessibilità; • collabora con il provider per le necessarie procedure di ottimizzazione; • aggiorna e crea spazi riservati alla pubblicazione della documentazione d'Istituto, dei video prodotti dedicati alla divulgazione dei lavori degli alunni; • carica gallerie fotografiche; • crea e carica testi e immagini per articoli delle varie sezioni; • aggiorna continuamente le comunicazioni e le circolari d'Istituto; • aggiorna continuamente i modelli e i documenti caricati; • seleziona e presenta siti dedicati e software open source utili alla didattica; • amministra e gestisce la piattaforma G Workspace for Education: • progetta e realizza attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività

collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica; • garantisce il necessario

supporto alla realizzazione delle attività digitali

1

Animatore digitale



della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti; • crea, in collaborazione con il secondo collaboratore Lombardi, repository scolastiche, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dal docente e che potranno costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona: • coordina il team digitale con il quale predispone azioni necessarie al miglioramento delle pratiche, didattiche e non, in digitale; • mantiene uno sportello permanente di assistenza; • supporta i docenti nell'utilizzo della G Workspace e nell'uso e manutenzione dei device; • si occupa dell'INVALSI, mettendo in pratica tutte le azioni richieste per verificare che i dispositivi e la rete scolastica supportino l'esecuzione delle prove svolte contemporaneamente da tutti gli alunni; • verifica, prima della prova, che i computer siano pronti per l'uso e si assicura che tutti i computer predisposti per la somministrazione della prima prova INVALSI CBT siano accesi e con attiva la pagina dalla quale iniziare la prova stessa; • supporta gli alunni nel caso si verificassero problemi dovuti a interruzione della prova per non funzionamento del pc o problemi di connettività.

Team digitale	Il team digitale si occupa di: formazione e supporto ai docenti; progettazione e coordinamento di percorsi didattici con uso delle tecnologie digitali e degli ambienti digitali.	10
Coordinatore	Coordina le attività di educazione civica	41

dell'educazione civica	all'interno della propria classe/sezione	
Referente Covid	Il referente COVID, vigila all'interno della scuola, sulla corretta applicazione di tutte le indicazioni contenute nell'integrazione al DVR per il rischio COVID, di quanto contenuto nel documento Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2000 Versione del 28 agosto 2020, contenente "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" e delle disposizioni impartite dalla Dirigente a mezzo circolari e direttive. Vigila sull'applicazione della procedura per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestino sintomi. Controlla periodicamente o su apposite segnalazioni dei docenti coordinatori di classe il numero di assenti per motivi di salute in uno stesso periodo e valuta con il gruppo di supporto se la percentuale di assenze è da sottoporre all'attenzione del DdP per l'effettuazione dell'indagine epidemiologica che riterranno opportuna. Cura i rapporti con l'ATS inviando segnalazioni e documentazioni. Supervisiona l'attuazione delle procedure segnalate dal DdP.	5
Referenti di Dipartimento e altri Referenti	I referenti di Dipartimento coordinano il gruppo di lavoro che cura la redazione del curricolo verticale per competenze; promuovono la realizzazione di progetti che coinvolgono tutto l'Istituto e si occupano dei relativi aspetti organizzativi e gestionali. • Referente Dipartimento di Arte Collabora con la Dirigente nell'organizzazione delle attività progettuali della scuola, interne ed esterne. Coordina e implementa le attività artistiche dell'Istituto	25

attraverso la promozione di progetti a carattere inclusivo. Cura la custodia di eventuali sussidi, materiali e strumenti conservati nel laboratorio artistico dell'Istituto. Raccoglie, organizza ed elabora il materiale riguardante le iniziative progettuali a carattere artistico della scuola per un eventuale inserimento sul sito web dell'Istituto. • Referenti Dipartimento di Matematica Raccolgono e promuovono le iniziative formative o di sperimentazione didattica volte al miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto. Supportano i colleghi di nuova immissione sostenendoli nel percorso di autoformazione. • Referente Dipartimento di Scienze/Ambiente Coordina e verbalizza gli incontri di Dipartimento, nei quali promuove il confronto sulle attività e sulle pratiche didattiche, stimolando proposte e riflessioni a volte relative al curricolo verticale, a volte alla programmazione comune per classi parallele. Contribuisce, insieme ai colleghi del dipartimento, alla definizione degli obiettivi minimi in riferimento al curricolo scolastico, delle modalità di verifica e degli strumenti di valutazione. Raccoglie e promuove le iniziative formative o di sperimentazione didattica volte al miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto. Supporta i colleghi di nuova immissione sostenendoli nel percorso di autoformazione. • Referente Dipartimento di Italiano Coordina e verbalizza gli incontri di Dipartimento, nei quali promuove il confronto sulle attività e sulle pratiche didattiche, stimolando proposte e riflessioni a volte relative al curricolo verticale, a volte alla programmazione comune per classi

parallele. Contribuisce, insieme ai colleghi del dipartimento, alla definizione degli obiettivi minimi in riferimento al curricolo scolastico, delle modalità di verifica e degli strumenti di valutazione. Raccoglie e promuove le iniziative formative o di sperimentazione didattica volte al miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto. Supporta i colleghi di nuova immissione sostenendoli nel percorso di autoformazione. • Referente Dipartimento di Inglese Coordina e verbalizza gli incontri di Dipartimento, nei quali promuove il confronto sulle attività e sulle pratiche didattiche, stimolando proposte e riflessioni a volte relative al curricolo verticale, a volte alla programmazione comune per classi parallele. Contribuisce, insieme ai colleghi del dipartimento, alla definizione degli obiettivi minimi in riferimento al curricolo scolastico, delle modalità di verifica e degli strumenti di valutazione. Coordina il progetto "Madrelingua inglese" rivolto alle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria, organizzando gli orari degli interventi della docente nelle classi e raccordandone le rispettive necessità. Monitora il progetto e raccoglie gli elementi di valutazione al fine di verificarne la ricaduta e l'efficacia. Sostiene le iniziative progettuali volte al miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto. Supporta i colleghi di nuova immissione sostenendoli nel percorso di autoformazione. • Referente Dipartimento di Educazione Civica Coordina e verbalizza gli incontri di Dipartimento, nei quali promuove il confronto sulle attività e sulle pratiche didattiche, stimolando proposte e riflessioni a volte relative

al curricolo verticale, a volte alla programmazione comune per classi parallele. Contribuisce, insieme ai colleghi del dipartimento, alla definizione degli obiettivi minimi in riferimento al curricolo scolastico, delle modalità di verifica e degli strumenti di valutazione. Raccoglie e promuove le iniziative formative o di sperimentazione didattica volte al miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto. Supporta i colleghi di nuova immissione sostenendoli nel percorso di autoformazione. • Referente Dipartimento di Educazione Fisica Cura l'organizzazione dell'attività motoria nella scuola, nell'ottica dell'inclusione sociale e della promozione di corretti stili di vita. Tiene i rapporti e il raccordo tra l'Istituto, il Comune, le associazioni di volontariato locale e gli organismi sportivi a diversi livelli, con particolare riferimento alle Associazioni Sportive locali, per la promozione di progetti attuabili nel contesto scolastico. Si occupa di divulgare a tutti i docenti dell'Istituto le informazioni relative a corsi di formazione, iniziative e progetti. Organizza e coordina gli incontri formativi tenuti in modalità meet. • Referente Dipartimento di Educazione Musicale Collabora con la Dirigente nell'organizzazione delle attività progettuali della scuola, interne ed esterne. Coordina e implementa le attività musicali dell'Istituto attraverso proposte didattiche supportate con interventi personali e/o con materiali multimediali. Cura la custodia dei sussidi e degli strumenti musicali dell'Istituto. Raccoglie, organizza ed elabora il materiale didattico riguardante le iniziative musicali della scuola per

un eventuale inserimento sul sito web dell'Istituto. ALTRI REFERENTI • Referenti INVALSI: Analizzano i dati delle rilevazioni Invalsi al fine di individuare criticità e punti di forza. Predispongono una sintesi informativa per il Collegio dei docenti e i genitori relativa alla restituzione dei dati. Predispongono, in collaborazione con i coordinatori di Dipartimento, materiali didattici atti a promuovere gli ambiti e i processi in cui gli studenti risultano maggiormente deficitari. Collaborano con la segreteria didattica nella verifica della correttezza dei dati inseriti a sistema. Collaborano con lo staff di dirigenza nell'organizzazione delle simulazioni di Istituto e delle prove. Collaborano con l'eventuale osservatore esterno. Richiedono e controllano gli eventuali strumenti compensativi. Presiedono eventuali riunioni informative rivolte a docenti e genitori delle classi coinvolte nelle prove. • Referenti Orientamento: Coordinano la Commissione Orientamento con la quale diffondono la cultura dell'Orientamento, intesa come competenza personale da promuovere attraverso un percorso formativo basato sulla didattica per competenze e finalizzato alla realizzazione del progetto di vita di ciascuno, indipendentemente dall'ordine di scuola di appartenenza. Nella scuola Secondaria di 1° Grado promuovono attività d'informazione sulle scelte scolastiche e professionali degli studenti; attività di formazione con riferimento allo sviluppo delle attitudini, degli interessi e della personalità; azioni di supporto alle famiglie per l'inclusione nel sistema scolastico. Agiscono per

la continuità didattica anche tra gli ordini di scuola organizzando incontri nel passaggio. • Referente eTwinning: In accordo con la Dirigente, assicura la divulgazione delle informazioni in merito a eTwinning e ai relativi progetti. Cura la partecipazione alla piattaforma eTwinning per comunicare, collaborare, condividere idee e sviluppare progetti nazionali e internazionali con la community europea di insegnanti e di scuole gemellate. Coordina e monitora il lavoro in itinere e il relativo prodotto finale. Verifica che le attività vengano inserite nel piano delle attività della scuola. • Referente Continuità: Promuove, gestisce e coordina le attività e le iniziative relative alla Continuità verticale fra gli ordini, al fine di agevolare il passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I° grado. Insieme alla commissione continuità predispone strumenti e griglie per la raccolta di informazioni relative agli alunni in passaggio fra gli ordini di scuola, sulla base delle quali articola la formazione delle classi della Primaria. Calendarizza gli incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola per la presentazione degli studenti e per la successiva restituzione delle osservazioni da parte dei docenti accoglienti. • Referente Sicurezza: Collabora con la Dirigente all'organizzazione e alla realizzazione di tutte le attività relative allo specifico campo d'intervento: corsi di formazione e aggiornamento in materia di Sicurezza nel luogo di lavoro; organizzazione di incontri con esperti sul tema legalità; promozione di eventuali progetti proposti da

enti esterni e autorizzati dalla Dirigente. È referente CPPC per la provincia di Cremona e collabora, in particolare con la Protezione Civile di Casalmaggiore, per la diffusione della cultura della protezione civile, rendendo partecipe l'istituto di iniziative e percorsi di sensibilizzazione. Segue i percorsi di formazione inerenti il proprio incarico, garantendo la più ampia diffusione di quanto acquisito. • Referente Antibullismo ed Emergenza: Le Referenti per la prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo collaborano con la scuola polo della provincia di Cremona promuovendo e partecipando alle iniziative provinciali e regionali. Seguono la formazione prevista per i referenti sulla piattaforma Elisa. Propongono azioni a supporto della prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano studenti, genitori e tutto il personale, anche in collaborazione con partner esterni alla scuola, come la Prefettura, le forze dell'Ordine, etc. • Referente Green School: Coordina le attività di tutte le classi dell'Istituto. Gestisce le comunicazioni e gli incontri con la referente provinciale e, come referente scolastico, la piattaforma green-school regione Lombardia. Informa tutti i docenti di ogni iniziativa, compresa la formazione, tramite registro elettronico. Partecipa alla formazione annualmente prevista. Compila e invia periodicamente la documentazione, il materiale e tutto ciò che concerne le attività, le azioni attuate nell'Istituto e il loro riscontro. • Referente Inclusione Infanzia: Condivide, con la Dirigente

Scolastica, le FFSS BES e le coordinatrici di plesso, gli impegni e le responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli alunni con Bisogni educativi Speciali nella Scuola dell'Infanzia, organizzando azioni di accoglienza e inserimento. Collabora con le FFSS nel mantenere attività di raccordo tra i docenti in rapporto alla stesura del PEI, alla compilazione della documentazione e rispetto al monitoraggio sull'andamento generale degli alunni certificati, e/o con Bes, nella scuola dell'Infanzia. Collabora nella raccolta delle segnalazioni di disagio e malessere sia individuale sia di gruppo e alla formulazione di proposte e indicazioni operative per un'adeguata risoluzione. Si occupa dei Laboratori Inclusivi presenti nella scuola relativamente all'organizzazione, alla fruibilità a alla cura degli spazi. • Referente CTI: Collabora con la Dirigente per le attività di integrazione e di formazione sul territorio. Propone progetti d'inclusione, in collaborazione con le FFSS BES dell'Istituto e con enti territoriali. Promuove corsi di aggiornamento, in sinergia con il CTS, sulla base dei bisogni emersi dai docenti. Supporta gli insegnanti nella scelta di ausili e tecnologie specifiche, già disponibili presso l'Istituto od ottenibili attraverso la partecipazione a bandi, per facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli alunni frequentanti i tre ordini di Scuola dell'Istituto. • Referente del Gruppo docenti di Sostegno: Condivide, con la Dirigente Scolastica, le FFSS BES e le altre funzioni strumentali dell'istituto, gli impegni e le responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli alunni con Bisogni

educativi Speciali all'interno della scuola. Coordina le attività del Dipartimento Sostegno e il lavoro dei docenti attraverso periodici incontri di confronto sugli aspetti educativi e didattici, come la condivisione e verifica delle strategie per gli alunni con disabilità, di cui redige il verbale. Collabora con le FFSS BES nel mantenere attività di raccordo tra i docenti in rapporto alla stesura del PEI, della documentazione e rispetto al monitoraggio sull'andamento generale degli alunni certificati, e/o con Bes di tutto l'Istituto. Collabora nella raccolta delle segnalazioni di disagio e malessere sia individuale sia di gruppo e alla formulazione di proposte e indicazioni operative per un'adeguata risoluzione. Supporta i docenti supplenti senza titolo, curando la loro autoformazione. Implementa le Repository dell'Istituto archiviando buone pratiche, corsi di formazione e Unità di Apprendimento significative che fungano da patrimonio per l'intera Comunità Educante. • Referente Adozione: La referente ha il compito di favorire il successo formativo degli allievi adottati e la collaborazione tra famiglie, istituzioni scolastiche ed altri soggetti coinvolti nel processo di adozione, attraverso l'organizzazione e la realizzazione di tutte le attività relative allo specifico campo di intervento. • Referente Relazioni con la stampa e creazioni di foto e video promozionali: Cura le relazioni con la stampa. Elabora video e locandine promozionali per open day e/o altre occasioni pubbliche. • Coordinatore per l'innovazione: docente: Il coordinatore per l'innovazione, in accordo con la

Dirigente, sviluppa le possibili strategie di propagazione e messa a sistema dell'innovazione della scuola, valorizzando e investendo sul capitale umano affinché i docenti siano i veri registi del cambiamento. Crea ponti di collegamento tra l'Istituzione Scolastica e il movimento "Avanguardie educative" di INDIRE, istituto da sempre impegnato nell'innovazione educativa; promuove la formazione e la partecipazione a progetti, ricerca materiale che offra spunti di riflessione e approfondimento sull'innovazione didattica, curandone la divulgazione all'interno dell'Istituto. Coordina. monitora i progetti e verifica che le attività vengano inserite nel piano delle attività della scuola. Promuove un'innovazione praticabile e sostenibile sfruttando le opportunità offerte dalle ICT a supporto di nuovi modelli di insegnare, apprendere e valutare. Facilita la riconnessione tra saperi della suola, della società della conoscenza e del territorio, tramite una mirata ed articolata apertura all'esterno. È referente della formazione, pertanto concorda con la DS e le Funzioni Strumentali tempi e modi per un'analisi dei bisogni formativi finalizzata all'aggiornamento del Piano di formazione d'Istituto. Tiene i rapporti con l'Università e contribuisce a individuare, promuovere, attuare strategie d'intervento per creare un sistema di sviluppo professionale continuo, articolato con differenti opportunità culturali per la formazione formale, non formale e informale. Favorisce il confronto, il lavoro in rete e la circolazione di idee e buone pratiche fra i docenti dell'Istituto anche nella dimensione verticale.



Coordinatore di classi

parallele

I coordinatori hanno principalmente il compito di alimentare il senso di appartenenza dei docenti al gruppo di classi parallele e all'Istituto nel suo complesso, cercando di creare o rafforzare la coesione e l'unitarietà d'intenti.

Pertanto, curano le comunicazioni tra le classi e con lo staff di Dirigenza, a cui sottopongono diverse istanze e feedback, si occupano della raccolta degli esiti dei monitoraggi stabiliti dalla scuola, del coordinamento delle programmazioni per classi parallele e offrono supporto ai nuovi docenti in ingresso.

Coordinatore di classe Scuola Secondaria di Primo grado responsabile dell'operato dello stesso; presiede l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel consiglio di classe e illustra la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali; coordina i lavori delle riunioni del Consiglio di Classe, periodicamente convocato, e ne redige il verbale Redige il verbale delle riunioni se presente il dirigente, in caso contrario nomina un segretario fra docenti ed è responsabile della sua tenuta; è responsabile del registro dei verbali del Consiglio di classe, dove vengono registrate anche presenze e assenze dei docenti; segnala al Dirigente Scolastico le eventuali assenze; controlla che tutte le operazioni dei consigli e degli scrutini siano effettuate in tutte le loro parti. coordina lo svolgimento del progetto accoglienza se coordinatore delle classi prime; promuove e coordina le attività curricolari ed extracurricolari deliberate dal Consiglio di classe.

Ogni coordinatore di classe: presiede il Consiglio

di classe, in assenza e su delega del DS, ed è

mantiene continui contatti con i colleghi per valutare la regolarità dell'attuazione della programmazione didattica, l'esistenza di problemi generali di disciplina o rendimento, la necessità di interventi di recupero; coordina e controlla la distribuzione dei carichi di lavoro a casa dei compiti in classe e delle altre verifiche per garantire il necessario equilibrio negli impegni degli allievi; ricorda agli studenti i cui genitori sono rappresentanti di classe la scadenza dei Consigli di Classe perché ci sia il più possibile un dialogo proficuo scuola-genitori; gestisce le piccole conflittualità che dovessero sorgere all'interno della classe e i rapporti scuola-genitori in rappresentanza del Consiglio di classe; interviene per la soluzione dei problemi disciplinari e controlla che il regolamento disciplinare sia adeguatamente applicato; fa richiesta al Dirigente Scolastico, laddove esista la necessita, perché venga convocato in seduta straordinaria il Consiglio di classe; predispone comunicazioni periodiche alle famiglie al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento didattico, sulle assenze, i ritardi e la disciplina; assume l'iniziativa, ove ne ravvisi la necessità di contatti anche telefonici con la famiglia; controlla periodicamente le assenze e i ritardi degli alunni, informando la dirigenza nel caso di situazioni particolari; verifica che tutti i docenti del CdC tengano costantemente aggiornati i dati sul registro elettronico.

Commissione continuità e formazione classi prime

È presieduta dalla Dirigente Scolastica, o suo delegato, e formata dal referente Continuità che ne assume il ruolo di coordinatore e da docenti

7

referenti o funzioni e non, che rappresentano ogni ordine e grado dell'Istituto. La commissione ha la funzione di coordinare le azioni per il passaggio fra i vari ordini di scuola di tutti gli alunni ivi compresi gli alunni con BES, elaborare e proporre progetti, definire-adottare-elaborare strumenti per la rendicontazione e il monitoraggio. Cura la formazione delle classi iniziali dei diversi ordini di scuola applicando i criteri deliberati dagli organi collegiali. Alla Commissione continuità partecipa il coordinatore di classe terza della Scuola secondaria di primo grado.

È presieduta dalla Dirigente Scolastica, o suo delegato, e formata dalle Funzioni Strumentali preposte che ne assumono il ruolo di coordinatori, e da docenti referenti o funzioni e non, che rappresentano ogni ordine e grado dell'Istituto. La commissione ha il compito di elaborare il protocollo di accoglienza degli alunni non italofoni, proporre per essi azioni progettuali, definire-adottare-elaborare strumenti per la rendicontazione e il monitoraggio, predisporre percorsi per l'integrazione scolastica degli alunni di recente immigrazione o comunque giunti in Italia da non oltre due anni (acquisizione di L2 per lo studio). In rapporto all'Orientamento ha il compito di sensibilizzare i docenti a una didattica

orientativa a partire dalla scuola dell'infanzia per

l'autovalutazione in funzione della realizzazione del progetto di vita. Nella Scuola dell'Infanzia si

promuovere la consapevolezza di sé e

basa sull'osservazione delle propensioni

personali del bambino, come strumento per

Commissione Multicultura, Accoglienza e Orientamento – Gruppo NAI

5

potenziare le risorse che già si possono osservare; nella Scuola Primaria, si fonda sull'apprendimento di conoscenze, abilità, competenze e sullo sviluppo di un'educazione integrale basata sulla conoscenza degli elementi primari del sapere; nella scuola Secondaria di 1° Grado è finalizzata alla ricerca della propria identità attraverso una molteplicità di scelte.

Il Nucleo Interno di Valutazione è uno degli organi principali della scuola. Si occupa di: aggiornare e rivedere il RAV di istituto; elaborare il Piano di Miglioramento di Istituto in collaborazione con le FFSS, o provvedere alla stesura della documentazione di supporto; avviare, in collaborazione con gli altri componenti, procedure di comunicazione interna ed esterna; raccogliere tutte le informazioni sui processi, sui risultati, etc. che possano essere utili per la stesura del Piano; elaborare strumenti per l'autovalutazione e la rilevazione dell'opinione degli stakeholder (questionari, focus group, ecc.); avviare il processo di rendicontazione sociale; monitorare annualmente i processi e il raggiungimento dei risultati intermedi.

12

Il GLI è formato dal Dirigente Scolastico, diverse
Funzioni Strumentali dell'Istituto, docenti di
sostegno, referente assistenti educativi, docenti
disciplinari con esperienza e/o formazione
specifica o con compiti di coordinamento delle
classi, genitori ed esperti istituzionali o esterni in
regime di convenzionamento con la scuola
(assistente sociale e neuropsichiatra di
riferimento). Si occupa di: rilevazione degli

NIV

GLI



	alunni con BES; raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi, in rete fra scuole e/o in apporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; elaborazione di una proposta di PI (Piano per l'Inclusione); focus/confronto sui casi; supporto ai colleghi in merito a didattica e gestione della classe; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusione; raccolta e coordinamento delle proposte formulate da eventuali commissioni.	
Commissione per l'Inclusione	È presieduta dalla Dirigente Scolastica, o suo delegato, e formata dalle Funzioni Strumentali BES, che ne assumono il ruolo di coordinatori, e da docenti referenti o funzioni e non, che rappresentano ogni ordine e grado dell'Istituto. La commissione ha la funzione di coordinare le azioni per l'inclusione, elaborare e proporre progetti, promuovere la cultura interna, definireadottare-elaborare strumenti per la rendicontazione e il monitoraggio.	12
Commissione PTOF	È presieduta dalla Dirigente Scolastica, o suo delegato, e formata dalle Funzioni Strumentali preposte che ne assumono il ruolo di coordinatori, dai collaboratori della DS e dalle altre FF.SS. dell'Istituto con le quali elabora, aggiorna, integra il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.	12
Organi di garanzia	L'Organo di garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto da due genitori del Cdl e da un docente della Scuola Secondaria di Primo grado che ha il compito di stilare l'aggiornamento del regolamento dell'Organo stesso.	4

Comitato di valutazione	Il Comitato di Valutazione è composto dalla Dirigente Scolastica, da tre docenti di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal Consiglio d'Istituto, da un rappresentante dei genitori scelto dal Consiglio d'Istituto e da un componente esterno designato dall'URS. Tra i principali compiti del Comitato di valutazione vi è quello di individuare i criteri più adatti per il riconoscimento del merito dei docenti. A tal fine il Miur ha nominato un apposito Comitato tecnico scientifico che predispone linee guida che valgono a livello nazionale per valutare il merito degli insegnanti.	6
Coordinatore di Dipartimento classi parallele	I coordinatori di Dipartimento per classi parallele hanno il compito di favorire la condivisione progettuale tra i colleghi dello stesso ambito disciplinare, cercando di creare o rafforzare la coesione e l'unitarietà d'intenti, anche attraverso il supporto ai nuovi docenti in ingresso e la scelta, possibilmente unitaria, dei libri di testo e dei sussidi didattici da adottare all'interno delle classi parallele. Creano i meet di convocazione per gli incontri dedicati alla programmazione condivisa, ne stimolano, ne moderano, ne sintetizzano il confronto e si occupano di verbalizzarne le sedute.	10

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Docenti titolari sulle sezioni	23



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento Sostegno Organizzazione Progettazione Coordinamento	
Docente di sostegno	Docenti titolari sul sostegno Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento Sostegno Organizzazione Progettazione Coordinamento	6
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Docenti titolari sulle classi Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento Organizzazione Progettazione Coordinamento	52
Docente di sostegno	Docenti titolari sul sostegno Impiegato in attività di:	15



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	 Insegnamento Potenziamento Sostegno Organizzazione Progettazione Coordinamento 	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente 6h Docente 2h Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente titolare 18h Docente titolare 18h Docente titolare 4h Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	3
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Docente titolare 18h + 4h Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Coordinamento	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente titolare 4h Docente titolare 4h Impiegato in attività di:	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	InsegnamentoProgettazione	
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente titolare 6h Docente titolare 2h Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	2
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente titolare 8h Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Docente titolare 8h Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Docente titolare 12h Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	1
ADMM - SOSTEGNO	Docente titolare Impiegato in attività di: • Sostegno • Progettazione	3

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio ed elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. In rapporto al suo ruolo e alle sue mansioni: organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico; attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile, è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: attua la gestione del programma annuale e del conto consuntivo; emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in

Il D.S.G.A. sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi

generali e amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione



Organizzazione Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

materia di bilancio; predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; cura l'istruttoria delle attività contrattuali; determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; gestisce le scorte del magazzino.
Tenuta del registro di protocollo: Invio e smistamento posta Protocollazione, Archiviazione, Pubblicazione Circolari / Albo, Convocazione organi collegiali, Delibere, Circolari del DS.
Richiesta preventivi, in MEPA richiesta offerte RDO, trattative e ordini diretti. Buoni ordine, Verifica regolarità, controllo e pagamento fatture. Gestione del bilancio: emissione ordini di incasso e pagamento; Gestione beni patrimoniali.
Registro elettronico – Bacheche – credenziali, Iscrizioni, trasferimenti, certificati, cartellini di riconoscimento e statistiche alunni; Schede di valutazione; Esami di licenza Scuola Secondaria di primo grado e relativi diplomi; Elezioni e convocazioni Consigli di classe/sezione; Prove INVALSI e RAV; Commissione mensa; Libri di testo; Infortuni degli alunni e del personale;
Tenuta fascicoli personali docenti e ATA; Gestione e decreti assenze, permessi diritto allo studio; Certificati di servizio; Documenti di rito e periodo di prova del personale neoassunto a tempo indeterminato; Ricostruzione della carriera, domande di trasferimento, pratiche pensione personale T.I.; Contratti personale TD e TI; Registro stato del personale; Produzione e pubblicazione documentazione GDPR; Certificati medici INPS; Aggiornamento graduatorie per le supplenze; Sostituzione interna o con supplenza docenti assenti; Denuncia di infortunio

	del personale; Verifica delle autocertificazioni casellario giudiziale; Tenuta organico docenti.
Ufficio Contabilità	Controllo presenza del personale ATA emissione cedolini timbratura mensili; Predisposizione e inoltro moduli per liquidazione TFR; Controllo e trasmissione domande assegno nucleo familiare; Decreti compensi ferie non godute o da liquidare; Gestione sciopero del personale; Preparazione tabelle e inserimento SIDI compensi aggiuntivi liquidati con cedolino unico; Preparazione tabelle e inserimento SIDI per conguaglio fiscale compensi aggiuntivi liquidati dall'Istituto; Sostituzione DSGA; Mod. CU, Mod. 770, Mod. IRAP; Produzione e pubblicazione documentazione GDPR; Pratiche Noipa.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login?codice=CRIC816008
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login?codice=CRIC816008
Modulistica da sito scolastico https://icmarconicasalmaggiore.edu.it/segreteria-urp/modulistica/
Comunicazioni a genitori, docenti e ATA tramite il sito d' Istituto
https://icmarconicasalmaggiore.edu.it/genitori/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con università UNIMORE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- · Attività didattiche
- Acquisizione dati statistici.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

· Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Collaborazione a progetti di ricerca.

Approfondimento:

La convenzione e collaborazione è stata attivata con lo scopo di procedere ad azioni mirate all'analisi delle competenze sociali con finalizzazione alla crescita rispettosa del sé e degli altri ed alla prevenzione delle discriminazioni e di comportamenti non orientati all'inclusione, al rispetto, alla collaborazione e alla partecipazione.

Denominazione della rete: Convenzione con università di Parma.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- · Attività didattiche

Risorse condivise

- · Risorse professionali
- · Risorse strutturali
- · Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

Università

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Collaborazione

Denominazione della rete: Associazione di scopo con le scuole cremonesi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- · Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- · Risorse strutturali



· Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- · Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Utente dei servizi offerti

Approfondimento:

L'Istituto ha aderito alla rete che include tutti gli Istituti scolastici della provincia di Cremona condividendo i valori di legalità che il Protocollo promuove e riconoscendo il carattere innovativo (sul territorio nazionale) dell'iniziativa che prevede percorsi integrati con i servizi sociali e i SERT qualora si presentassero problemi di droga, alcol, bullismo e cyberbullismo nella prospettiva prioritaria della prevenzione e dell'accompagnamento dei minori e delle loro famiglie.

Denominazione della rete: Rete

Azioni realizzate/da realizzare

- · Formazione del personale
- · Attività didattiche

Risorse condivise

Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

ASL

Denominazione della rete: Rete C.T.I.; capofila C.T.S; Ufficio scolastico regionale.

Azioni realizzate/da realizzare

- · Formazione del personale
- · Attività didattiche

Risorse condivise

- · Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Altre scuole

Soggetti Coinvolti

• ASL

· Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto da anni ospita il C.T.I e tra i suoi docenti esprime un responsabile.

La presenza del C.T.I, del responsabile e la collaborazione con le FF.SS. Inclusione presidiano la qualificazione dell'inclusione, della didattica inclusiva e speciale, della formazione di tutti i docenti.

Denominazione della rete: Rete C.P.L.; centro promozione legalità; istituto superiore Manin, capofila.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete ambito 13.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- · Attività didattiche
- · Attività amministrative

Risorse condivise

Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete A.S.C.A. associazione scuole cremonesi autonome.

Azioni realizzate/da realizzare

• Formazione del personale

Risorse condivise

· Risorse professionali

• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

• Altre scuole

• Enti di formazione accreditati

Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo intesa tra Associazione musicale Estudiantina e Unione Foedus

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	 Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per la gestione e la valorizzazione dei servizi correlati alla mensa scolastica

Azioni realizzate/da realizzare	Somministrazione pasti
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Comune di Casalmaggiore e I.C. Diotti di Casalmaggiore

			, ,		
Azioni	real	lizzate/	'da	rea	lizzare

- · Attività didattiche
- · Utilizzo locali scolastici

Risorse condivise

- Risorse professionali
- · Risorse strutturali
- · Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- · Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo intesa con Associazione sportiva Interflumina

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- · Attività didattiche

Risorse condivise

· Risorse professionali

- Risorse strutturali
- · Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

· Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo intesa con Associazione musicale Estudiantina

Azioni realizzate/da realizzare

· Attività didattiche

Risorse condivise

- · Risorse professionali
- · Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

 Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo intesa con CONCASS - Cooperativa Il Cerchio e Associazione

Cooperativa Santa Federici

			, ,			
Azioni	real	177ate/	'da	rea	lizzare	

- · Formazione del personale
- · Attività didattiche

Risorse condivise

- · Risorse professionali
- Risorse strutturali
- · Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

 Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Educare alle differenze, nell'ottica del contrasto ad ogni forma di estremismo violento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- · Attività didattiche
- · Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche e gli Enti partener aderenti per:

- attività di formazione e aggiornamento
- attività didattica di ricerca-azione
- attività di progettazione
- documenti e diffusione dei prodotti ottenuti
- conseguimento in particolare dei seguenti obiettivi: conoscere le forme e le categorie chiave dell'estremismo violento, riconoscere i fattori che determinano tale estremismo, individuare interventi formativi preventivi e procedure di gestione, studiare le modalità di gestione dei conflitti a scuola, esaminare la comunicazione in rete.

Denominazione della rete: Centro di Promozione delle Legalità per la provincia di Cremona (CPL-CR)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- · Attività didattiche

•	Attività	ammin	istrative
•	ALLIVIIA	allillii	iisti ative

Soggetti Coinvolti

Altre scuole

• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola

nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

- il potenziamento della rete territoriale di riferimento per approfondire, nell'ambito specifico del contrasto alla criminalità organizzata e alla corruzione, specifici aspetti dell'educazione alla Legalità
- -□la lotta alla corruzione nella Pubblica Amministrazione e alla criminalità organizzata, attraverso gli strumenti della conoscenza, della consapevolezza, dell'impegno e dell'alleanza culturale
- la diffusione della cultura della legalità attraverso una didattica innovativa in cui gli studenti abbiano un ruolo centrale nella elaborazione di progetti condivisi con la comunità scolastica e con il coinvolgimento di esperti di vari settori (Istituzioni pubbliche e della società civile, università, media locali)
- la promozione dei comportamenti legali e la prevenzione dagli stili di vita che compromettono i valori fondanti della società civile
- la valorizzazione di comportamenti consapevolmente rispettosi della Legge e della Giustizia
- la realizzazione di interventi efficaci nella prevenzione e nella gestione di comportamenti a rischio attraverso collaborazioni territoriali inserite in un sistema organico di Educazione alla legalità, presupposto di alleanze formative favorevoli e stabili

- la comunicazione su basi etiche a favore della Giustizia e della Legge anche attraverso eventi pubblici che promuovono la cultura della legalità e la costruzione di laboratori di narrazione e di attività tecnico espressive
- la formazione di insegnanti in grado di interagire sui temi della legalità scambiando esperienze, saperi e buone pratiche nell'ambito del CPL-CR, degli altri CPL lombardi ed in generale con le altre istituzioni scolastiche e formative del territorio

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con CSV SUD LOMBARDIA

Azioni realizzate/da realizzare

- · Attività didattiche
- · Attività amministrative

Risorse condivise

- · Risorse professionali
- · Risorse strutturali
- · Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

 Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il CSV Sud Lombardia ha recentemente stipulato un protocollo d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, per la promozione del volontariato e della cultura della solidarietà in tutti gli

ordini di scuola. In tale contesto, l'I.C. Marconi ha incontrato più volte i diversi attori del sistema formativo della comunità ed ha avviato un percorso declinato in accordi di prossimità a livello di circoscrizione o reti di scuole e che porti alla stesura dei Patti Educativi di Comunità attraverso: la condivisione di intenti e di valori, il coinvolgimento delle strutture territoriali, la costruzione di una rete stabile tra i diversi soggetti che aderiscono, la generazione di nuove proposte e modalità educative che emergeranno dal lavoro comune e dall'incontro della domanda e dell'offerta.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione GDPR

web conference?

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Web conference

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CORSI SULL'INCLUSIONE-Formazione CTI

Web conference.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari	Docenti di sostegno, docenti; docenti di altri Istituti del territorio.
Modalità di lavoro	Web conference
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione Parco Oglio Sud: Formazione Green - Scrittura creativa ecostenibile

Serie di laboratori on line per scoprire i segreti, le storie, le caratteristiche nascoste del nostro territorio e immaginare sviluppi futuri per migliorare il rapporto con l'ambiente e con le persone che lo vivono: migliorare la nostra vita

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azioneWeb conference
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal Parco Oglio Sud agli Istituti del territorio

Attività proposta dal Parco Oglio Sud agli Istituti del territorio

Titolo attività di formazione: Le TIC e lo sviluppo di ambienti d'apprendimento innovativi

Formazione base (hardware e software) e successivamente avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici utilizzati dal personale dell'Istituto (registro elettronico, Google Apps for Education, posta elettronica, sito e area riservata, ecc ...), Coinvolgimento di tutti i docenti a iniziative di formazione in conformità con il PNSD. Formazione destinata ai docenti relativamente alle metodologie e agli strumenti della didattica e dell'innovazione digitale. Formazione interna per docenti di nuova nomina alle strumentalità specifiche della nostra scuola. Formazione interna per i docenti al fine di migliorare le competenze informatiche di base (registro elettronico, utilizzo del pc e dei dispositivi collegati, uso di programmi quali Microsoft Office o Adobe Reader, posta elettronica, ecc ...). Organizzazione di incontri formativi per conoscere approfonditamente gli strumenti tecnologici utilizzati dall'Istituto (Posta Elettronica, Google Drive, strumenti avanzati del registro elettronico, ecc ...).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	Ricerca-azioneWeb conference
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza e prevenzione: gestione delle emergenze aggiornamento quinquennale in tema sicurezza.

Padronanza di conoscenze relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai fini dell'applicazione nel contesto scolastico. Nell'ambito della formazione obbligatoria in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, è assicurato uno specifico modulo concernente l'uso degli strumenti tecnologici necessari allo svolgimento della DDI (art. 7 ipotesi di CCNI sulla DDI)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	LaboratoriWeb conference
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Green School- Insegnare e progettare le competenze di Educazione Civica

Formazione erogata al gruppo di docenti di progetto da Rete lombarda per lo sviluppo sostenibile. Il progetto Green School mira a promuovere nella società civile la conoscenza dei temi ambientali. Attraverso la partecipazione attiva degli alunni, intende assicurare in ambito educativo la diffusione di conoscenze, competenze e attitudini orientate allo sviluppo sostenibile, contribuendo al raggiungimento di alcuni degli obiettivi dell'Agenda 2030. Le eco-azioni promosse all'interno delle scuole riguarderanno, in particolare, sei "pilastri": risparmio energetico, riduzione dei rifiuti, mobilità sostenibile, controllo dello spreco alimentare, rispetto della natura e della biodiversità, risparmio idrico. Cos' è una Green School? E' una scuola che si impegna a ridurre il proprio impatto sull'ambiente e a educare i propri alunni ad un atteggiamento attivo di tutela dell'ecosistema.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppo di progetto
Modalità di lavoro	Ricerca-azioneWeb conference
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso protocollo Covid

Corsi on line acquistati dalla scuola -Corsi tenuti dal RSPP dell'IC -Corsi organizzati dalla ATS -Corso tenuto dal Medico del lavoro -Creazione di un video per la formazione delle famiglie ad opera del Medico Competente Finalità: padronanza delle procedure da attuare nella gestione dei protocolli

Destinatari	Docenti dell'Istituto di ruolo e a tempo determinato
Modalità di lavoro	LaboratoriWeb conference
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione in ambito motorio

Il Percorso si articola attraverso: - lezioni frontali, gestite in maniera interattiva. Il percorso intende offrire l'opportunità di riflettere sulla didattica della Ed. motoria, alla luce delle Indicazioni Nazionali e delle procedure anticontagio.

Laboratori
 Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sull'utilizzo dell'i-Theatre

Il corso è finalizzato all'utilizzo dello strumento i-Theatre

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Workshopweb conference
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Workshop per la condivisione di buone pratiche e progetti didattici innovativi/significativi

Percorsi di formazione frutto di adesioni individuali o di gruppo per sviluppare nei docenti curiosità, conoscenze e creare alleanze per lo sviluppo dell'innovazione didattica.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	LaboratoriRicerca-azioneweb conference
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sull'utilizzo della strumentazione multisensoriale

Corso di formazione con un formatore esterno per un utilizzo efficace della strumentazione presente nel laboratorio multisensoriale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le attività : formazione sulla didattica dell'italiano come L2, formazione sulla didattica della matematica, formazione sull'uso degli strumenti digitali per l'innovazione didattica sono state

individuate dai docenti a seguito della revisione del RAV e conseguente definizione del piano di miglioramento.

Formazione per la prevenzione e la sicurezza è la formazione interna che annualmente assolve agli obblighi della normativa.

Va richiamato inoltre il fatto che l'Istituto accoglie e favorisce la formazione offerta dal territorio e collegata ai progetti realizzati con i partner territoriali.

L'Istituto è anche sede del CTI e attraverso il referente responsabile per l'Istituto favorisce la formazione sull'inclusione proposta appunto dal CTI.

Piano di formazione del personale ATA

Formazione per la sicurezza

Descrizione dell'attività di La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso formazione GDPR

Descrizione dell'attività di formazione sulla gestione e modulistica GDPR

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Tecnologia e amministrazione

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale ATA e DSGA
Modalità di Lavoro	Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Pago in rete

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale ATA e DSGA
Modalità di Lavoro	Formazione on line

Corso protocollo Covid

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Modalità di Lavoro	Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

ATS; medico del lavoro

Approfondimento

La formazione per il personale A.T.A fa capo all' ambito 13, capofila I.C. Ugo Foscolo, Vescovato che ha predisposto:

proposte per gli assistenti amministrativi in merito a

- area personale
- area acquisti
- area progetti
- area didattica

proposte per i collaboratori scolastici in merito a

- Accoglienza, vigilanza, comunicazione alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Partecipazione alla gestione delle emergenze e del primo soccorso